



COMUNE DI PALERMO



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5 del 21/02/2025

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2025/2027.

ESECUZIONE IMMEDIATA

L'anno duemilaventicinque, addì ventuno del mese di Febbraio alle ore 11:18, nella Sede istituzionale di Palazzo Comitini, si è riunito il Consiglio Comunale su convocazione del Presidente del Consiglio Giulio Tantillo.

Partecipa il sottoscritto Patrizia Milisenda SEGRETARIO GENERALE F.F. del Comune.

Al momento della trattazione del presente atto, risultano presenti N.19 dei 40 Consiglieri assegnati.

	Nominativo	Pres	Ass		Nominativo	Pres	Ass
1	ABBATE ANTONINO		A	21	LETO TERESA	P	
2	ALOTTA SALVATORE	P		22	MANCUSO GIUSEPPE		A
3	AMELLA CONCETTA	P		23	MANGANO ALBERTO		A
4	ANELLO ALESSANDRO		A	24	MELI CATERINA	P	
5	ARCOLEO ROSARIO		A	25	MICELI CARMELO	P	
6	ARGIROFFI GIULIA	P		26	MICELI FRANCESCO	P	
7	BONANNO DOMENICO	P		27	MICELI GIUSEPPE	P	
8	CANTO LEONARDO	P		28	MILAZZO GIUSEPPE	P	
9	CANZONERI GERMANA		A	29	PIAMPIANO LEOPOLDO		A
10	CHINNICI DARIO	P		30	PICCIONE TERESA		A
11	D'ALESSANDRO TIZIANA	P		31	PUMA NATALE		A
12	DI GANGI MARIANGELA		A	32	RAJA VIVIANA		A
13	DI MAGGIO SALVATORE		A	33	RANDAZZO ANTONINO	P	
14	FERRANDELLI FABRIZIO		A	34	RAPPA GIOVANNA		A
15	FIGUCCIA SABRINA		A	35	RINI ANTONIO	P	
16	FORELLO SALVATORE		A	36	SCARPINATO FRANCESCO PAOLO		A
17	GIACONIA MASSIMILIANO		A	37	TANTILLO GIULIO	P	
18	GIAMBRONE FABIO		A	38	TERESI FABIO		A
19	IMPERIALE SALVATORE	P		39	TERRANI PASQUALE		A
20	INZERILLO GIOVANNI	P		40	ZACCO OTTAVIO	P	

PRESENTI: 19 ASSENTI: 21

Il Presidente Giulio Tantillo apre la discussione sulla proposta di deliberazione (*procon n. 693 del 31/12/2024*) iscritta al punto **n. 29 dell'O.d.G.** avente ad oggetto: **“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2025/2027”**.

Il Collegio degli scrutatori è composto dai Consiglieri: **Alotta, Miceli G., Canto**.

Il Presidente chiude la discussione generale e dà atto che su detta proposta sono stati presentati n. 18 emendamenti.

Il Presidente comunica che i n. 18 emendamenti sono stati ritirati.

Indi, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione (*procon n. 693 del 31/12/2024*) concernente l'oggetto;

Visto il parere allegato reso dal Ragioniere Generale;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori (prot. n. 01 del 07/01/2025);

Visti i pareri resi dalla I – II – IV – V – VI e V Commissione Consiliare;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale **il cui esito favorevole** è il seguente:

Al momento della votazione sono presenti i seguenti **n. 19 Consiglieri**:

Alotta, Amella, Argiroffi, Bonanno, Canto, Chinnici, D'Alessandro, Imperiale, Inzerillo, Leto, Meli, Miceli C., Miceli F., Miceli G., Milazzo, Randazzo, Rini, Tantillo, Zacco.

Presenti n° 19

Votanti n° 13

Votano SI n° 13

Astenuti n° 06 (Amella, Argiroffi, Miceli C., Miceli F., Miceli G., Randazzo)

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Indi, il Presidente, vista l'urgenza di provvedere, propone di munire il presente provvedimento della clausola della ***immediata esecutività***.

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n° 19

Votanti n° 13

Votano SI n° 13

Astenuti n° 06 (Amella, Argiroffi, Miceli C., Miceli F., Miceli G., Randazzo)

L'immediata Esecuzione è approvata.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI PALERMO

**RAGIONERIA GENERALE
RAGIONIERE GENERALE
U.O Bilancio**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Responsabile del procedimento

Il Funzionario Dott. Ernesto La Rocca - (e.larocca@comune.palermo.it)

Dirigente proponente

Il Ragioniere Generale Dott. Bohuslav Basile - (b.basile@comune.palermo.it)

Il **Ragioniere Generale**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2025/2027.

II DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 267/2000 e successive mm. ed ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 370 del 20/12/2024, con la quale è stato approvato lo Schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027;

- l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dispone che: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dispone che: “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”;

- l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

- che l'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, nel definire il “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, al paragrafo 4.2, recita che, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali, vi sono:

a) “il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147- ter del TUEL; sono delineati gli elementi caratterizzanti il Documento Unico di Programmazione”

b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni; (omissis)”;

CONSIDERATO anche in base a quanto stabilito al successivo paragrafo 8 e seguenti dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni:

- **la Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici;
- **la Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verranno affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di personale **entro il limite di spesa e delle capacità assunzionali dell'ente (che dovrà essere ulteriormente declinata a livello operativo nel PIAO) nonché la programmazione dei lavori pubblici, di acquisti di beni e servizi, e patrimonio:**

a) il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, disciplinato dall'art. 37 del nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs 36/2023 (approvato nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, indicante i lavori di importo stimato pari e/o superiori ad €. 150.000,00);

b) il Programma triennale di acquisti di beni e servizi, disciplinato dall'art. 37 del nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs 36/2023 (approvato nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, indicante gli acquisti di importo stimato pari e/o superiori ad €. 140.000,00);

c) il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

In relazione ai punti a), b), c), le proposte sono curate dagli uffici competenti e approvate con separate sedute dedicate;

CONSIDERATO CHE

- **Il programma triennale acquisti di beni e servizi 2025/2027** è stato approvato con la deliberazione di G.M. n. 300 del 28/11/2024 avente ad oggetto "*Approvazione programma triennale acquisti beni e servizi 2025/2027*" (allegato B);
- **il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025/2027** è stato approvato con la deliberazione di G.M. n. 291 del 08/11/2024 avente ad oggetto "*Piano delle alienazioni e valorizzazione ex art. 58 d.l. n. 112/2008, convertito in l. 133/2008, e successive modifiche ed integrazioni. allegato al bilancio di previsione 2025/2027*" (Allegato C) in corso di presa d'atto da parte del Consiglio Comunale giusta Procon 582/2024;

Con riferimento alla programmazione triennale in materia di lavori pubblici:

- Giusta le previsioni contenute nel DM 29/08/2018, "*Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP*";
- all'art. 5, comma 6, del DM n.14 del 16.01.2018, è precisato che dopo aver adottato il piano triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale, assolto agli obblighi di pubblicazione, consentito (in via facoltativa) la presentazione delle osservazioni, gli enti locali procedono all'approvazione definitiva del piano entro 60 giorni dalla pubblicazione e comunque "*entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione*", dunque che il termine ultimo (l'unico ancorato ad una data) per l'approvazione del piano è quindi fissato nei tre mesi successivi alla data di approvazione del bilancio, e che alla data odierna lo schema di piano triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale non è stato ancora approvato;
- la *ratio* della superiore previsione si deve ritenere risieda nelle seguenti considerazioni:
 - a) l'articolo 21, comma 1, del codice dei contratti impone che i piani siano approvati in coerenza con il bilancio di previsione;
 - b) fino a quando il bilancio di previsione non viene approvato e non è definito l'ammontare delle risorse disponibili per la realizzazione delle opere pubbliche, non è possibile dare corso compiutamente né alla programmazione delle opere pubbliche, né, per analogia al programma biennale delle forniture di beni e servizi;

- c) la correttezza delle superiori considerazioni è supportata dalla circostanza che il legislatore ha provveduto alla eliminazione del piano delle opere pubbliche quale allegato al bilancio, documento espunto dall'elencazione dell'articolo 172 del D. Lgs. n.267/2000, sin dal 2015. Infatti, la difficoltà di delineare una programmazione degli investimenti in via anticipata rispetto alla quantificazione delle risorse è infatti sempre stato il punto debole del rapporto tra i due ambiti di pianificazione, che ha portato in passato gli enti o ad approvare i piani delle opere pubbliche del tutto “avulsi” dal bilancio oppure ad apportare modifiche sostanziali al piano adottato, per adeguare quello definitivamente approvato alle effettive disponibilità finanziarie;
 - Dunque, secondo la superiore ricostruzione esegetica, non è il DUP a imporre i termini per l'approvazione del piano delle opere pubbliche, termini che sono invece sganciati dal DUP e indicati dall'articolo 5, comma 6, cit.;
 - i documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

DATO ATTO CHE: ai sensi delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n.267/2000, il bilancio di previsione deve essere coerente con le previsioni del DUP, di tal che l'approvazione di quest'ultimo deve essere svolta in apposita e specifica seduta dedicata, preliminarmente rispetto a quella di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'Allegato A alla presente proposta di deliberazione recante “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027”, composto dalla Sezione Strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa (SeO), dando atto che tale documento è stato predisposto dalla Ragioneria Generale con riferimento ai soli dati contabili e sulla base di dati e informazioni fornite dagli uffici competenti, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, relativamente alle condizioni interne ed esterne dell'ente, agli obiettivi strategici e agli obiettivi operativi di DUP, alle opere pubbliche in corso di realizzazione, alle dotazioni di risorse umane in pianta organica e in servizio, alle partecipazioni .

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati

Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011

PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni, farle interamente proprie, e considerarle tutte interamente riportate nella presente parte dispositiva;
2. **APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 (**Allegato A**);
3. **DI DARE ATTO** che l'approvazione del sopracitato **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 (Allegato A)** è presupposto fondamentale e imprescindibile per

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Pagina 7/10

l'approvazione del bilancio di previsione tecnico 2025/2027;

4. **DI PRENDERE** atto ai fini del Documento Unico di Programmazione 2025/2027 che risultano già approvate le seguenti deliberazioni:

- **Il programma triennale acquisti di beni e servizi 2025/2027 è stato approvato con la deliberazione** di G.M. n. 300 del 28/11/2024 avente ad oggetto “*Approvazione programma triennale acquisti beni e servizi 2025/2027*” (allegato B);

- **Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025/2027** è stato approvato con la deliberazione di G.M. n. 291 del 08/11/2024 avente ad oggetto “*Piano delle alienazioni e valorizzazione ex art. 58 d.l. n. 112/2008, convertito in l. 133/2008, e successive modifiche ed integrazioni. allegato al bilancio di previsione 2025/2027*” (Allegato C) in corso di presa d'atto da parte del Consiglio Comunale giusta Procon 582/2024;

5. **DI PRENDERE** atto che con riferimento al **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**, è in corso di predisposizione le delibera di approvazione ad hoc da parte dell'ufficio competente e che verrà approvata con separata seduta dedicata;

6. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo

IL DIRIGENTE
Dott. Bohuslav Basile
Firmato digitalmente

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA - Il Dirigente del Servizio proponente esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, **parere favorevole** in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n.4/2017)

IL DIRIGENTE
Dott. Bohuslav Basile
Firmato digitalmente

Il Dirigente del Settore, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, appone il proprio **visto**, manifestando la propria condivisione del parere di regolarità tecnica sopra reso ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Bohuslav Basile
Firmato digitalmente

Il Dirigente Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, verificatane la coerenza con

gli obiettivi strategici ed i processi assegnati all'Area di riferimento, funzionali all'attuazione del programma del Sindaco, appone il proprio **visto** ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

IL DIRIGENTE CAPO AREA
Dott. Bohuslav Basile
Firmato digitalmente

Il Sindaco/L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Giunta Comunale.

L'ASSESSORE
Avv. Brigida Alaimo
Firmato digitalmente

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

- Allegato "A" - Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- Allegato "B" - G.M. n. 300 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Approvazione programma triennale acquisti beni e servizi 2025/2027";
- Allegato "C" - G.M. n. 291 del 08/11/2024 avente ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazione ex art. 58 d.l. n. 112/2008, convertito in l. 133/2008, e successive modifiche ed integrazioni. allegato al bilancio di previsione 2025/2027";
- Allegato "D" - Delibera di G.C. n. 370 del 20/12/2024 con il quale è stato approvato lo Schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027;

Letto, confermato e sottoscritto

*Il Presidente del Consiglio
Giulio Tantillo*

*Il Consigliere Anziano
Ottavio Zacco*

*Il Segretario Generale F.F.
Patrizia Milisenda*



Allegato A

Comune di Palermo

**Documento Unico di
Programmazione
(DUP)
2025-2027**

INDICE

Presentazione	4
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	5
Linee programmatiche di mandato e gestione	6
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	9
Obiettivi generali individuati dal governo	10
0 - condizioni esterne	11
1- scenario internazionale e nazionale	12
2 - scenario regionale	15
3- territorio,tendenze demografiche, economiche sociali	18
Popolazione e situazione demografica	40
Sinergie e forme di programmazione negoziata	41
Accordi di programma pervenuti	42
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	43
Next generation eu (pnrr)	44
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	47
4 - aree strategiche e obiettivi strategici	48
Partecipazioni	50
Opere pubbliche in corso di realizzazione	53
5 - opere pubbliche in corso di realizzazione	54
Tariffe e politica tariffaria	69
Tributi e politica tributaria	71
Spesa corrente per missione	72
Necessità finanziarie per missioni e programmi	73
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	74
Disponibilità di risorse straordinarie	75
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	76
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	77
Programmazione ed equilibri finanziari	78
Finanziamento del bilancio corrente	80
Finanziamento del bilancio investimenti	82
Disponibilità e gestione delle risorse umane	84
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	87
Entrate tributarie - valutazione e andamento	88
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	89
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	90
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	91
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	92
Accensione prestiti - valutazione e andamento	93

Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	94
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	96
Fabbisogno dei programmi per singola missione	97
Servizi generali e istituzionali	98
Giustizia	99
Ordine pubblico e sicurezza	100
Istruzione e diritto allo studio	101
Valorizzazione beni e attiv. culturali	102
Politica giovanile, sport e tempo libero	103
Turismo	104
Assetto territorio, edilizia abitativa	105
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	106
Trasporti e diritto alla mobilità	107
Soccorso civile	108
Politica sociale e famiglia	109
Tutela della salute	110
Sviluppo economico e competitività	111
Fondi e accantonamenti	112
Debito pubblico	113
Anticipazioni finanziarie	114
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	116
Programmazione e fabbisogno di personale	117
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	118
6 - stanz.bilancio per investimenti e oo.pp	119
Programmazione acquisti di beni e servizi	154
Permessi a costruire	155
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	156

Presentazione

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

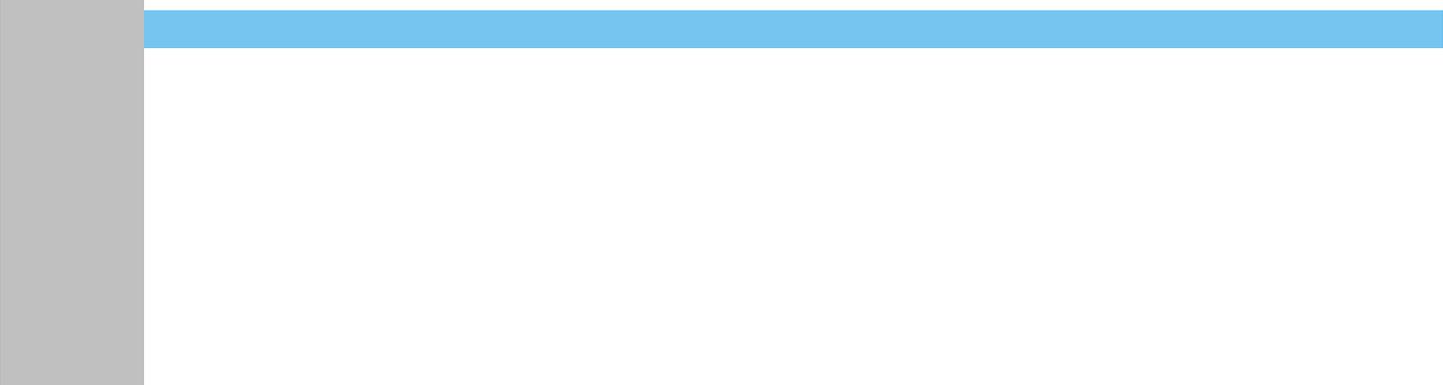
La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal governo

Verso la nuova governance economica europea

Il presente Documento di economia e finanza (DEF), deliberato dal Consiglio dei ministri lo scorso 9 aprile 2024, "è stato predisposto nel rispetto delle regole del Patto di stabilità e crescita, tenendo comunque conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea". Infatti, la riforma delle regole è stata convenuta con il coinvolgimento del Parlamento europeo "e sono ancora in atto le procedure di approvazione formale, di competenza del Parlamento europeo e del Consiglio Ecofin, e quelle attuative, di competenza della Commissione europea".

Il primo passo della nuova governance consisterà nell'invio entro il 21 giugno 2024, da parte della Commissione europea, di una traiettoria di riferimento. Quest'ultima definirà "un profilo temporale di crescita massima dell'aggregato di spesa pubblica netta in base al quale gli Stati dovranno costruire i futuri piani strutturali di bilancio di medio termine".

Verso una programmazione di medio termine

Il nuovo sistema di regole è orientato verso "la sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica" e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio. Proprio alla luce dell'imminente entrata in vigore delle nuove regole, il governo ha tenuto conto dell'indicazione da parte della Commissione europea di presentare "programmi di stabilità sintetici, limitandosi a fornire contenuti e informazioni di carattere essenziale e di concentrare ogni sforzo sulla costruzione dei nuovi Piani". Il DEF "segue la tradizionale struttura indicando l'andamento tendenziale delle principali grandezze di finanza pubblica". Dal lato del deficit, al netto dell'impatto causato dall'aumento del Superbonus, "le tendenze delle principali grandezze sono in linea con quelle previste lo scorso settembre nella Nota di aggiornamento del DEF (NADEF)".

Un DEF provvisorio in attesa delle nuove regole UE

L'attenta valutazione dell'entità dello sforzo fiscale che sarà richiesto con l'entrata in vigore del nuovo sistema di regole ha portato il Governo a dare conto, in questo documento, del fatto che "le tendenze di finanza pubblica sono ampiamente allineate con gli andamenti programmatici della Nota di aggiornamento del DEF 2023 dello scorso settembre e che quelli futuri non potranno che essere individuati al più tardi entro il 20 settembre 2024. Sarà in tale occasione "che verrà chiesto all'Italia di presentare il nuovo Piano strutturale di bilancio di medio termine, con un orizzonte quinquennale e un particolare riferimento all'andamento della spesa primaria netta".

Alla luce di questo, il governo non ha ritenuto di "definire nel DEF degli obiettivi diversi dalle grandezze di finanza pubblica che emergono dal profilo tendenziale a legislazione vigente e che sono largamente in linea con lo scenario programmatico della scorsa NaDEF".

Dinamica indebitamento e previsioni di crescita in ribasso

Dall'aggiornamento dei conti emerge che "a fronte di un dato di debito per il 2023 sensibilmente inferiore alle previsioni, a partire dall'anno in corso il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa degli ulteriori costi legati al Superbonus". La tendenza attuale alla crescita del debito "si fermerà, sulla base delle stime aggiornate contenute nel presente Documento, nel 2026, per poi intraprendere un percorso di riduzione dal 2027".

Il quadro macroeconomico indica "una leggera revisione al ribasso rispetto alle previsioni di crescita presentate lo scorso settembre (NaDEF 2023) nonostante la migliore competitività e dinamicità dimostrata recentemente dall'economia italiana". Sebbene lo scenario di crescita dell'economia mondiale e le condizioni finanziarie siano lievemente più favorevoli rispetto al quadro su cui si basava la NaDEF, "i rischi di natura geopolitica e ambientale restano assai elevati".

0 - CONDIZIONI ESTERNE

ELABORATO CURATO DA UFFICIO STATISTICA

1.	Lo scenario internazionale e nazionale	
1.1.	Lo scenario internazionale	
1.2.	Lo scenario nazionale	
2.	Lo scenario regionale	
2.1.	Le imprese	
2.2.	Il mercato del lavoro	
2.3.	Le famiglie	
3.	Palermo: le tendenze demografiche, economiche e sociali	
3.1.	Il territorio	
3.2.	Il Censimento permanente della popolazione 2022	
3.3.	La popolazione residente al 31 dicembre 2023	
3.4.	Gli stranieri	
3.5.	Le imprese	
3.6.	Il mercato del lavoro	
3.7.	Il reddito	
3.8.	Le banche	
3.9.	L'inflazione	
3.10.	Il turismo	
3.11.	Il mercato immobiliare	
3.12.	Mobilità e trasporti	
3.13.	I delitti denunciati	

1- SCENARIO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

1. Lo scenario internazionale e nazionale

Una corretta valutazione delle condizioni esterne non può prescindere da un riferimento, sia pure sintetico, allo scenario economico internazionale e italiano, che certamente influisce e condiziona la situazione socio-economica del capoluogo siciliano.

Nelle righe che seguono viene proposta una sintesi delle principali previsioni e analisi economiche effettuate dall'Istat.

1.1. Lo scenario internazionale

Nella prima parte del 2024 l'economia internazionale ha mantenuto un ritmo di crescita positivo, seppur con andamenti differenti tra le varie aree geografiche. L'inflazione ha rallentato più velocemente del previsto, grazie soprattutto al calo dei prezzi delle materie prime energetiche e all'efficacia delle politiche monetarie restrittive. Le condizioni del mercato del lavoro si sono mantenute solide in molte aree, con tassi di disoccupazione su valori minimi.

Le più recenti previsioni della Commissione Europea mostrano una crescita del PIL globale del 3,2% per il 2024 e del 3,3% per il 2025, anche se con performance eterogenee tra paesi e regioni; l'incertezza però resta elevata, soprattutto a causa dell'imprevedibile evoluzione delle tensioni geo-politiche.

L'economia statunitense è prevista in rallentamento, con una crescita del PIL del 2,4% nel 2024 e del 2,1% nel 2025, contro il 2,5% registrato nel 2023.

In rallentamento anche l'economia cinese: dopo una crescita del 5,2% nel 2023, il PIL crescerà del 4,8% nel 2024 e del 4,6% nel 2025.

In Giappone, dopo il +1,8% registrato nel 2023, il PIL crescerà dello 0,8% sia nel 2024 che nel 2025.

Nei paesi dell'area Euro, invece, la crescita dell'economia mostra una progressiva accelerazione: dopo il +0,4% del 2023, il PIL crescerà dello 0,8% nel 2024 e dell'1,4% nel 2025. Nei primi tre mesi del 2024 il PIL nell'area Euro è aumentato dello 0,3% su base congiunturale, dopo la leggera contrazione dei due trimestri precedenti (-0,1% in entrambi). Questo risultato ha sintetizzato una eterogeneità tra i principali paesi, con la Spagna che è cresciuta dello 0,7% in termini congiunturali, la Francia e la Germania dello 0,2%.

Principali variabili internazionali

Anni 2023-2025. Livelli e variazioni percentuali sull'anno precedente

	2023	2024	2025
Prezzo del Brent (dollari a barile)	82,6	84,9	84,9
Tasso di cambio dollaro/euro	1,08	1,08	1,08
Commercio mondiale in volume*	0,5	2,7	3,4
PRODOTTO INTERNO LORDO			
Mondo	3,1	3,2	3,3
Paesi avanzati	1,7	1,8	2,0
USA	2,5	2,4	2,1
Giappone	1,9	0,8	0,8
Area Euro	0,4	0,8	1,4
Paesi emergenti e in via di sviluppo	4,3	4,3	4,4
Cina	5,2	4,8	4,6

Fonte: DG-ECFIN Spring Forecasts (2024) ed elaborazioni Istat

*Esportazioni mondiali di beni e servizi in volume

1.2. Lo scenario nazionale

Le previsioni per l'economia italiana indicano una crescita del PIL sia per il 2024 (+1,0%) che per il 2025 (+1,1%), in moderata accelerazione rispetto al +0,9% registrato nel 2023.

Secondo le previsioni, nel 2024 l'aumento del Pil dovrebbe essere sostenuto dal contributo sia della domanda interna al netto delle scorte, sia della domanda estera netta (+0,7% per entrambe), con un contributo delle scorte ancora negativo (-0,4%). Nel 2025, invece, la crescita dell'economia italiana dovrebbe essere trainata prevalentemente dalla domanda interna (+0,9%).

I consumi privati continuano a essere sostenuti dal rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni in termini reali, ma frenati da un aumento della propensione al risparmio. Tali dinamiche determineranno per il 2024 una crescita moderata (+0,4%) dei consumi delle famiglie e delle ISP e una successiva accelerazione nel 2025 (+1,0%).

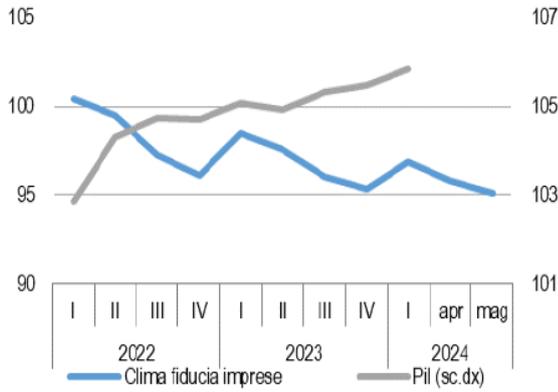
Per gli investimenti fissi lordi si prevede una dinamica di decelerazione nel biennio di previsione (+1,5% e +1,2% rispettivamente nel 2024 e 2025, dal +4,7% del 2023), determinata dal venire meno degli incentivi fiscali all'edilizia, che saranno compensati sia dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR, sia dalla riduzione dei tassi di interesse.

Previsioni per l'economia italiana – PIL e principali componenti

Anni 2022-2025, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali

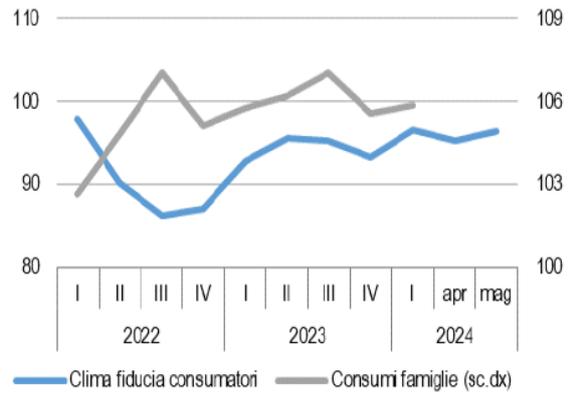
	2022	2023	2024	2025
Prodotto interno lordo	4,0	0,9	1,0	1,1
Importazioni di beni e servizi fob	12,9	-0,5	-0,1	2,8
Esportazioni di beni e servizi fob	10,2	0,2	2,0	2,8
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	4,7	0,6	0,3	1,1
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	4,9	1,2	0,4	1,0
Spesa delle AP	1,0	1,2	0,6	0,5
Investimenti fissi lordi	8,6	4,7	1,5	1,2
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	4,7	2,0	0,7	0,9
Domanda estera netta	-0,6	0,3	0,7	0,1
Variazione delle scorte	-0,2	-1,3	-0,4	0,1
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	7,7	5,2	1,6	2,0
Deflatore del prodotto interno lordo	3,6	5,3	2,4	2,1
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	3,5	1,9	2,4	2,4
Unità di lavoro	3,7	2,2	0,9	1,0
Tasso di disoccupazione	8,0	7,5	7,1	7,0
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	-1,6	1,4	3,0	3,5

FIGURA 1. PIL E CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(Valori concatenati e indici base 2021=100)



Fonte: Istat

FIGURA 2. CONSUMI DELLE FAMIGLIE RESIDENTI E CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI
(Valori concatenati e indici base 2021=100)



Fonte: Istat

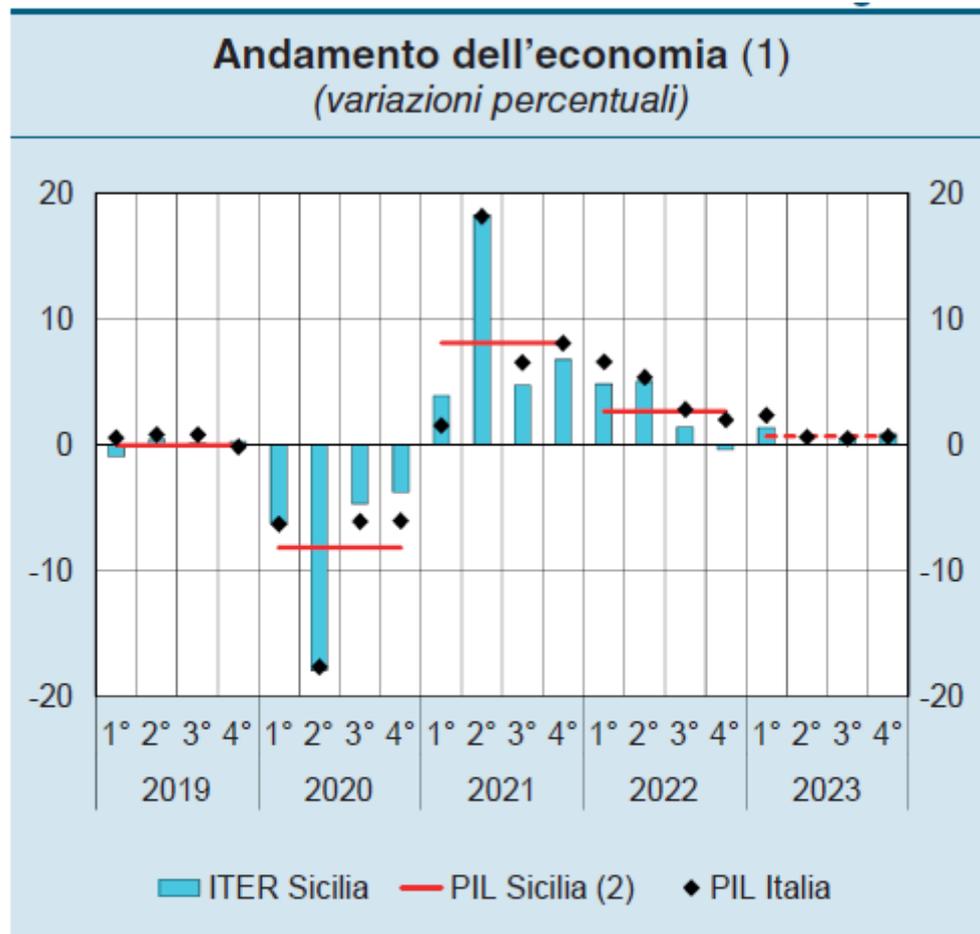
A maggio, i segnali provenienti dalle indagini sul clima di fiducia di consumatori e imprese sono contrastanti (cfr. figure 1 e 2). Per i consumatori l'indice aumenta rispetto ad aprile riportandosi al livello di gennaio; il miglioramento è diffuso a tutte le componenti e in particolare al clima economico e a quello futuro. Tra le imprese, invece, si registra il secondo calo consecutivo sintesi di una diminuzione nelle costruzioni, nei servizi di mercato e nel commercio al dettaglio e di un aumento nella manifattura dove crescono soprattutto le attese sulla produzione e sui prezzi.

2 - SCENARIO REGIONALE

2. Lo scenario regionale

Per un approfondimento sulle condizioni dell'economia regionale, si propone di seguito una sintesi dei contenuti della pubblicazione della Banca d'Italia "Economie regionali – L'economia della Sicilia – Rapporto annuale", pubblicato a giugno 2024, integrata con i dati sul mercato del lavoro pubblicati dall'Istat.

Nel 2023 l'attività economica in Sicilia è cresciuta, ma a ritmi molto contenuti e più bassi di quelli dell'anno precedente: secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER), il prodotto è aumentato dello 0,7%, in misura lievemente inferiore rispetto al PIL italiano. I segnali di ripresa che si erano manifestati nel primo trimestre si sono attenuati nei mesi successivi. In base alle indicazioni di carattere qualitativo raccolte da Banca d'Italia, anche nel 2024 la crescita economica dovrebbe essere modesta.



Fonte: elaborazioni su dati INPS e Istat; cfr. nelle *Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2023* la voce *Indicatori ITER e Regio-coin*.
 (1) Variazioni percentuali sul periodo corrispondente. Valori concatenati. –
 (2) PIL regionale di fonte Istat; per il 2023 ITER Sicilia, valore medio annuo.

2.1. Le imprese

Nel 2023 il valore aggiunto si è ridotto nei settori agricolo e industriale, ha rallentato nel settore delle costruzioni e nei servizi. La produzione del settore primario ha risentito delle anomalie climatiche che hanno caratterizzato il 2023. Nell'industria il perdurare di una congiuntura debole e l'elevato costo del credito hanno frenato gli investimenti delle imprese siciliane; si è intensificata l'espansione della capacità produttiva di energia elettrica da fonti rinnovabili. Le esportazioni sono diminuite sia per i prodotti petroliferi sia per il complesso degli altri comparti. Pur in decelerazione, l'attività si è mantenuta su livelli elevati nell'edilizia, beneficiando ancora dello stimolo derivante dagli incentivi fiscali oltre che della domanda proveniente dall'operatore pubblico. L'indebolimento dei consumi si è riflesso sull'andamento dei servizi privati non finanziari, la cui dinamica è stata però sostenuta dai risultati positivi del turismo e dei trasporti aerei e marittimi.

Nonostante il rallentamento ciclico e l'aumento del costo del credito, una quota elevata di imprese ha conseguito risultati reddituali positivi; ciò ha sostenuto l'accumulazione delle disponibilità liquide, che hanno raggiunto un picco storico alla fine del 2023. I finanziamenti al settore produttivo sono risultati in calo, risentendo della riduzione della domanda, in un contesto di maggiore cautela delle politiche di offerta delle banche.

2.2. Il mercato del lavoro

L'espansione dell'occupazione è proseguita anche nel 2023, in misura più intensa rispetto all'anno precedente. La crescita ha interessato soprattutto i lavoratori alle dipendenze; nel settore privato la creazione di nuove posizioni lavorative è stata supportata in prevalenza dalla componente a tempo indeterminato. I livelli occupazionali sono risultati superiori a quelli pre-pandemia del 2019.

Secondo la rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nel 2023 l'occupazione nella fascia di età 15-64 anni in Sicilia è cresciuta del 5,2% rispetto all'anno precedente. La crescita ha interessato sia gli uomini (+4,2%) che le donne (+6,9%). Il tasso di occupazione 15-64 anni è cresciuto di 2,3 punti percentuali, passando dal 42,6% del 2022 al 44,9% del 2023, rimanendo comunque ancora sensibilmente più basso rispetto al dato nazionale (61,5%) e anche al dato relativo al Mezzogiorno (48,2%). Si conferma molto elevato il gap fra il tasso di occupazione femminile (32,8%) e quello maschile (57,1%).

Nel 2023 il numero dei disoccupati è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2022: si è passati da 264 mila a 262 mila disoccupati, con una diminuzione dello 0,9%. Il tasso di disoccupazione 15-64 anni, grazie anche all'aumento delle forze di lavoro, è diminuito, passando dal 16,9% del 2022 al 16,1% del 2023. Con riferimento al genere, il tasso di disoccupazione degli uomini è passato dal 15,4% al 14,7%, mentre quello delle donne dal 19,3% al 18,3%.

2.3. Le famiglie

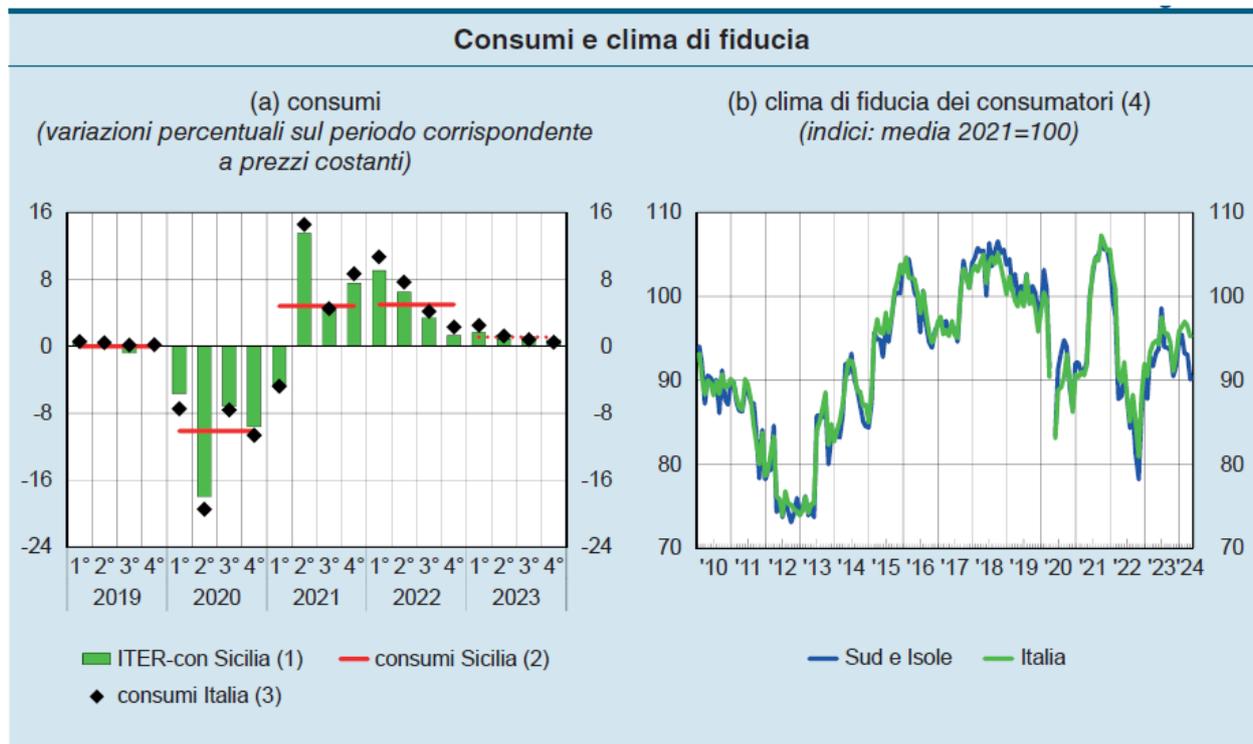
Nel 2023 l'indicatore regionale del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici siciliane elaborato dalla Banca d'Italia (ITER-red) è cresciuto del 5,5% a valori correnti rispetto all'anno precedente, beneficiando della prosecuzione della fase espansiva dell'occupazione. Il potere d'acquisto, tuttavia, ha continuato a essere eroso dall'incremento dei prezzi: in termini reali lo stesso indicatore è rimasto sostanzialmente stabile (+0,2%), mostrando un significativo miglioramento soltanto negli ultimi mesi dell'anno in concomitanza con il calo dell'inflazione.

Dopo la decisa crescita seguita al periodo pandemico, i consumi in Sicilia, come nel resto del Paese, hanno fortemente rallentato nel corso del 2023: secondo l'indicatore della Banca d'Italia (ITER-con) l'incremento della spesa è stato pari all'1,1% in termini reali, contro il +5,0% dell'anno precedente.

La ricchezza finanziaria, cresciuta per l'accumulo aggiuntivo di risparmio durante la pandemia di Covid-19, in seguito al rialzo dei tassi di interesse è stata caratterizzata da una ricomposizione a favore di forme di investimento maggiormente remunerative.

Nel corso del 2023 la crescita dei prestiti alle famiglie si è sensibilmente attenuata, per effetto della minore domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni. Il credito al consumo ha continuato invece a espandersi a un ritmo sostenuto, favorito anche dall'ampliamento del numero dei prenditori.

Secondo i dati preliminari diffusi dall'Istat per le macroaree e il Paese, nel 2023 la quota di famiglie in povertà assoluta era pari al 10,3% nel Mezzogiorno e all'8,5% in Italia, in linea con i valori dell'anno precedente.



Fonte: per il pannello (a), Banca d'Italia ed elaborazioni su dati Istat; per il pannello (b), elaborazioni su dati Istat; cfr. nelle *Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2023 la voce Indicatori regionali trimestrali dei redditi e dei consumi.*

(1) Indicatore trimestrale dei consumi delle famiglie sul territorio economico regionale (ITER-con). – (2) Consumi delle famiglie sul territorio economico regionale, di fonte Istat; per l'ultimo anno indicatore ITER-con, valore medio annuo. – (3) Consumi delle famiglie sul territorio economico italiano. – (4) Dati grezzi. Il dato di aprile 2020 non è disponibile a causa della temporanea sospensione della rilevazione.

3- TERRITORIO, TENDENZE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE SOCIALI

3. Palermo: le tendenze demografiche, economiche e sociali

Ai fini di una completa descrizione delle condizioni esterne relative alla Città di Palermo, vengono approfondite le caratteristiche generali della popolazione, dell'economia del territorio e le caratteristiche sociali, facendo riferimento ai principali risultati dei Censimenti permanenti della popolazione, delle rilevazioni demografiche, della rilevazione continua sulle forze di lavoro, e più in generale a dati e informazioni a livello comunale prodotti dall'Ufficio Statistica del Comune nell'ambito della statistica ufficiale.

3.1. Il territorio

Il Comune di Palermo, con un'estensione territoriale di 160,59 Km², confina, spostandosi in senso orario da Est verso Ovest, con i Comuni di Ficarazzi, Villabate, Misilmeri, Belmonte Mezzagno, Altofonte, Monreale, Torretta e Isola delle Femmine.

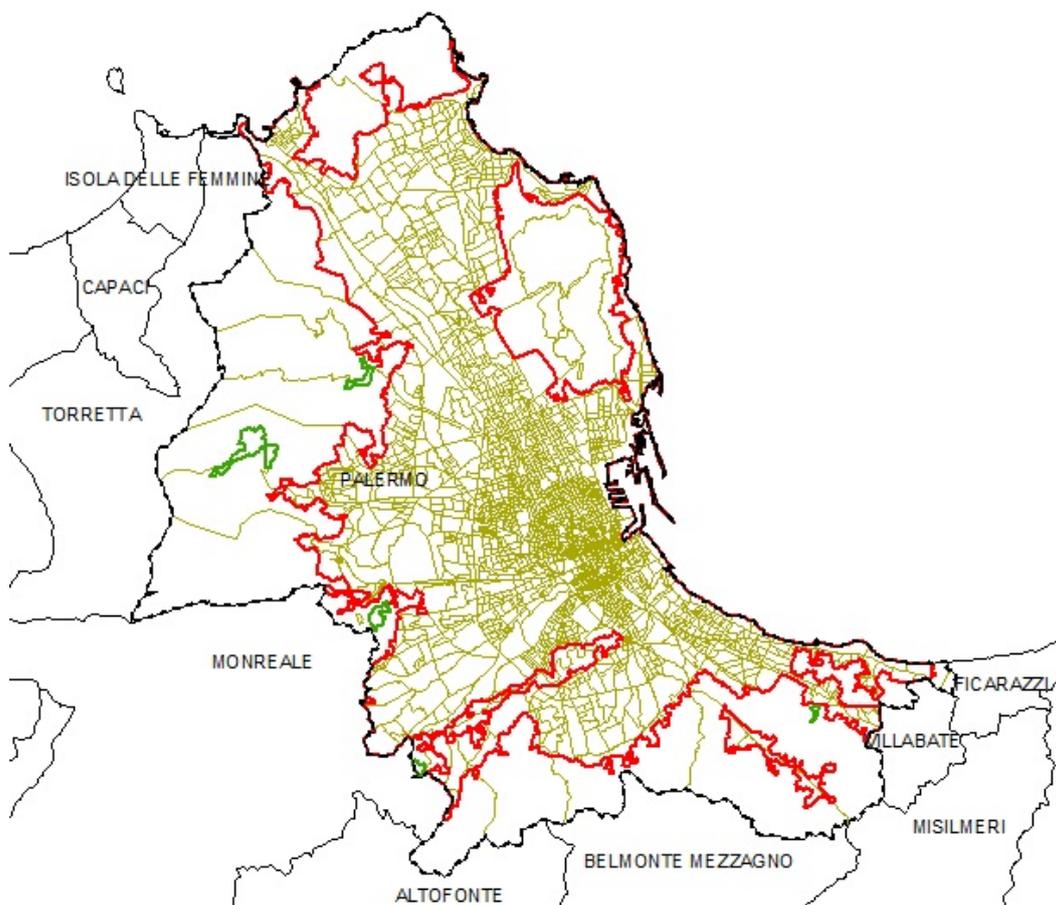


Grafico 3.1.1: I confini di Palermo

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 420 del 21 dicembre 1976, superando le precedenti ripartizioni in mandamenti urbani e frazioni suburbane, ha approvato la suddivisione del territorio comunale in 55 unità di primo livello, corrispondenti a zone socio-urbanistiche ben distinte del tessuto urbano, «ai fini della attribuzione delle attrezzature sociali, della promozione di attività comunitaria e di partecipazione civile, della strutturazione dei piani di sviluppo e di adeguamento delle attività commerciali, della articolazione dei dati statistici, e a tutti gli altri fini che saranno definiti attraverso eventuali successive deliberazioni»

In generale, con l'eccezione del quartiere Oreto Stazione, che è stato ripartito fra due Circoscrizioni, le otto Circoscrizioni, ottenute da una diversa aggregazione delle originarie 55 unità di primo livello, risultano dall'unione di due o più dei 25 quartieri.

In particolare, la I circoscrizione, che si identifica con il centro storico di Palermo, assorbe i quartieri Tribunali-Castellamare e Palazzo Reale-Monte di Pietà.

A Sud della città troviamo la II circoscrizione, che assorbe i quartieri Brancaccio-Ciaculli, Settecannoli e parte di Oreto Stazione (Corso dei Mille/S.Erasmo), e la III Circoscrizione, che comprende i quartieri Villagrazia Falsomiele e la parte rimanente di Oreto Stazione (Oreto/Perez e Oreto/Guadagna).

A Ovest la IV circoscrizione, che comprende i quartieri Cuba-Calatafimi, S. Rosalia-Montegrappa, Altarello, Mezzomonreale-Villa Tasca e Boccadifalco; e la V, che comprende i quartieri Zisa, Uditore-Passo di Rigano, Borgo Nuovo, Noce.

La zona Nord è suddivisa fra la VI circoscrizione che assorbe i quartieri S.Giovanni Apostolo e Resuttana-San Lorenzo, la VII con i quartieri Arenella-Vergine Maria, Pallavicino, Tommaso Natale-Sferracavallo e Partanna-Mondello e infine, la VIII che assorbe i quartieri Politeama, Libertà, Montepellegrino e Malaspina-Palagonia.

Le prime elezioni dei Consigli Circoscrizionali si sono svolte il 29 Novembre 1997, dando il via al decentramento amministrativo nelle nuove otto "Municipalità".

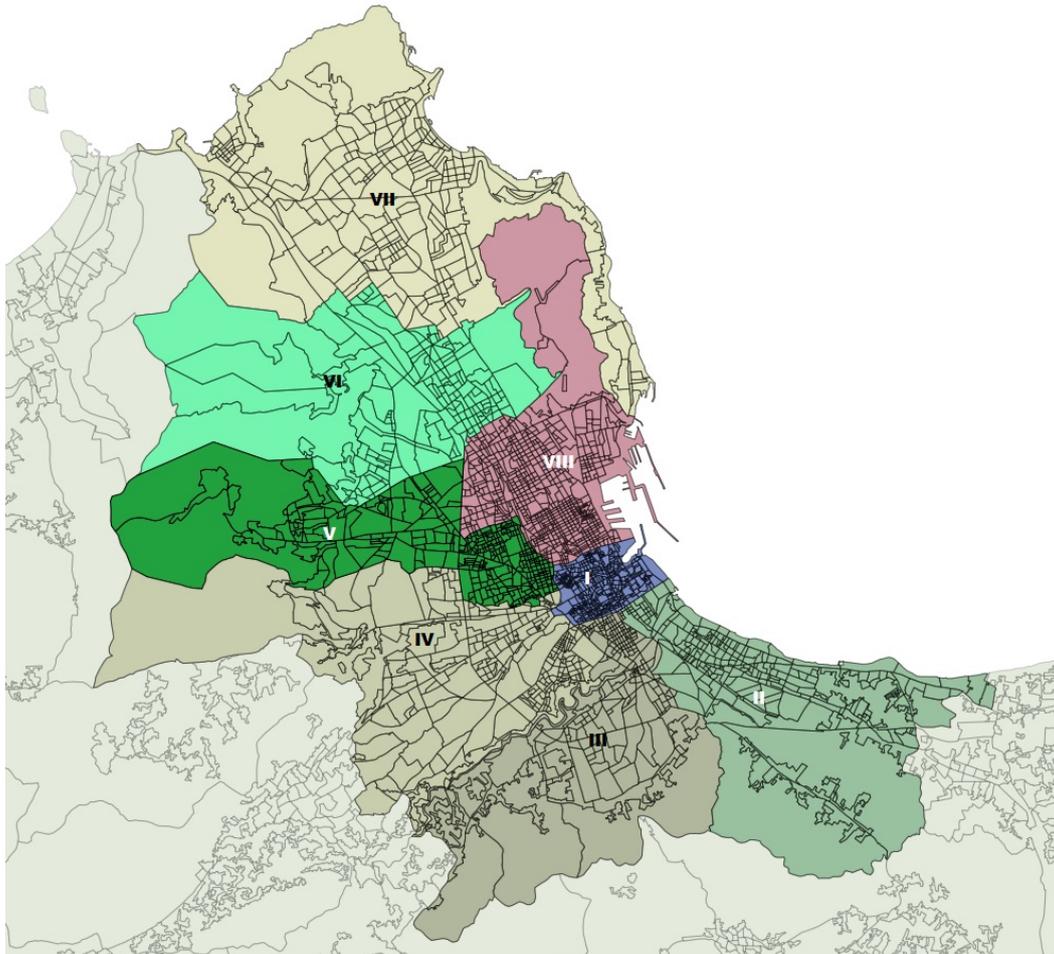


Grafico 3.1.2: Le otto Circoscrizioni

3.2. Il Censimento permanente della popolazione 2022

A Palermo, al 31 dicembre 2022, la popolazione residente è pari a **632.499** abitanti, di cui 302.271 maschi e 330.228 femmine.

Rispetto al 2021 si è registrata una diminuzione di 2.940 abitanti, pari allo 0,5%, mentre rispetto al Censimento del 2011 la diminuzione è di 25.062 abitanti, pari al 3,8%.

Questi dati confermano il trend decrescente del numero di persone residenti a Palermo che si registra già da diversi anni. Osservando i dati riferiti ai censimenti passati, si può notare come il picco sia stato raggiunto nel 1981, con quasi 702 mila persone residenti, che 10 anni dopo si sono ridotte a quasi 699 mila unità, per poi flettere a 686.722 residenti nel 2001 e – infine – a 657.561 residenti nel 2011 e 635.439 nel 2021.

I risultati del censimento confermano Palermo come la quinta città italiana per dimensione demografica, dopo Roma, Milano, Napoli e Torino, e prima di Genova.

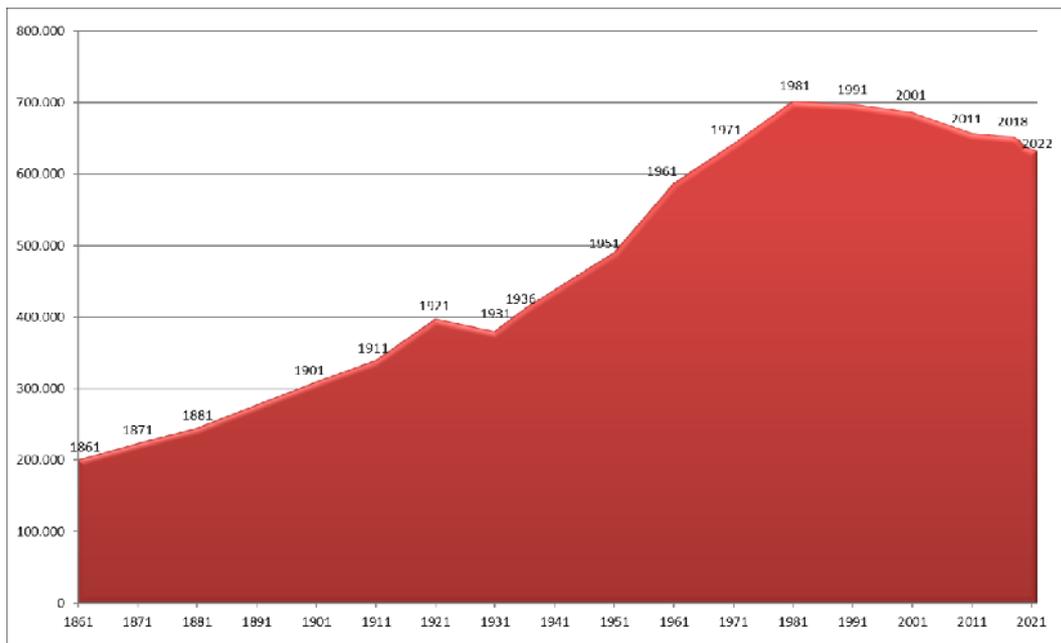


Grafico 3.2.1: Popolazione residente ai Censimenti

Nel 2022 il 13,8% della popolazione residente aveva un'età compresa fra 0 e 14 anni, il 15,8% fra 15 e 29 anni, il 18,0% fra 30 e 44 anni, il 29,7% fra 45 e 64 anni, e il 22,7% un'età pari o superiore ai 65 anni. Dal 1971 al 2022 si è registrato un progressivo invecchiamento della popolazione: i ragazzi (0-14 anni) si sono più che dimezzati, passando da 186.676 (pari al 29% del totale) nel 1971 a 87.601 (pari al 13,8%) nel 2022, mentre gli anziani (65 anni e più) sono ben più che raddoppiati, passando da 58.105 (pari al 9%) nel 1971 a 143.413 (pari al 22,7%) nel 2022.

Le sensibili modifiche della struttura per età della popolazione hanno determinato forti variazioni in alcuni indicatori demografici, quali l'indice di dipendenza strutturale, l'indice di vecchiaia e l'indice di ricambio generazionale.

L'indice di dipendenza strutturale dei giovani, dato dal rapporto fra la popolazione di età compresa fra 0 e 14 anni e la popolazione di età compresa fra 15 e 64 anni, che nel 1971 era pari a 46,9 (ovvero vi erano 46,9 ragazzi ogni 100 persone in età lavorativa), nel 1981 è sceso a 41,1, nel 1991 a 31,3, nel 2001 a 25,8, nel 2011 a 22,2, e infine nel 2022 a 21,8, meno della metà del valore iniziale.

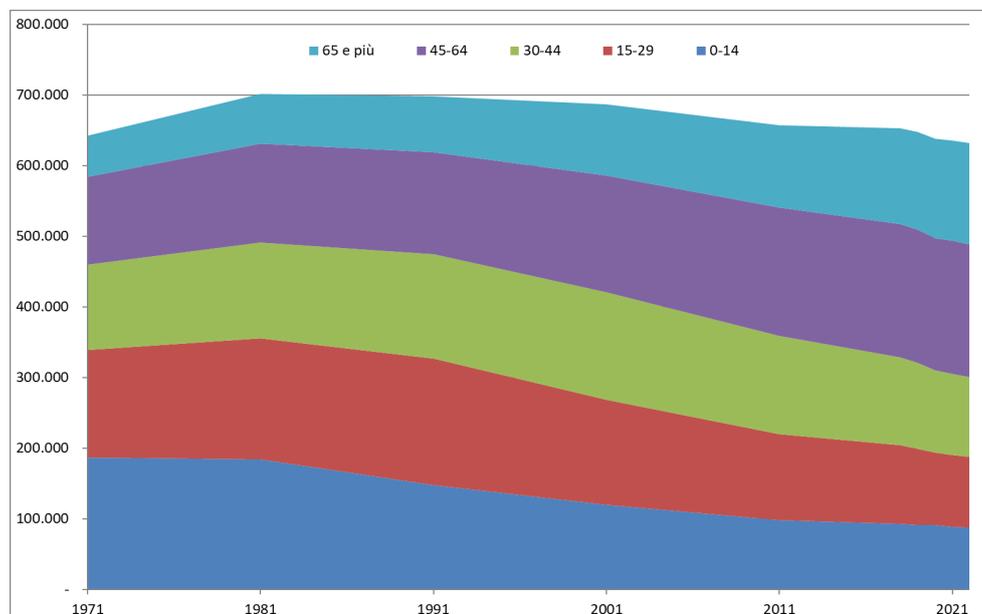


Grafico 3.2.2: Popolazione residente a Palermo per fasce di età ai Censimenti dal 1971 al 2022

Per converso, l'indice di dipendenza strutturale degli anziani, dato dal rapporto fra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età compresa fra 15 e 64 anni, nel 1971 era pari a 14,6, e nei Censimenti successivi è via via cresciuto fino ad arrivare a 35,7, più del doppio del valore del 1971.

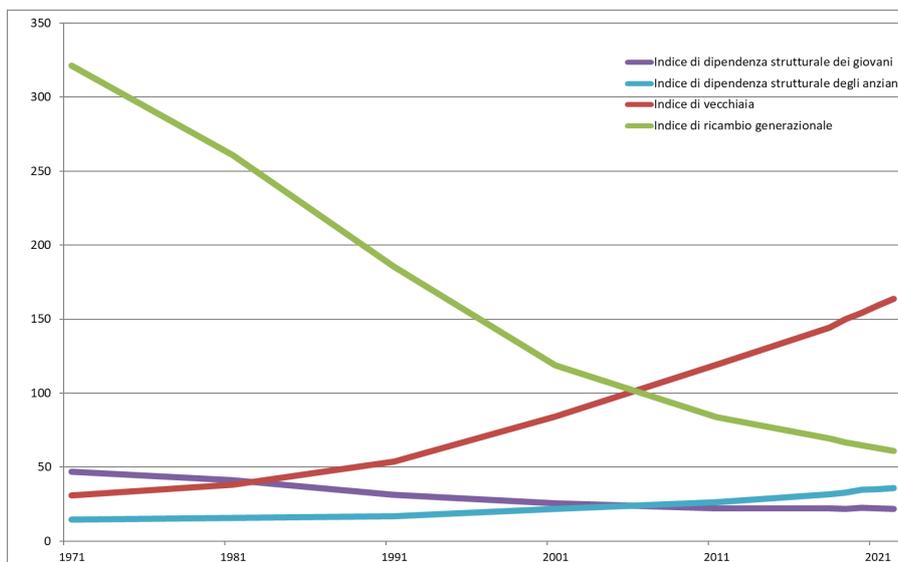


Grafico 3.2.3: *Indice di dipendenza strutturale, indice di vecchiaia e indice di ricambio generazionale ai Censimenti dal 1971 al 2022*

L'indice di vecchiaia, dato dal rapporto fra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età compresa fra 0 e 14 anni, nel periodo in esame si è quintuplicato, passando da 31,1 anziani ogni 100 ragazzi nel 1971 a 163,7 anziani ogni 100 ragazzi nel 2022.

L'indice di ricambio generazionale, dato dal rapporto fra la popolazione di età compresa fra 0 e 14 anni e la popolazione di 65 anni e più, nel 2022 si è ridotto a un quinto del valore registrato nel 1971, passando da 321,3 a 61,1 ragazzi ogni 100 anziani.

I dati relativi alla popolazione residente per titolo di studio (popolazione di sei anni e più fino al 2011, di nove anni e più dal 2018) mettono in luce un progressivo innalzamento del livello di istruzione.

Nel 1971 i laureati erano 20.613, pari al 3,6% del totale; i diplomati 51.479, pari al 9,1%; le persone con licenza media inferiore 84.776, pari al 14,9%; le persone con licenza elementare 206.324, pari al 36,4%; gli alfabeti senza titolo di studio 163.155, pari al 28,8%, gli analfabeti 41.073, pari al 7,2%. In altri termini, quasi nove residenti su dieci non arrivavano al diploma.

Nel 2022, dopo 51 anni, i laureati sono 99.454, pari al 17,1% del totale; i diplomati 183.303, pari al 31,4%; le persone con licenza media inferiore 185.471, pari al 31,8%; le persone con licenza elementare 88.907, pari al 15,3%; gli alfabeti senza titolo di studio 21.318, pari al 3,7%, gli analfabeti 4.539, pari allo 0,8%. In altri termini, le persone che non arrivano al diploma sono scese da quasi nove a poco più di cinque su dieci.

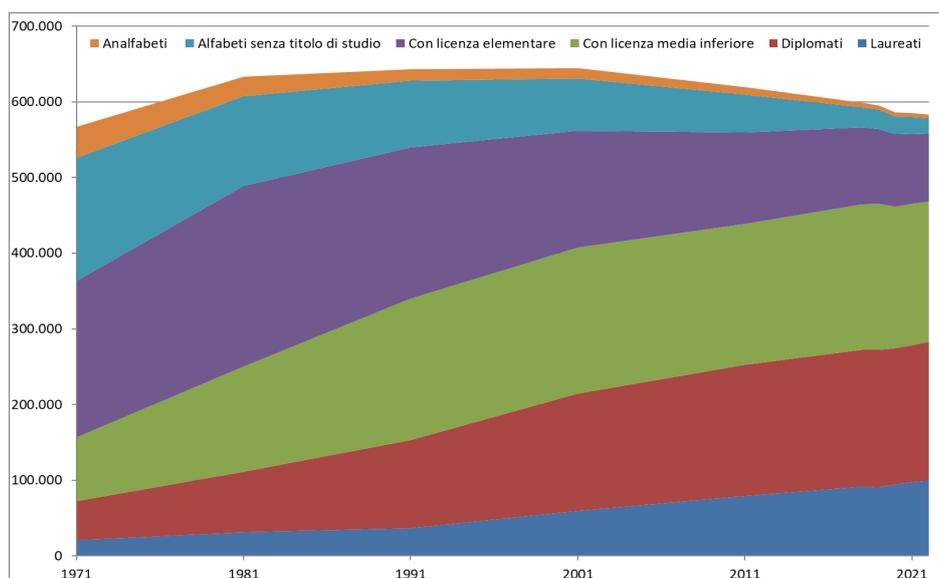


Grafico 3.2.4: *Popolazione di 6 anni e più (a partire dal Censimento 2018 di 9 anni e più) per titolo di studio a Palermo ai Censimenti dal 1971 al 2022*

Anche la struttura delle famiglie ha fatto registrare significativi cambiamenti nei 51 anni in esame. Nel 1971 a Palermo vi erano 169.940 famiglie, con una dimensione media di 3,7 componenti per famiglia. Nel 2022, dopo 51 anni, le famiglie sono 265.679, e la dimensione media si è ridotta a 2,4 componenti per famiglia.

Nel 1971 le famiglie mono-componente rappresentavano il 10,3% del totale, nel 2022 sono cresciute fino al 33,0%. Per converso, le famiglie numerose, con 6 componenti e più, che nel 1971 rappresentavano il 15,4% del totale, nel 2021 si sono ridotte all'1,6%.

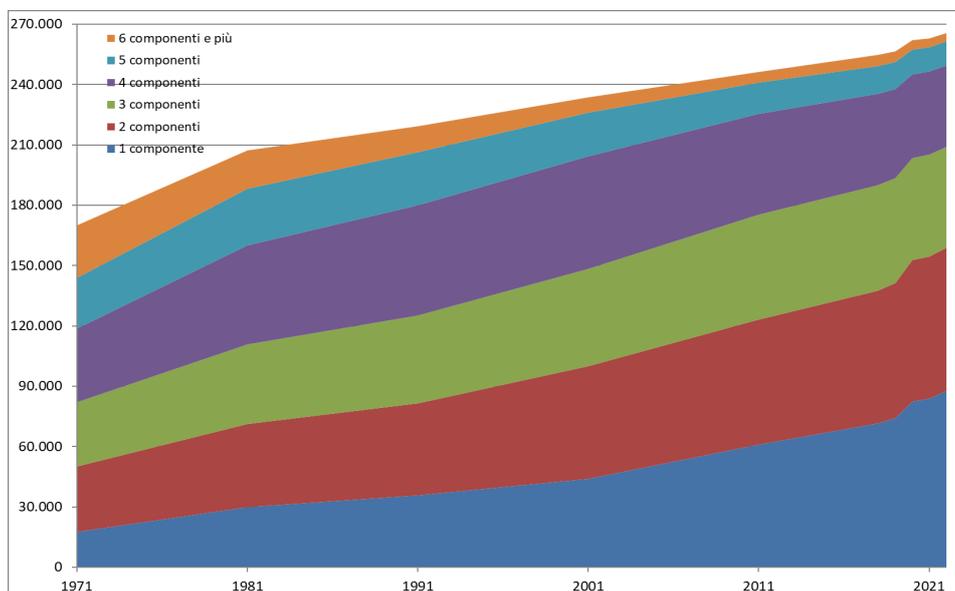


Grafico 3.2.5: Famiglie per numero di componenti a Palermo ai Censimenti dal 1971 al 2022

3.3. La popolazione residente al 31 dicembre 2023

L'Istat ha pubblicato i dati **provvisori** della dinamica demografica del 2023. I dati definitivi verranno diffusi nel mese di dicembre 2024.

A Palermo la popolazione residente nel corso del 2023 è diminuita di 3.605 unità, passando da 632.499 a **628.894 abitanti** (-0,6%). Con riferimento al genere, i residenti di sesso maschile sono diminuiti di 1.646 unità (da 302.271 a 300.625 abitanti, -0,5%), mentre i residenti di sesso femminile sono diminuiti di 1.959 unità (da 330.228 a 328.269 abitanti, -0,6%).

Questi dati confermano il trend decrescente del numero degli abitanti a Palermo che si registra già da diversi anni. Osservando i dati riferiti ai censimenti passati, si può notare come il picco sia stato raggiunto nel 1981, con quasi 702 mila persone residenti, che 10 anni dopo si sono ridotte a quasi 699 mila unità, per poi flettere a 686.722 residenti nel 2001, a 657.561 residenti nel 2011, 635.439 nel 2021 e 632.499 nel 2022.

Nel 2023 è proseguito il calo delle nascite, scese sotto quota 5mila, mentre è diminuito il numero di decessi, dopo tre anni di consistenti aumenti diretta conseguenza della pandemia da Covid-19.

Più in particolare, nel 2023 si sono registrate 4.753 nascite, valore più basso degli ultimi 60 anni, in diminuzione del 6,3% rispetto al 2022, del 7,2% rispetto al 2021 e del 7,9% rispetto al 2020. La contrazione delle nascite è particolarmente evidente se si confrontano i nati degli ultimi anni con quelli degli anni '60, quando si registravano oltre 13 mila nati l'anno, e con quelli degli anni '80, quando il numero dei nati oscillava intorno a 10 mila unità l'anno. Rispetto al 1963 il numero dei nati è più basso di quasi i due terzi, -66,4%, mentre rispetto al 1983 il numero dei nati si è più che dimezzato, -54,5%.

Sempre nel 2023 si sono registrati 6.970 decessi, valore sensibilmente più basso (-7,4%) rispetto al 2022, e più basso anche dei valori del 2021 (-7,8%) e del 2020 (-4,6%). I decessi dei tre anni precedenti, che riflettono il drammatico incremento di mortalità determinato dalla pandemia, sono i più alti degli ultimi 60 anni. Nel 2023 il numero dei morti è più alto del 33,8% rispetto al 1963 e del 22,2% rispetto al 1983.

Il saldo naturale, pari alla differenza fra nati e morti, nel 2023 è risultato pari a -2.217 (nel 2022 era pari a -2.452).

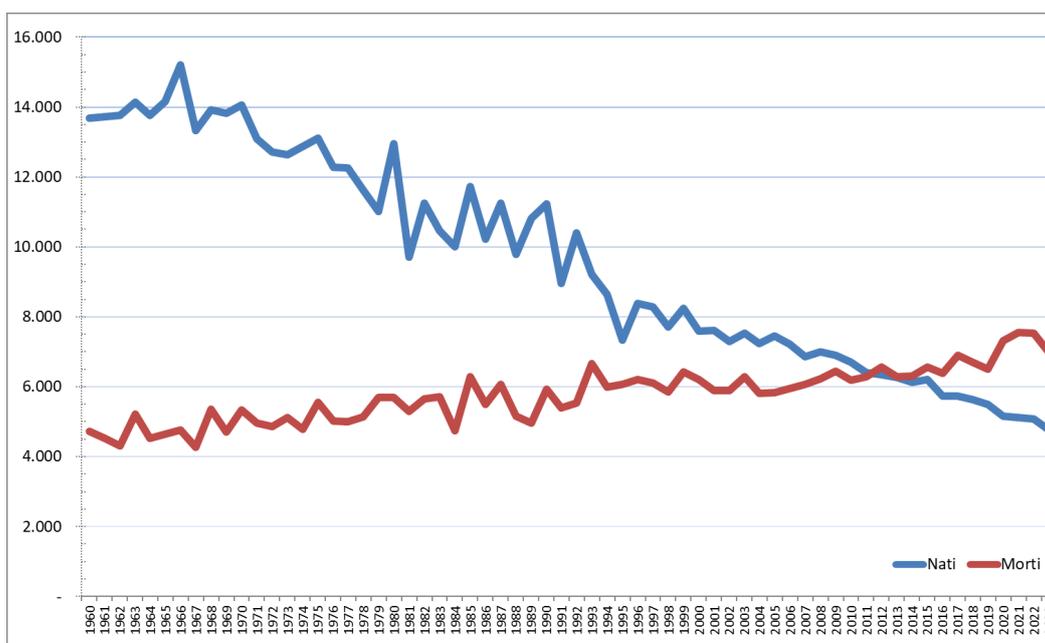


Grafico 3.3.1: Nati e morti dal 1960 al 2023

Rispetto al 2022 gli iscritti da altri Comuni italiani sono cresciuti dello 0,3%% (da 7.106 a 7.129, +23), mentre i cancellati per altri Comuni italiani sono diminuiti del 5,8% (da 10.173 a 9.581, -592). Il saldo migratorio interno, pari alla differenza fra iscritti da altri Comuni e cancellati per altri Comuni, è risultato pari a -2.452 (nel 2022 era pari a -3.067).

Con riferimento al movimento migratorio con l'estero, gli iscritti dall'estero sono aumentati del 32,8% (da 1.493 a 1.983, +480), mentre i cancellati per l'estero sono diminuiti del 9,0% (da 1.010 a 919, -91), Il saldo migratorio estero è risultato pari a +1.084 (nel 2022 era pari a +483).

3.4. Gli stranieri

A Palermo, al 31 dicembre 2023, risultano iscritti in anagrafe 25.734 cittadini stranieri; in lieve aumento rispetto al 2022, quando gli stranieri erano 25.317 (+1,6%).

Nei cinque anni compresi fra il 2018 e il 2023, il numero degli stranieri è diminuito dello 0,1%. Se allarghiamo il confronto al decennio compreso fra il 2013 e il 2023, si registra una diminuzione del 16,0%.

Se poi, per una completa valutazione del fenomeno, consideriamo anche i cittadini stranieri che negli anni hanno acquisito la cittadinanza italiana, la presenza straniera diventa più consistente: sommando gli stranieri residenti (25.734) e gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana (6.256), viene superata quota 30 mila (31.990), valore più elevato del 6,4% rispetto al 2018, ma più basso dell'1,8% rispetto al 2013.

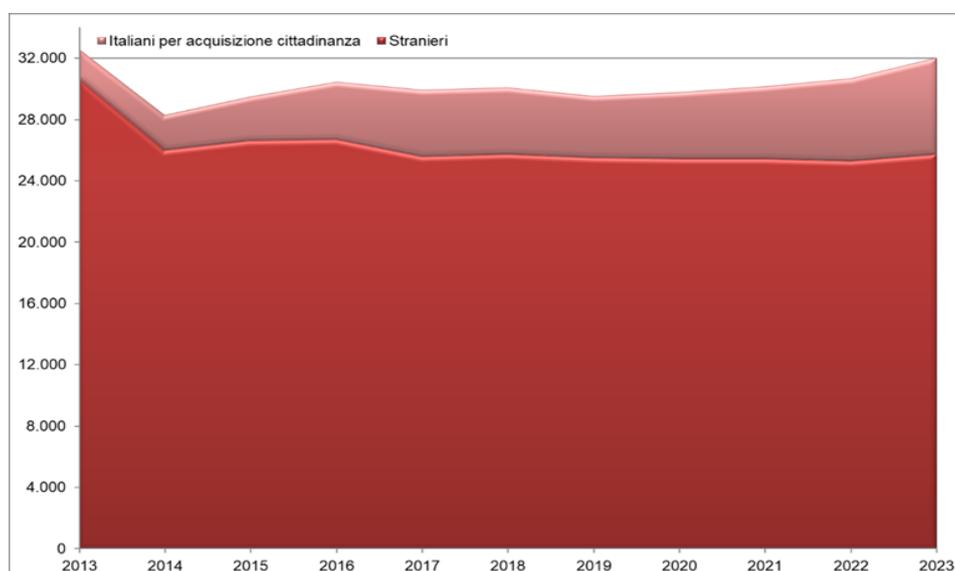


Grafico 3.4.1: Stranieri residenti a Palermo (compresi gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana) dal 2013 al 2023

L'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione nel 2013 era pari al 4,5%. Nel 2014, a causa del ridimensionamento determinato dalla revisione anagrafica, l'incidenza è scesa al 3,8%, per poi risalire al 4%, valore intorno al quale continua ad oscillare. A queste percentuali va poi aggiunta l'incidenza dei cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana, pari allo 0,3% nel 2013 e cresciuta fino all'1,0% nel 2023.

3.4.1. Gli stranieri per cittadinanza

L'analisi delle aree geografiche di provenienza fa emergere che oltre un terzo (il 33,8%) degli stranieri residenti a Palermo al 31 dicembre 2023 sono cittadini di un Paese dell'Asia Centro Meridionale. Seguono i cittadini dei Paesi dell'Africa Occidentale (19,2% del totale degli stranieri), quelli dell'Unione Europea (16,3%), quelli dei Paesi dell'Asia Orientale (10,6%), dell'Africa Settentrionale (8,5%) e dell'Africa Orientale (4,0%).

Approfondendo ulteriormente l'analisi, e passando dalle aree geografiche ai singoli Paesi di provenienza, emerge che a Palermo vivono quattro consistenti comunità straniere, che da sole assorbono oltre la metà del totale degli stranieri: i bengalesi (cittadini del Bangladesh), i rumeni, i singalesi (cittadini dello Sri Lanka) e i ghanesi.

I primi al 31 dicembre 2023 erano 5.427, pari al 21,6% di tutti gli stranieri residenti a Palermo, in aumento di 141 unità (+2,6%) rispetto al 2022.

I rumeni, che fino al 2020 rappresentavano la terza comunità di stranieri, erano 3.191, pari al 12,4% del totale, in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2022.

I singalesi erano 2.817, pari al 10,9% di tutti gli stranieri residenti a Palermo, in diminuzione rispetto del 6,0% al 2022.

I ghanesi erano 2.594, pari al 10,1% del totale, in sostanziale stabilità rispetto al 2022 (-0,1%).

Seguono, quindi, i filippini, con 1.681 residenti (6,5% del totale), i tunisini, con 1.056 residenti (4,1%), i cinesi, con 975 residenti (3,8%), i marocchini, con 898 residenti (3,5%), i nigeriani, con 844 residenti (3,3%), e via via tutti gli altri Paesi, per un totale di 126 diverse cittadinanze.

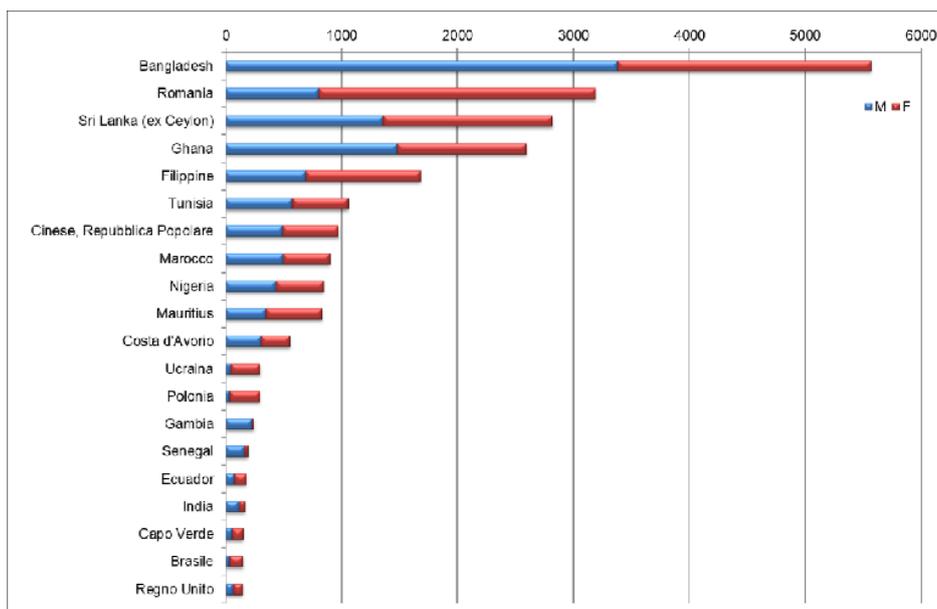


Grafico 3.4.2: Cittadini stranieri residenti a Palermo al 31/12/2023 per sesso e cittadinanza (prime venti cittadinanze)

3.4.2. Gli stranieri minorenni

Un interessante sottoinsieme degli stranieri residenti a Palermo è costituito dagli stranieri minorenni, e all'interno di questi dai cosiddetti immigrati di seconda generazione, ovvero i cittadini minorenni nati in Italia da genitori stranieri, e quindi di cittadinanza straniera, in base alla vigente legislazione, che non prevede lo *ius soli*.

A Palermo, su 4.512 stranieri minorenni, 3.580, pari al 79,3%, sono nati in Italia. Di questi, 3.431, pari al 76,0%, sono nati a Palermo.

L'analisi degli stranieri minorenni per cittadinanza evidenzia come il fenomeno interessi soprattutto le comunità storicamente più radicate e meglio integrate in città: ai primi posti troviamo Bangladesh, Ghana, Sri Lanka, Romania, Filippine, Nigeria, Cina, Marocco, Tunisia e Mauritius. Gli immigrati minorenni di questi dieci Paesi, da soli, rappresentano quasi il 90% del totale (89,6%).

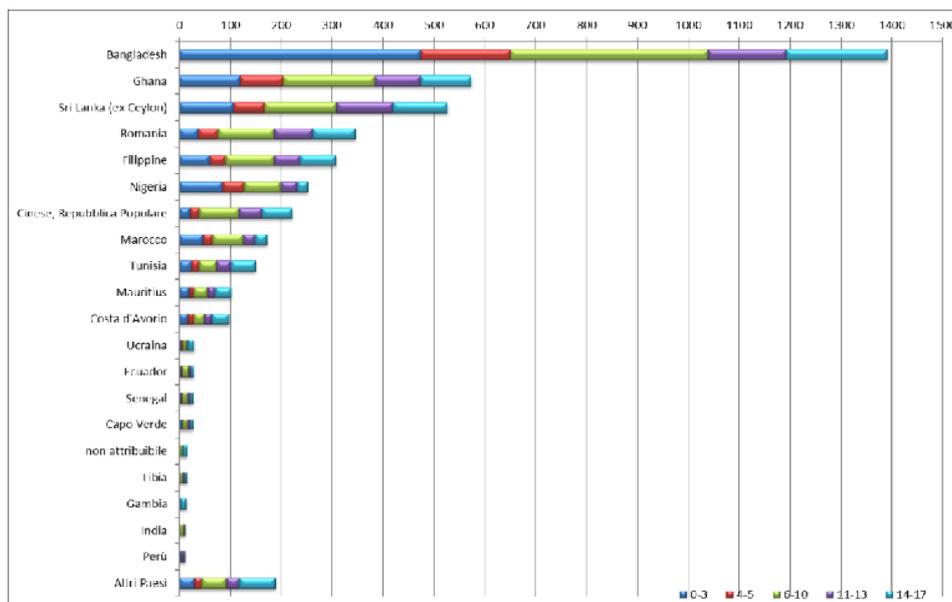


Grafico 3.4.3: Stranieri minorenni residenti a Palermo al 31/12/2023 per classi di età

3.4.3. Gli stranieri per circoscrizione

Per l'analisi degli stranieri residenti per Circoscrizione sono stati presi in esame sia i cittadini con cittadinanza straniera che i cittadini stranieri che negli anni hanno acquisito la cittadinanza italiana, per un totale, come già visto nelle pagine precedenti, di 31.990 residenti.

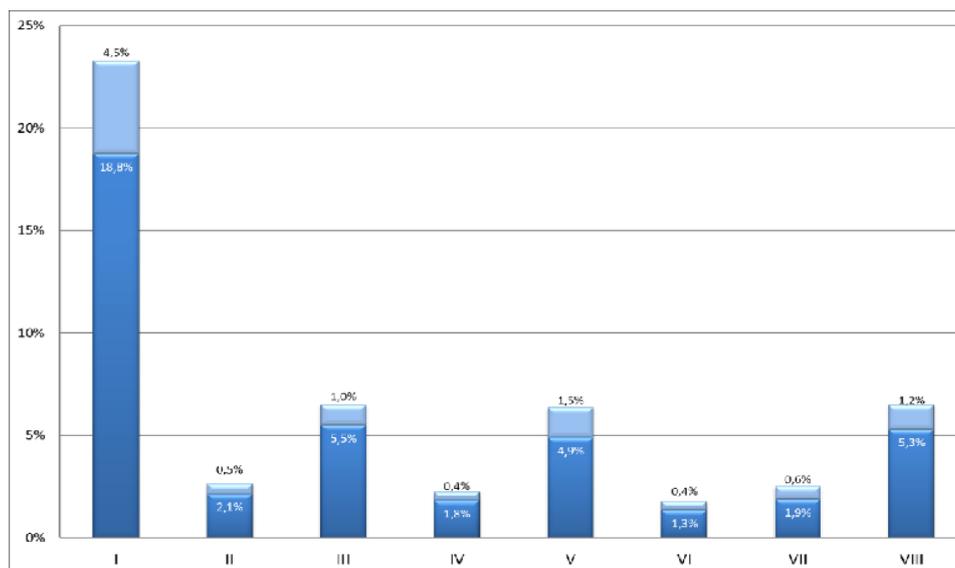


Grafico 3.4.4: Incidenza percentuale di stranieri e italiani per acquisizione cittadinanza su popolazione residente a Palermo al 31/12/2023 per Circoscrizione

Dall'analisi dei dati si rileva che la Circoscrizione con il maggior numero di cittadini di origine straniera è la Ottava, con 7.437 abitanti (pari al 23,2% del totale dei cittadini di origine straniera residenti a Palermo), seguita dalla Quinta, con 6.850 (21,4%) e dalla Prima, con 5.953 (18,6%). In queste tre Circoscrizioni vivono quasi i due terzi (63,2%) del totale dei cittadini di origine straniera residenti a Palermo.

Rapportando il numero dei cittadini di origine straniera al totale della popolazione residente, si rileva invece che la Circoscrizione con l'incidenza più elevata di stranieri è la Prima, con il 18,8% della popolazione con cittadinanza straniera, cui si aggiunge il 4,5% con cittadinanza italiana per acquisizione: complessivamente si arriva al 23,2%. In altre parole, quasi di un cittadino su quattro è di origine straniera.

Seguono, a notevole distanza, l'Ottava Circoscrizione (5,3% di stranieri + 1,2% di italiani per acquisizione della cittadinanza), la Terza Circoscrizione (5,5% di stranieri + 1,0% di italiani per acquisizione della cittadinanza) e la Quinta Circoscrizione (4,9% di stranieri + 1,5% di italiani per acquisizione della cittadinanza). La Circoscrizione con l'incidenza più bassa è la Sesta, con l'1,3% di stranieri e lo 0,4% di italiani per acquisizione della cittadinanza.

È interessante rilevare come le diverse comunità straniere si distribuiscono nel territorio comunale. Limitando l'analisi alle principali cittadinanze, i cittadini del Bangladesh sono fortemente concentrati nella Prima Circostrizione (dove risiede il 37,6% del totale dei bengalesi) e nella Ottava Circostrizione (22,0%), mentre i cittadini dello Sri Lanka sono più concentrati nella Quinta e la Ottava Circostrizione, dove risiedono rispettivamente il 42,0% e il 23,7% del totale dei cingalesi. I rumeni sono presenti un po' in tutte le Circostrizioni, anche se il numero maggiore risiede nella Ottava (26,4%). I ghanesi si concentrano soprattutto nella Terza Circostrizione (41,3%) e nella Quinta (21,4%). I cittadini delle Filippine, infine, sono fortemente concentrati nella Ottava Circostrizione, dove risiede ben il 77,0% del totale dei filippini.

3.5. Le imprese

Secondo i più recenti dati diffusi dall'Istat, a Palermo nel 2021 vi erano 41.672 Unità locali delle imprese attive, valore in crescita del 4,1% rispetto alle 40.018 Unità locali del 2020.

Il settore economico con il maggior numero di Unità locali è "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli", con 11.445 Unità locali, pari al 27,5% del totale, seguito da "Attività professionali, scientifiche e tecniche", con 8.937 Unità locali (21,4%), e da "Sanità e assistenza sociale", con 5.027 Unità locali (12,1%). Le Unità locali del settore manifatturiero sono 2.012, pari al 4,8% del totale, e quelle del settore delle costruzioni 2.319, pari al 5,6% del totale.

Con riferimento al numero di addetti, la quasi totalità delle Unità locali, il 95,4% sono nella classe 0-9 addetti, il 4,2% nella classe 10-49 addetti, lo 0,4% nella classe 50-249 addetti e lo 0,1% nella classe 250 addetti e più.

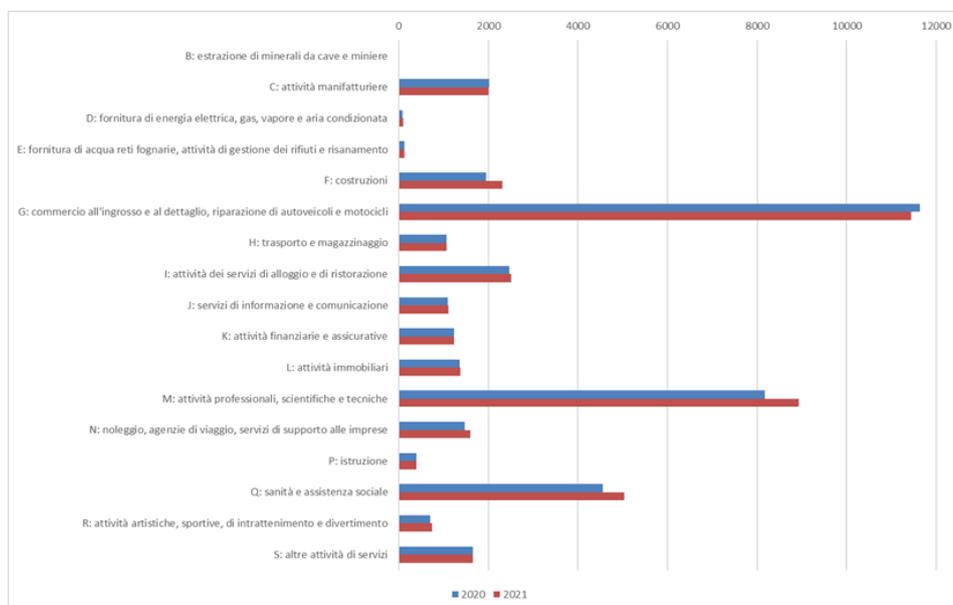


Grafico 3.5.1: Unità locali delle imprese attive per settore economico

Gli addetti alle Unità locali delle imprese attive nel 2021 erano 137.554, valore che segna un aumento del 6,0% rispetto ai 129.727 addetti del 2020.

Il settore economico che assorbe il maggior numero di addetti è quello del "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli", con 31.403 addetti, pari al 22,8% del totale, seguito da "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese", con 16.903 addetti (12,3%) e da "Sanità e assistenza sociale" con 14.293 addetti (10,4%). Gli addetti del settore manifatturiero sono 7.967, pari al 5,8% del totale, e quelli del settore delle costruzioni 8.418, pari al 6,1% del totale.

Il 50,3% degli addetti lavora in Unità locali con un numero di addetti compreso fra 0 e 9, il 22,3% in Unità locali con 10-49 addetti, il 10,9% in Unità locali con 50-249 addetti e il 16,5% in Unità locali con 250 addetti e più.

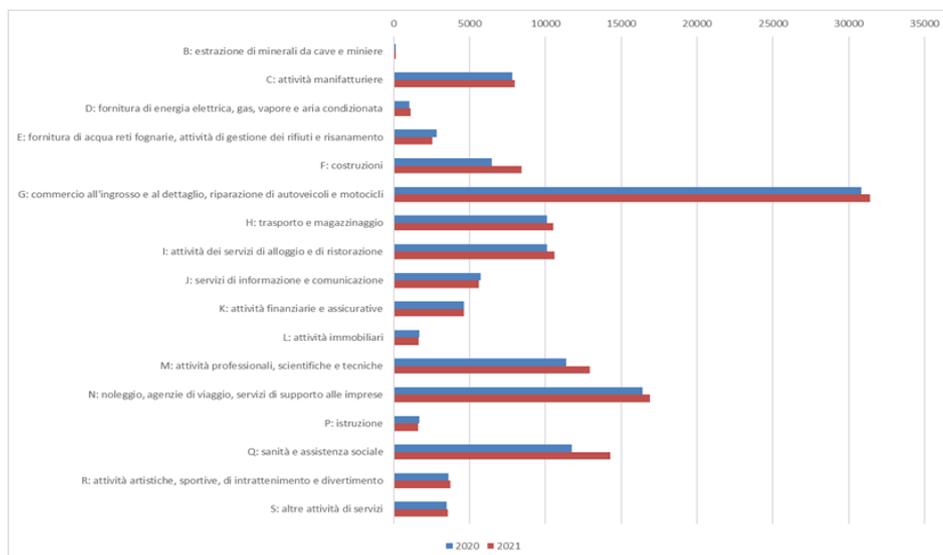


Grafico 3.5.2: Addetti delle Unità locali delle imprese attive per settore economico

3.6. Il mercato del lavoro

Per l'analisi del mercato del lavoro vengono utilizzati i dati che l'Istat pubblica annualmente con riferimento ai grandi Comuni italiani.

3.6.1. Gli occupati

A Palermo, nel 2023, gli **occupati**, pari a 183mila, sono aumentati del 3,0% rispetto al 2022, quando erano 178mila.

Rispetto al 2019, ultimo anno prima della pandemia, il numero degli occupati del 2023 è più alto dell'1,2%.

Il **tasso di occupazione**, pari al rapporto fra gli occupati (15-64 anni) e la popolazione residente (15-64 anni), nel 2023 è risultato pari al 44,6%, in aumento di 1,3 punti percentuali rispetto al 2022 e di 3,3 punti percentuali rispetto al 2019. L'aumento del tasso di occupazione rispetto al 2019 è da attribuirsi, oltre che all'aumento degli occupati, anche alla diminuzione della popolazione residente. Il tasso di occupazione registrato nel 2023 è il più alto dal 2018.

Nel confronto con le altre grandi città, si nota la netta contrapposizione fra le città del centro-nord, con tassi di occupazione che vanno dal 66,7% di Roma al 75,8% di Verona, e le città del mezzogiorno, con tassi di occupazione che vanno dal 38,4% di Messina al 57,5% di Bari (Città, quest'ultima, che tende sempre più ad avvicinarsi ai valori delle Città del centro-nord).

Le tre grandi città siciliane sono, insieme a Napoli, agli ultimi posti della classifica: Catania 47,9%, Palermo 44,6% e Messina 38,4%.

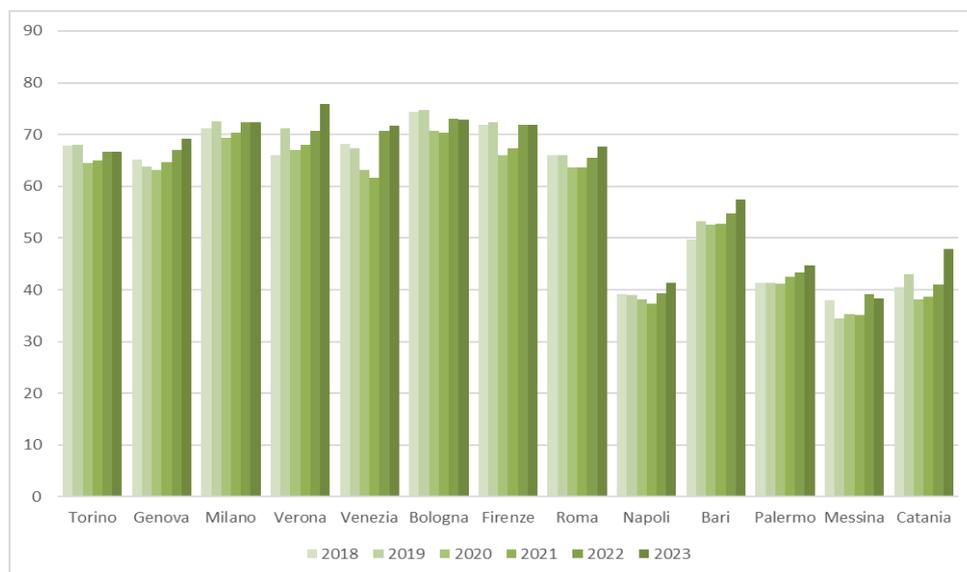


Grafico 3.6.1: tasso di occupazione (15-64 anni) per grande comune – Anni 2018-2023 (fonte Istat)

Differenziando l'analisi per genere, emerge che gli occupati sono aumentati sia nella componente maschile (da 105mila a 106mila) che – soprattutto – nella componente femminile (da 73mila a 77mila). Rispetto al 2019 le donne occupate sono cresciute dell'8,3%, mentre gli occupati di sesso maschile sono diminuiti del 3,4%.

Rimane molto elevato a Palermo il gap occupazionale delle donne rispetto agli uomini: nel 2023 il tasso di occupazione maschile è risultato pari al 53,1% (+0,5 punti percentuali rispetto al 2022), mentre quello femminile (sia pure in crescita di 2 punti percentuali rispetto al 2022) si è fermato al 36,6%), con una differenza di 16,5 punti percentuali.

Più in generale, si osserva che anche nell'analisi per genere permane la netta contrapposizione fra le città del centro-nord (con tassi di occupazione più alti) e quelle del mezzogiorno (con tassi di occupazione più bassi).

Si osserva inoltre che il gap occupazionale fra donne e uomini è più elevato nelle città del mezzogiorno.

3.6.2. I disoccupati

Nel 2023 a Palermo i **disoccupati** sono diminuiti dell'1,9%, passando da 46mila a 45mila. Confrontando il dato del 2023 con quello pre-pandemia del 2019 (39mila disoccupati) si registra invece un sensibile incremento dei disoccupati, pari al 16,5%.

L'aumento rispetto al 2019 del numero dei disoccupati, considerato l'andamento del numero degli occupati, è da attribuirsi principalmente alla sensibile riduzione delle persone inattive. In altre parole, la ripresa economica post-pandemia potrebbe aver spinto molte persone (che in precedenza erano classificate come inattive) a cercare attivamente un lavoro.

Il **tasso di disoccupazione**, pari al rapporto fra i disoccupati e la somma di occupati e disoccupati, nel 2023 è risultato pari al 19,8%, in diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto al 2022, ma più alto di 2,1 punti percentuali rispetto al 2019.

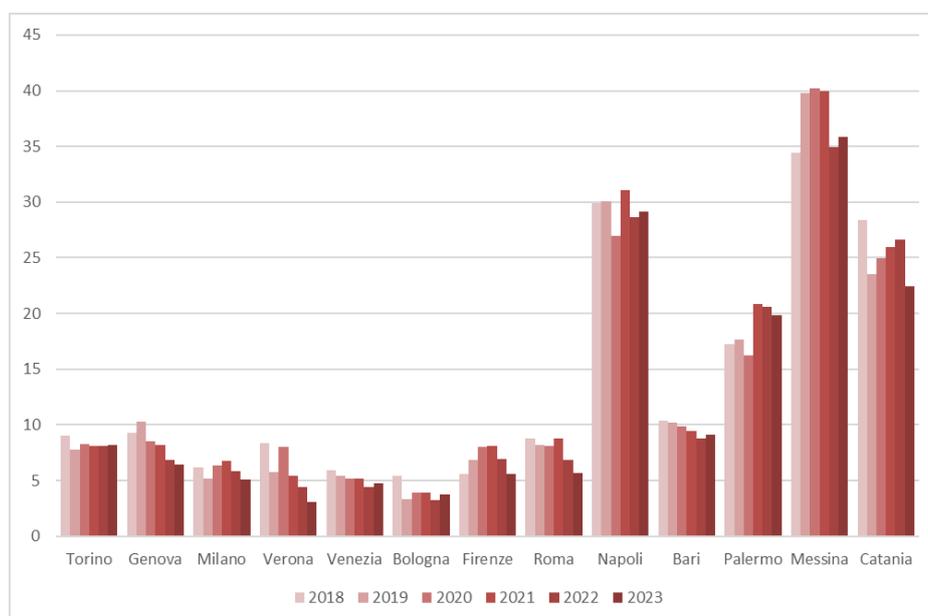


Grafico 3.6.2: tasso di disoccupazione per grande comune – Anni 2018-2022 (fonte Istat)

Nel confronto con le altre grandi città, si nota anche in questo caso una contrapposizione fra le città del centro-nord, con tassi di disoccupazione che vanno dal 3,1% di Verona all'8,2% di Torino, e le città del mezzogiorno, con tassi di disoccupazione che vanno dal 19,8% di Palermo al 35,9% di Messina. Fa eccezione Bari, che con il 9,1% presenta un tasso di disoccupazione molto vicino a quello di Torino.

Si osserva che il tasso di disoccupazione è in tutte le città del centro-nord (e a Bari) inferiore al 10%, mentre nelle città del mezzogiorno (esclusa Bari) assume valori drammaticamente elevati: 19,8% a Palermo, 22,4% a Catania, 29,1% a Napoli e 35,9% a Messina.

3.6.3. Le non forze di lavoro

La **popolazione inattiva** 15-64 anni (tecnicamente "non forze di lavoro") a Palermo, nel 2023, è diminuita del 2,8%, passando da 180mila a 175mila. Rispetto al 2019, quando ammontava a 208 mila unità, si registra invece una diminuzione del 16,1%.

Il **tasso di inattività**, pari al rapporto fra la popolazione non appartenente alle forze di lavoro (15-64 anni) e la popolazione residente (15-64 anni), nel 2022 è risultato pari al 44,1%, in diminuzione di 1,1 punti percentuali rispetto al 2022, e di 5,4 punti percentuali rispetto al 2019.

Nel confronto con le altre grandi Città, si nota ancora una volta la netta contrapposizione fra le città del centro-nord, con tassi di inattività che vanno dal 21,7 % di Verona al 28,1% di Roma, e le città del mezzogiorno, con tassi di inattività che vanno dal 36,6% di Bari al 44,1% di Palermo. Nonostante la sensibile diminuzione registrata negli ultimi anni, il tasso di inattività registrato a Palermo è valore più elevato fra tutte le grandi città, drammaticamente vicino al 45%.

3.7. Il reddito

In base ai dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel 2022 il reddito imponibile complessivo a Palermo è risultato pari a 7.569 milioni di Euro, a fronte di 342.450 contribuenti, per un importo medio pari a 22.103,06 Euro per contribuente, valori in crescita rispetto al 2021, quando il reddito imponibile complessivo era pari a 7.170 milioni di Euro a fronte di 337.952 contribuenti, per un importo medio pari a 21.214,63 Euro per contribuente.

Il reddito complessivo da lavoro dipendente è pari a 3.928 milioni di Euro per 196.086 contribuenti, per un importo medio pari a 20.032,38 Euro per contribuente; il reddito da pensione 2.762 milioni di Euro per 121.057 contribuenti, per un importo medio pari a 22.816,73 Euro per contribuente; il reddito da lavoro autonomo 331 milioni di Euro per 5.549 contribuenti, per un importo medio di 59.733,87 Euro per contribuente.

3.8. Le banche

Al 31 dicembre 2023 risultano operanti a Palermo 128 sportelli bancari, con una diminuzione di 10 sportelli rispetto al 2022. Estendendo l'analisi al decennio 2013-2023, il numero di sportelli, pari a 229 nel 2013, fa registrare un trend decrescente, fino a raggiungere – come già detto – il numero di 128 nel 2023 (-44,1% rispetto al 2013).

I depositi bancari nel 2023 ammontano complessivamente a 9.612 milioni di Euro (+5,0% rispetto al 2022), pari a 15,2 mila Euro per abitante, mentre gli impieghi ammontano a 6.153 milioni di Euro (-2,3% rispetto al 2022), pari a 9,7 mila Euro per abitante.

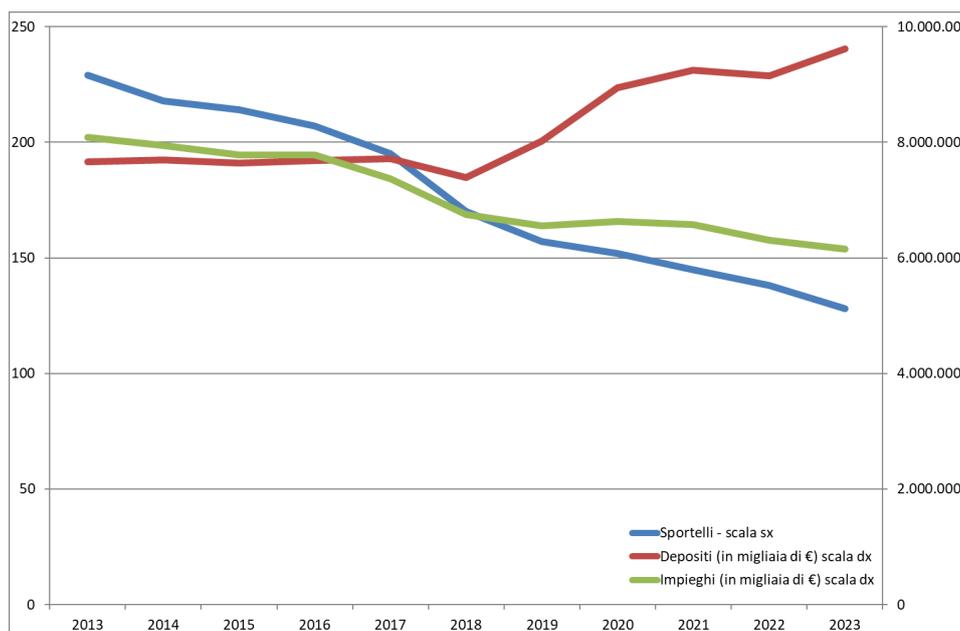


Grafico 3.8.1: Sportelli bancari, depositi e impieghi dal 2013 al 2023

3.9. L'inflazione

L'indice tendenziale dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC), dopo il forte rialzo registrato nel 2021 e nel 2022, determinato soprattutto dall'impennata dei prezzi dei prodotti energetici, nel 2023 ha fatto registrare un sensibile rallentamento.

Nei 24 mesi in esame, a Palermo il tasso d'inflazione, pari a +4,4% a dicembre 2021, ha proseguito nel trend decisamente crescente intrapreso già nel 2021, superando il 7% a marzo 2022, il 10% ad agosto e sfiorando il 15% a ottobre. Nei mesi successivi, sia a Palermo che a livello nazionale, si è registrato un sensibile rallentamento dell'inflazione. I valori degli ultimi mesi dell'anno, in sensibile diminuzione rispetto ai mesi precedenti, risentono del confronto con i corrispondenti mesi del 2022, in cui si era raggiunto il picco dell'inflazione. Nel corso del 2023 si è progressivamente ridotto, fino ad annullarsi, differenziale d'inflazione fra il dato nazionale e il dato relativo alla Città di Palermo.

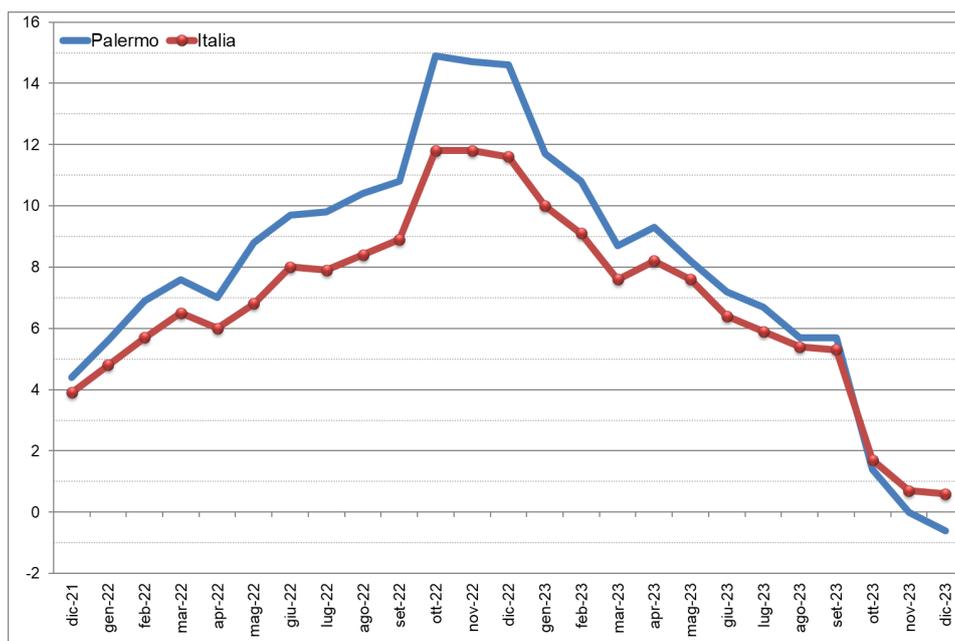


Grafico 3.9.1: indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - dicembre 2021 – dicembre 2023 - Variazioni percentuali tendenziali – confronto Palermo – Italia

In media d'anno, l'inflazione a Palermo nel 2023 è risultata pari a +6,2%, in sensibile rallentamento rispetto al +10,1% del 2022. Anche a livello nazionale si è registrato un sensibile rallentamento, che ha portato il valore dell'indice in media d'anno da +8,1% a +5,7%.

3.10. Il turismo

Uno degli effetti più immediati dell'emergenza sanitaria associata al Covid-19 è stato il repentino ridimensionamento e successivamente il blocco dei flussi turistici. I primi effetti sono emersi già nei primi mesi del 2020, con il diffondersi dell'epidemia in Cina e il conseguente blocco dei voli da e verso il paese asiatico. L'arrivo e la diffusione dell'epidemia in Italia e negli altri paesi europei hanno poi determinato la progressiva adozione di provvedimenti emergenziali che, fra le altre cose, hanno azzerato l'attività turistica.

Qualche segnale di ripresa si è registrato nei mesi estivi del 2020, ma poi l'arrivo della seconda ondata del Covid-19, che ha duramente colpito anche le regioni meridionali, ha determinato un nuovo brusco calo dei flussi turistici, che è proseguito fino alla primavera del 2021. Nei mesi estivi del 2021 si è registrata una consistente ripresa dei flussi turistici, trainata dai turisti italiani. I turisti stranieri invece, sia pure in ripresa rispetto al 2020, sono rimasti ancora lontani dai numeri registrati nel 2019.

Nel 2022, con il progressivo allentarsi dei provvedimenti emergenziali, si è registrato un forte incremento dei flussi turistici, sia della componente italiana che – soprattutto – della componente straniera, e nella seconda parte dell'anno sono stati anche superati i livelli del 2019.

Nel 2023 sembra definitivamente superato l'effetto del Covid-19 sui flussi turistici. Sia la componente italiana che la componente straniera hanno infatti fatto registrare ulteriori sensibili tassi di crescita, con volumi ormai ampiamente superiori al 2019.

3.10.1. Le strutture ricettive

Nel 2023 a Palermo la capacità degli esercizi ricettivi è rappresentata da 85 esercizi alberghieri e 692 esercizi extra-alberghieri.

Gli esercizi alberghieri offrono complessivamente 3.914 camere e 8.286 posti letto.

Più in particolare, nel 2023 a Palermo vi sono 4 alberghi a 5 stelle, 34 a 4 stelle, 26 a 3 stelle, 9 a 2 stelle, 8 a una stella e 4 residenze turistico alberghiere.

Gli esercizi extra-alberghieri offrono complessivamente 5.764 posti letto, di cui il 37,6% (2.165) in bed and breakfast e il 49,9% (2.874) in alloggi in affitto.

Rispetto al 2022 si registra un aumento degli alberghi (+1,2% in termini di numero di alberghi e +0,1% in termini di posti letto) e dell'offerta extra-alberghiera (+2,4% in termini di numero di strutture e +1,5% in termini di posti letto).

3.10.2. Arrivi, presenze e permanenza media

Nel 2023 a Palermo si sono registrati 836.292 arrivi turistici, con un aumento del **15,8%** rispetto al 2022. Sono aumentati maggiormente gli arrivi dei turisti stranieri (446.812, **+28,2%**) rispetto agli arrivi dei turisti italiani (389.480, **+4,2%**). I turisti stranieri rappresentano il **53,4%** del totale degli arrivi (l'anno precedente erano il 48,2%).

Negli esercizi alberghieri si sono registrati 651.663 arrivi, pari al **77,9%** del totale, con un aumento del **15,3%** rispetto al 2022 (**+4,4%** gli italiani, **+27,9%** gli stranieri).

Negli esercizi extra-alberghieri si sono registrati 184.629 arrivi, pari al **22,1%** del totale, con un aumento del **17,4%** rispetto al 2022 (**+3,4%** gli italiani, **+29,2%** gli stranieri).

Sempre nel 2023 si sono registrate 1.885.278 presenze, con un aumento del **14,3%** rispetto al 2022. Anche sul versante delle presenze sono aumentati maggiormente i turisti stranieri, che rappresentano il **56,6%** del totale: la componente straniera è cresciuta del **25,0%**, mentre la componente italiana del **2,8%**.

Negli esercizi alberghieri si sono registrate 1.412.323 presenze, pari al **74,9%** del totale, con un aumento del **14,8%** rispetto al 2022 (**+4,4%** gli italiani, **+24,5%** gli stranieri).

Negli esercizi extra-alberghieri si sono registrate 472.955 presenze, pari al **25,1%** del totale, con un aumento del **13,0%** rispetto al 2022 (**-1,9%** gli italiani, **+26,5%** gli stranieri).

La permanenza media dei turisti è pari a **2,3** giorni, maggiore per gli stranieri (**2,4** giorni) rispetto agli italiani (**2,1** giorni).

La permanenza media negli alberghi è pari a **2,2** giorni (**2,0** per gli italiani e **2,4** per gli stranieri), mentre negli esercizi extra-alberghieri è pari a **2,6** giorni (**2,6** per gli italiani e **2,5** per gli stranieri).

Nel confronto con i valori regionali e nazionali, nel 2023 a Palermo sia gli arrivi che le presenze hanno fatto registrare tassi di incremento rispetto al 2022 più elevati: gli arrivi sono aumentati del 15,8% a Palermo, del 12,6% in Sicilia e del 12,8% in Italia; le presenze a Palermo sono aumentate del 14,3%, in Sicilia dell'11,3% e in Italia dell'8,5%.

Gli incrementi registrati nel 2022 e nel 2023 hanno consentito di superare a Palermo i livelli pre-pandemia: rispetto al 2019 nel 2023 gli arrivi a Palermo sono cresciuti del 15,2% e le presenze del 18,3%. Più in particolare, i turisti italiani sono cresciuti rispetto al 2019 del 9,3% in termini di arrivi e del 13,2% in termini di presenze, mentre i turisti stranieri sono cresciuti del 20,8% in termini di arrivi e del 22,5% in termini di presenze).

Anche a livello regionale rispetto al 2019 si registra un pieno recupero della componente italiana (+6,3% in termini di arrivi e +12,6% in termini di presenze) e della componente straniera (+8,8% in termini di arrivi e +5,1% in termini di presenze).

A livello nazionale, invece, la componente italiana risulta ancora leggermente inferiore rispetto al 2019 (-0,9% in termini di arrivi e -1,4% in termini di presenze), mentre la componente straniera ha pienamente recuperato (+4,4% in termini di arrivi e +6,1% in termini di presenze).

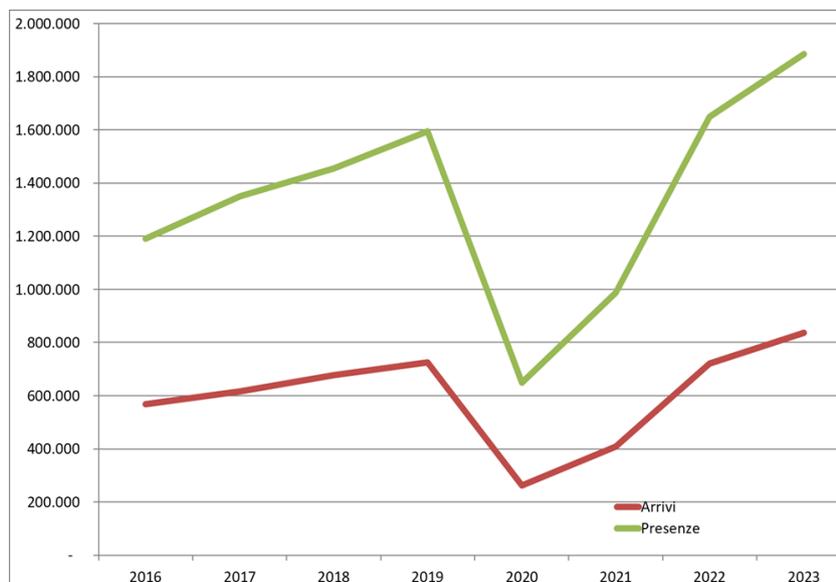


Grafico 3.10.1: arrivi e presenza a Palermo dal 2016 al 2023

3.11. Il mercato immobiliare

Il mercato immobiliare, dopo la forte flessione registrata nel 2020 a causa dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19, nei due anni successivi è tornato a crescere, facendo registrare i volumi di compravendita più alti dell'ultimo decennio. Nel 2023 i volumi di compravendita si confermano a livelli molto elevati, pur in una leggera flessione rispetto al 2022.

Più in particolare, nel 2023 si sono registrate a Palermo 6.441 compravendite di immobili residenziali, valore in diminuzione di 355 unità (-5,2%) rispetto al 2022.

Nel confronto con i volumi di compravendita registrati nel 2013, il mercato immobiliare residenziale risulta in aumento del 78,5%. Nei dieci anni in esame il numero più elevato di compravendite si è registrato nel 2022, mentre il numero più basso nel 2013 (3.608 compravendite).

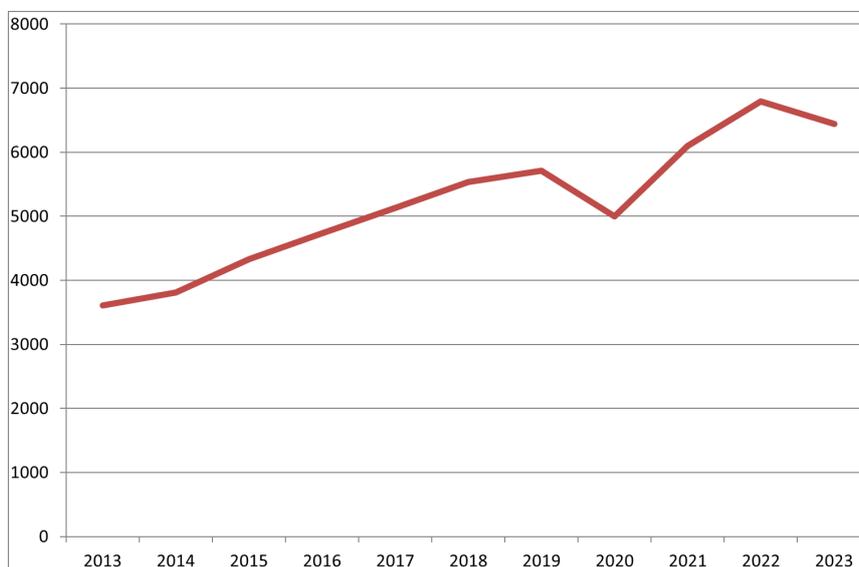


Grafico 3.11.1: Compravendite di immobili residenziali a Palermo dal 2013 al 2023

3.12. Mobilità e trasporti

3.12.1. I veicoli circolanti e immatricolati

Le immatricolazioni di nuove autovetture a Palermo, dopo il forte calo registrato nel 2020 (-25,8%) e il rimbalzo registrato nel 2021 (+12,5%), nel 2022 sono tornate a scendere (-15,1%), facendo registrare il valore più basso del decennio 2012-2022: 8.071 vetture immatricolate. Rispetto al 2012 si registra una diminuzione del 17,7%. E anche rispetto a cinque anni prima (rispetto cioè al 2017), il numero di auto immatricolate registra una diminuzione, pari al 28,1%.

Anche il mercato dell'usato, che negli ultimi anni aveva fatto registrare una crescita costante (con l'eccezione del 2020, anno della pandemia), nel 2022 si è ridimensionato, con una diminuzione del 7,7% rispetto al 2021.

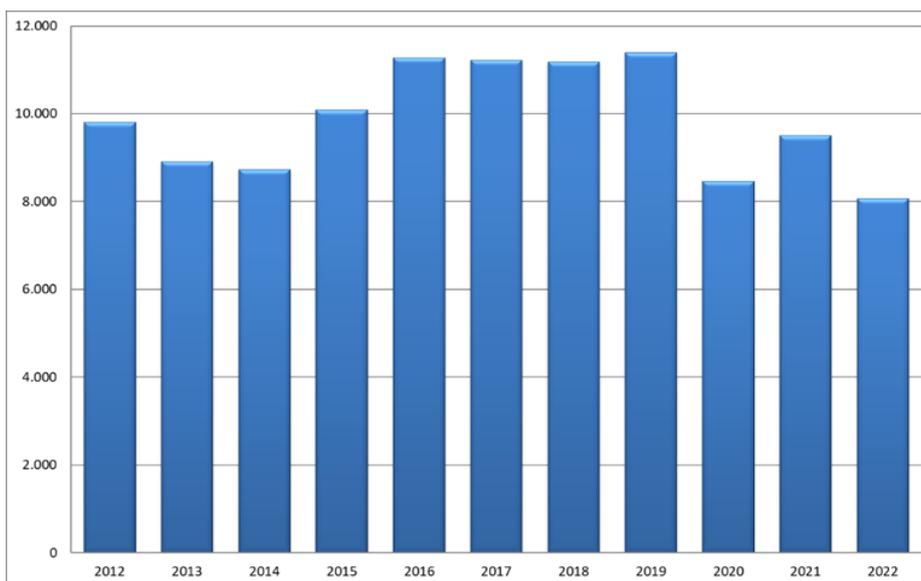


Grafico 3.12.1: Autovetture immatricolate a Palermo dal 2012 al 2022

Il numero complessivo di autoveicoli circolanti si è attestato nel 2022 a quota 394.986, con un decremento dello 0,2% rispetto al 2021.

Nei dieci anni compresi fra il 2012 e il 2022 il numero di auto circolanti a Palermo è aumentato di 9.614 unità (+2,5%).

Più in particolare, analizzando l'andamento del numero di auto circolanti nei dieci anni, si registra nella prima parte del decennio un leggero trend decrescente, che sembra essersi arrestato nel 2015, quando sono ricominciate ad aumentare le auto circolanti.

Con riferimento alle normative europee antinquinamento, il 22,9% delle autovetture circolanti, pari a 90.346 auto, è conforme alla direttiva Euro 6; il 14,7% delle autovetture circolanti, pari a 57.996 auto, è conforme alla direttiva Euro 5; il 27,1%, pari a 106.923 auto, è conforme alla direttiva Euro 4; il 12,0%, pari a 47.305 auto, è conforme alla direttiva Euro 3; l'8,4%, pari a 32.997 auto, è conforme alla direttiva Euro 2; il 2,7%, pari a 10.628 auto, è conforme alla direttiva Euro 1; e infine il 12,2%, pari a 47.995 auto, è stato immatricolato prima dell'entrata in vigore delle direttive europee antinquinamento.

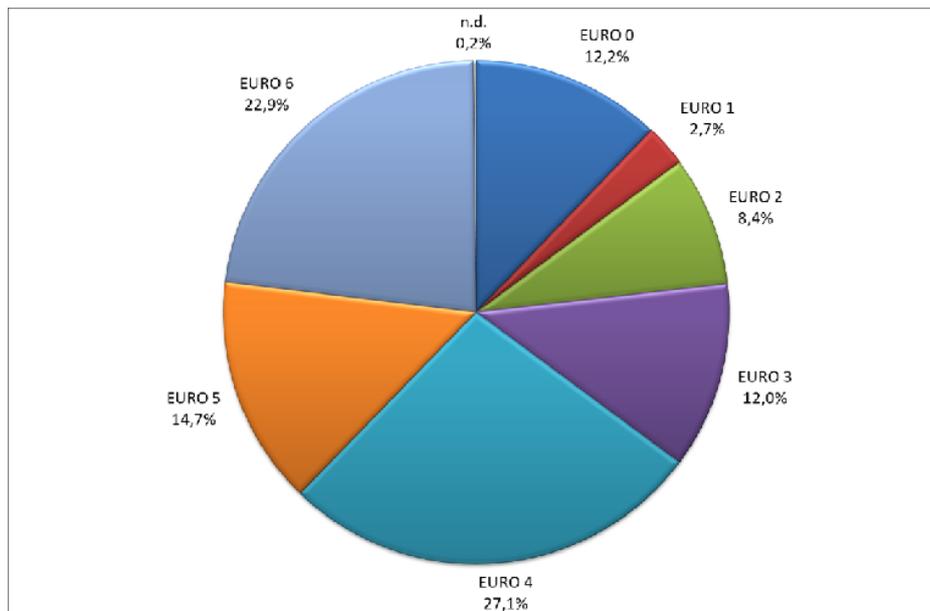


Grafico 3.12.2: Autovetture circolanti per direttiva europea antinquinamento

Le immatricolazioni di motocicli, che a differenza delle auto nel 2020 non avevano risentito dell'effetto lockdown (+3,6%), nel 2021 e nel 2022 hanno fatto registrare un'ulteriore – consistente – crescita: in particolare nel 2022 sono stati immatricolati 4.974 motocicli, con un incremento del 9,2% rispetto al 2021 (che a sua volta aveva fatto registrare un incremento del 24,9% rispetto al 2020). Il numero di immatricolazioni del 2022 è il più alto del decennio 2012-2022. Rispetto al 2012 il numero di immatricolazioni del 2022 è più alto del 63,3%, e anche rispetto a cinque anni prima, al 2017, si registra un incremento del 45,4%.

Nei 10 anni compresi fra il 2012 e il 2022, il numero più basso di immatricolazioni si è registrato nel 2013: 2.264 immatricolazioni. Negli anni successivi si è registrata una costante crescita, che ha portato i motocicli immatricolati nel 2016 sopra quota 3.000 e nel 2021 sopra quota 4.000.

Anche il mercato dell'usato nel 2022 ha fatto registrare un segnale positivo: i trasferimenti di proprietà di motocicli sono aumentati dell'1,8%.

Nei dieci anni in esame, il numero di motocicli circolanti è aumentato del 5,2%: nel 2012 circolavano infatti 121.796 motocicli, 6.344 in meno rispetto al 2022 (cfr. grafico 7).

L'andamento dei motocicli circolanti dal 2012 al 2022 mostra un rallentamento fra il 2012 e il 2014 e un successivo trend crescente negli anni successivi.

Con riferimento alle normative europee antinquinamento per i motocicli, il 7,1% dei motocicli circolanti, pari a 9.156 mezzi, è conforme alla direttiva Euro 5 (entrata in vigore il 1° gennaio del 2021); il 10,8% dei motocicli circolanti, pari a 13.815 mezzi, è conforme alla direttiva Euro 4; il 32,9% dei motocicli circolanti, pari a 42.136 mezzi, è conforme alla direttiva Euro 3; il 16,5%, pari a 21.187 mezzi, è conforme alla direttiva Euro 2; il 16,0%, pari a 20.525 mezzi, è conforme alla direttiva Euro 1; e infine il 16,4%, pari a 20.953 mezzi, è stato immatricolato prima dell'entrata in vigore delle direttive europee antinquinamento.

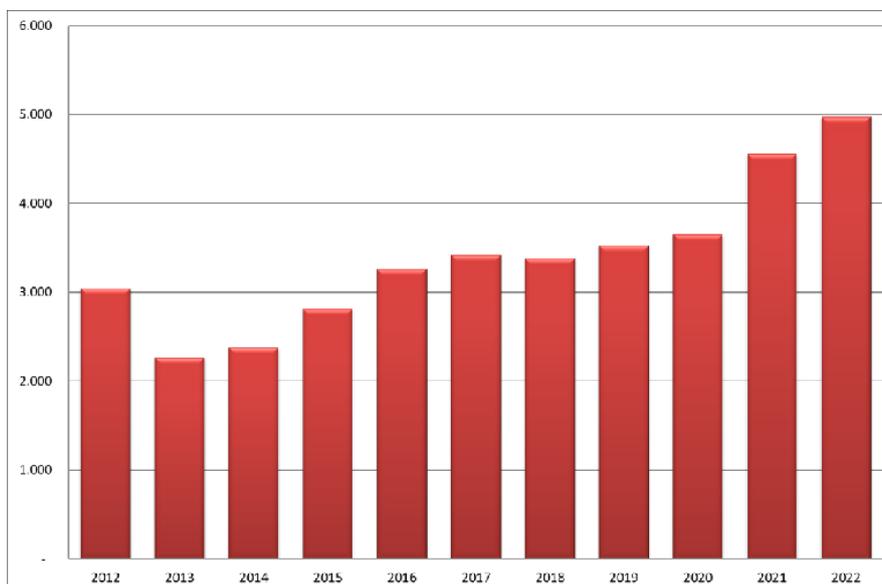


Grafico 3.12.3: Motocicli immatricolati a Palermo dal 2012 al 2022

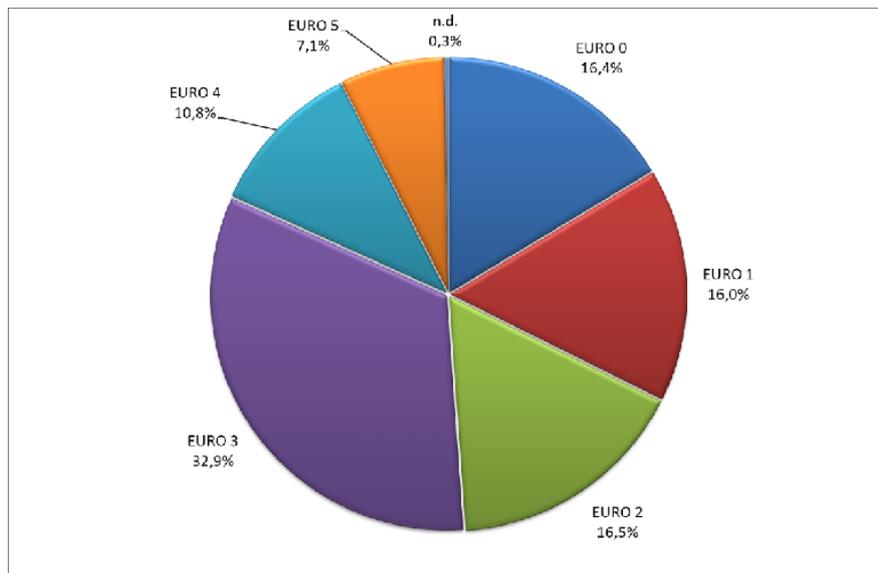


Grafico 3.12.4: Motocicli circolanti per direttiva europea antinquinamento

3.12.2. Gli incidenti stradali

Nel 2022 si sono verificati 1.795 incidenti stradali, con un aumento dell'11,7% rispetto al 2021, sono morte 19 persone (stesso valore dell'anno precedente) e sono rimaste ferite 2.346 persone (+14,4%).

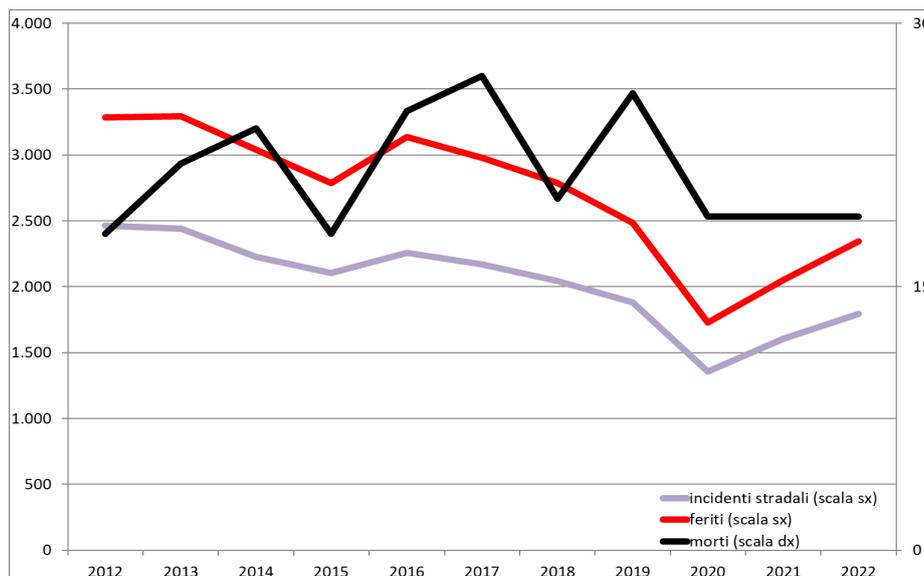


Grafico 3.12.5: Incidenti stradali, feriti e morti dal 2012 al 2022

Allargando l'analisi al decennio 2012-2022, il dato dell'ultimo anno (anche non considerando il 2020) sembra indicare un'inversione del trend decrescente del numero di incidenti stradali e del numero di feriti. Dal 2012 al 2022 il numero degli incidenti è comunque diminuito del 27,2% e quello dei feriti del 28,6%.

Più contrastato l'andamento del numero dei decessi, che manifesta forti oscillazioni dovute al (fortunatamente) basso numero di eventi luttuosi. Nel 2017 si è registrato il numero di decessi più elevato del decennio (27 decessi), mentre negli ultimi tre anni il numero è rimasto fermo a 19 decessi.

È da rilevare l'elevato numero di pedoni fra le vittime della strada: nel 2022 sono deceduti 6 pedoni, pari al 31,6% del totale dei decessi per incidenti stradali, e ne sono rimasti feriti 206, pari all'8,8% del totale dei feriti.

3.12.3. Il porto di Palermo

Il porto di Palermo, nel 2022, ha registrato l'arrivo di 4.222 navi, 292 in meno rispetto al 2021 (-6,5%).

Le merci sbarcate sono aumentate rispetto al 2021 dell'11,7%, mentre quelle imbarcate sono diminuite del 14,6%.

I numeri relativi ai passeggeri, sia dei traghetti che delle crociere, dopo il forte calo registrato nel 2020 a causa prolungato periodo di lockdown dovuto all'emergenza sanitaria e più in generale dei provvedimenti governativi di limitazione degli spostamenti, nel 2021 sono sensibilmente aumentati, e l'aumento è proseguito anche nel 2022.

I passeggeri dei traghetti sono aumentati del 22,5% in termini di sbarchi, e del 22,8% in termini di imbarchi.

Ancora maggiore la ripresa del traffico crocieristico: sono aumentati del 615,4% gli sbarchi e del 584,2% gli imbarchi.

3.12.4. L'aeroporto di Palermo

Come per l'attività portuale, anche l'attività aeroportuale nel 2022 ha fatto registrare un deciso aumento rispetto al 2021, che già aveva fatto registrare elevati incrementi rispetto all'anno della pandemia.

L'attività dell'aeroporto Falcone-Borsellino nel corso del 2022 ha fatto registrare un incremento del 38,9% del numero dei voli rispetto all'anno precedente: da 37.453 a 52.005.

Ancora maggiore la crescita del numero dei passeggeri, passati da 4.552.153 a 7.097.069 (+55,7%).

3.13. I delitti denunciati

A Palermo, dopo il calo generalizzato dei delitti registrato nel 2020, quale effetto del prolungato lockdown deciso dal Governo per contrastare la pandemia, e dopo il leggero incremento del 2021, nel 2022 si è registrato un forte aumento del numero totale dei delitti denunciati e conseguentemente del tasso di delittuosità.

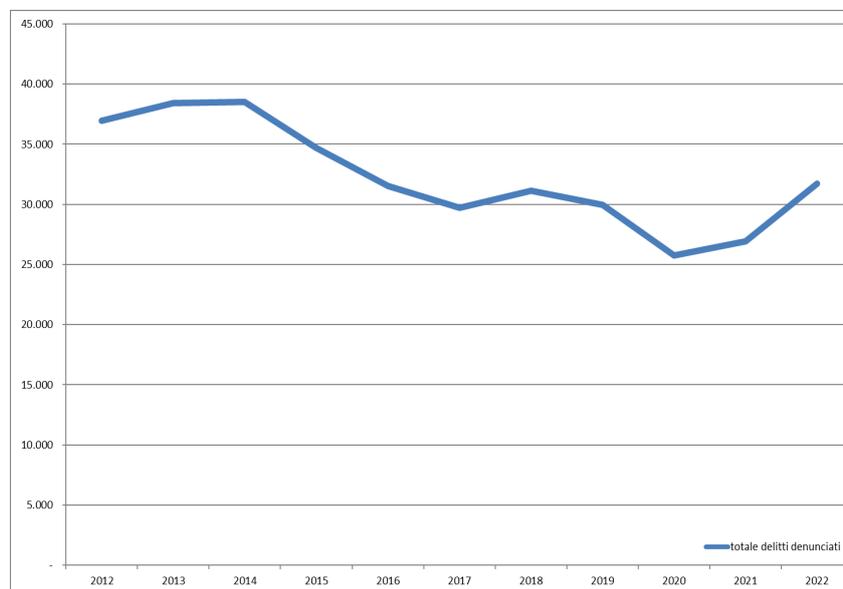


Grafico 3.13.1: Totale delitti denunciati a Palermo dal 2012 al 2022

A Palermo, nel 2022, sono stati denunciati complessivamente dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria 31.711 delitti, valore in aumento rispetto al 2021, quando i delitti denunciati erano stati 26.918 (+17,8%).

Il numero di delitti denunciati nel 2022 è il più alto dal 2015 (quando le denunce erano state 34.725). Rispetto al 2012, quando vi erano state in totale 36.948 denunce, si rileva una diminuzione del 14,2%.

Il tasso di delittuosità totale nel 2012 era pari a 5.633,1, nel 2017 era sceso a 4.428,0 e nel 2022 è risultato pari a 5.011,2, interrompendo il trend decrescente che aveva portato il tasso di delittuosità a 4.243,4 nel 2021 (nel 2020 il tasso di delittuosità era ancora più basso, 3.995,7, per effetto del prolungato lockdown).

Di seguito viene proposta un'analisi dell'andamento dei delitti che determinano maggiore allarme sociale.

3.13.1. Omicidi e tentati omicidi

Nel 2022 si sono registrati due omicidi volontari, come nel 2021. Nell'arco temporale considerato (2012-2022), il numero di omicidi volontari, pari a 4 nel 2012 e a 10 nel 2013, è andato via via diminuendo fino a raggiungere un primo minimo (2 omicidi) nel 2018, per poi rimbalzare nel 2019 a 6 e ridiscendere a 1 nel 2020.

Sono diminuiti anche i tentati omicidi, passati da 9 a 7 (-22,2%). Il valore del 2022 è il valore più basso del decennio 2012-2022 e molto distante dal valore massimo registrato nel 2016 (22 tentati omicidi).

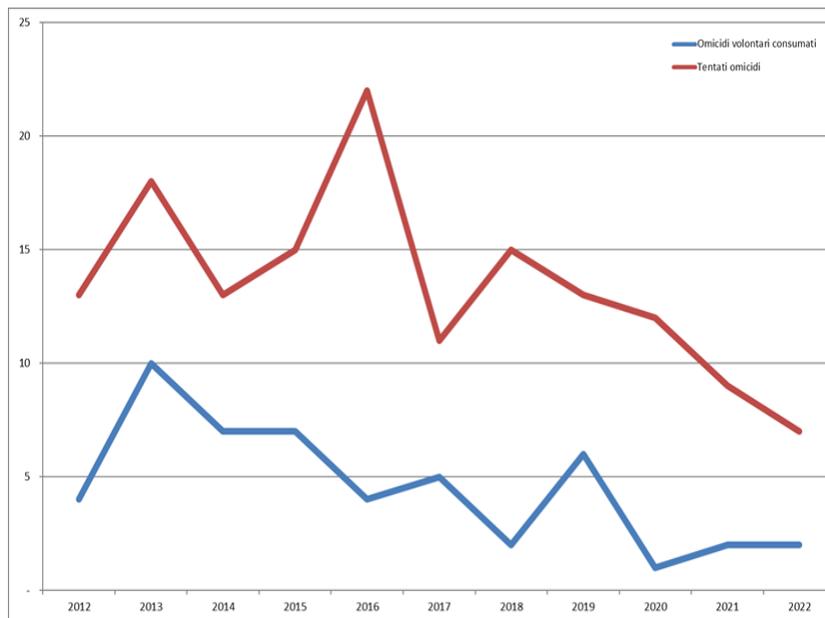


Grafico 3.13.2: Omicidi volontari consumati e tentati omicidi a Palermo dal 2012 al 2022

3.13.2. Furti

Nel 2022 si è registrato un sensibile aumento dei furti rispetto al 2021 (da 12.497 a 17.250, +38,0%). Il numero dei furti del 2022 è il più alto dell'ultimo quinquennio, mentre rispetto al 2012, quando i furti erano stati 22.182, il dato del 2022 è più basso del 22,2%.

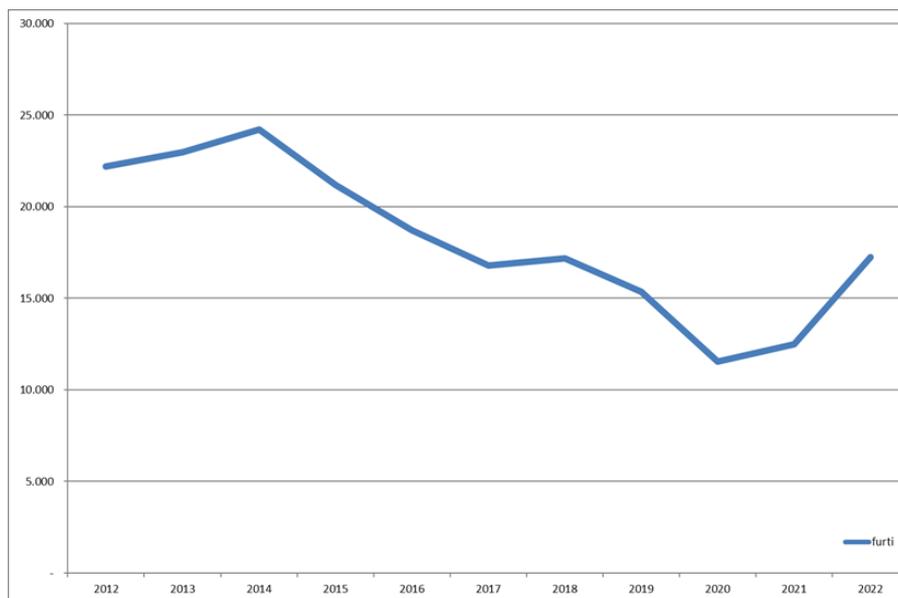


Grafico 3.13.3: Totale furti a Palermo dal 2012 al 2022

I furti con strappo (ovvero gli scippi) sono passati da 651 nel 2012 a 895 nel 2014, per poi iniziare un trend decrescente negli anni successivi, fino ad arrivare a 242 nel 2020. Nel 2021 si è registrato un rimbalzo dei furti con strappo, risaliti a quota 346, mentre nel 2022 sono nuovamente diminuiti, fermandosi a 208, il valore più basso di tutto il decennio (-39,9% rispetto al 2021 e -68,0% rispetto al 2012).

I furti con destrezza (ovvero i borseggi) nella prima parte del decennio hanno manifestato una tendenza all'aumento: partiti da 1.409 nel 2012, hanno raggiunto il massimo di 2.016 nel 2017. Nel 2018 si è invece registrata una sensibile diminuzione, con 1.760 denunce, diminuzione che è proseguita anche nel 2019, con 1.365 denunce e soprattutto nel 2020, con 685 (-49,8% rispetto all'anno precedente e -60,5% rispetto al 2015). Nel 2021 si è registrato un rimbalzo, con 830 furti con destrezza, rimbalzo che si è accentuato nel 2022, con 1.326 furti con destrezza (+59,8% rispetto al 2021, -5,9% rispetto al 2012).

I furti in abitazioni nel decennio in esame hanno fatto registrare trend decrescente, che li ha portati da 1.719 del 2013 a 464 nel 2021. Nel 2022 si è invece registrata un'inversione di tendenza: 602 furti in abitazioni (+29,7%), anche se il dato è in ogni caso sensibilmente più basso rispetto al 2012 (-63,1%).

I furti di mezzi di trasporto nel 2022 sono complessivamente aumentati, con percentuali di incremento decisamente elevate rispetto al 2021. I furti di ciclomotori sono stati 553, il 62,2% in più rispetto all'anno precedente (anno in cui si era registrato il valore più basso di tutto il decennio). Rispetto al 2012, il dato del 2022 è pari a meno della metà (-53,6%). I furti di motocicli sono stati 1.931, il 75,5% in più rispetto al 2021 (che come per i ciclomotori era stato l'anno con il valore più basso di tutto il decennio). Il dato del 2022 è comunque più basso rispetto a quello del 2012 (-15,8%). I furti di autovetture sono stati 4.678, il 61,1% in più rispetto al 2021 (quando già erano cresciuti del 29,4%). Per le autovetture, il numero di furti registrato nel 2022 è il più alto di tutto il decennio (+18,6% rispetto al 2012).

3.13.3. Rapine

Le rapine in complesso, dopo il valore particolarmente elevato fatto registrare nel 2012, quando hanno raggiunto quota 1.663, a partire dal 2013 hanno iniziato a seguire un trend decrescente, che le ha portate nel 2015 sotto quota 1.000. Nel 2017 si è rafforzata la tendenza alla diminuzione, con un -29,6% rispetto all'anno precedente, e negli ultimi anni il numero complessivo di rapine è diminuito ancora, fermandosi nel 2021 a quota 432 rapine. Nel 2022 sono state denunciate 535 rapine, il 23,8% in più rispetto al 2021, ma pur sempre il 67,8% in meno rispetto al 2012.

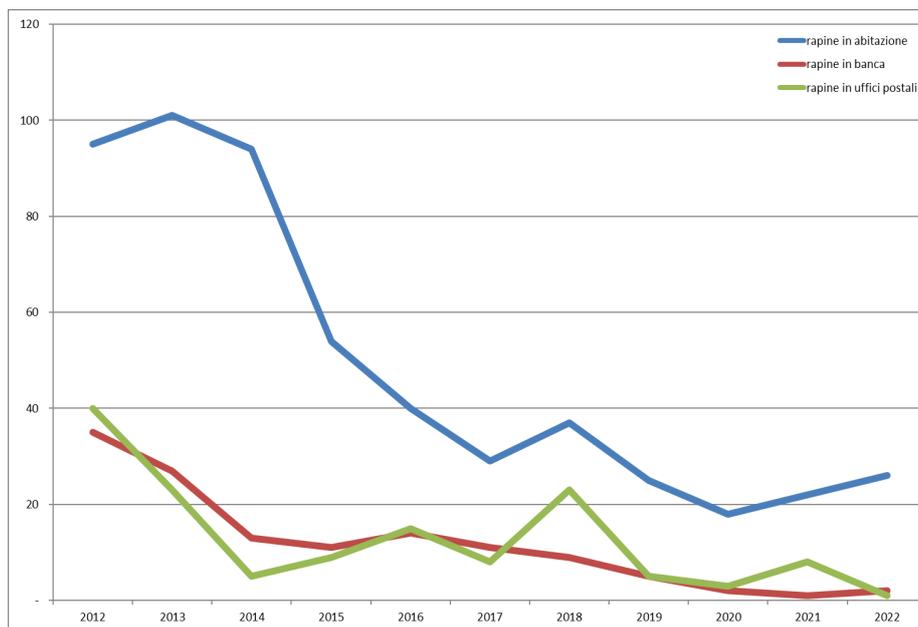


Grafico 3.13.4: Rapine in abitazione, in banca e in uffici postali a Palermo dal 2012 al 2022

Le rapine in abitazione, dopo le forti diminuzioni registrate negli anni precedenti, che hanno fortemente ridimensionato il fenomeno, nel 2018 erano aumentate del 27,6% sull'anno precedente. Nel 2019 è invece ripresa la tendenza alla diminuzione, proseguita anche nel 2020. Nel 2021 si è registrato un leggero rimbalzo, che è proseguito nel 2022: nell'ultimo anno si sono registrate 26 rapine in abitazione, il 18,2% in più rispetto al 2021, valore comunque sensibilmente più basso rispetto alle 95 rapine del 2012 (-72,6%).

Nel 2022 si sono registrate soltanto due rapine in banca, in aumento rispetto al 2021 (quando si era registrata una sola rapina), ma in decisa diminuzione rispetto alle 35 rapine del 2012 (-94,3%).

Sono fortemente diminuite le rapine negli uffici postali: una sola rapina, contro le 8 del 2021 (-87,5%) e le 40 del 2012 (-97,5%).

Nel 2022 sono aumentate le rapine nei confronti di cittadini in pubblica via: 306 (+17,2% rispetto al 2021). Le denunce del 2022 sono comunque sensibilmente più basse rispetto alle 798 del 2012 (-61,7%).

Sono aumentate anche le rapine in esercizi commerciali: si sono registrate 95 rapine, il 31,9% in più rispetto al 2021. Rispetto al 2012, quando erano state denunciate 351 rapine, si registra una diminuzione del 72,9%.

3.13.4. La percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore

Nel grafico che segue è indicata, per i delitti presi in esame nel presente lavoro, la percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore nel corso dell'anno di riferimento (il 2022).

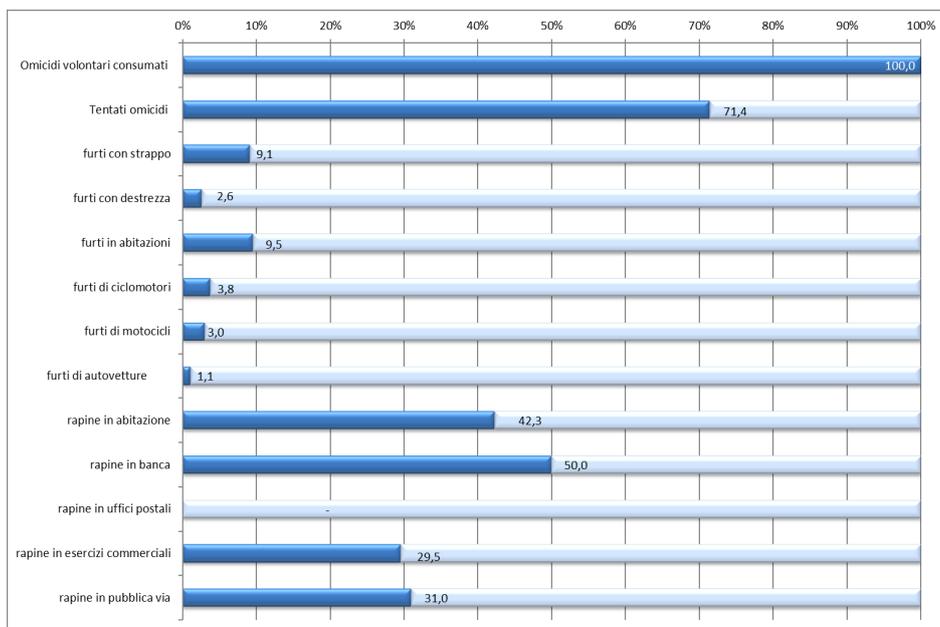


Grafico 3.13.5: Percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore nel corso dell'anno

Come è possibile notare, i furti sono i delitti che rimangono più facilmente impuniti: le percentuali di furti di cui si è scoperto l'autore sono del tutto irrisorie, andando dall'1,1% per i furti di autovetture, al 3,0% per i furti di motocicli, al 9,5% per i furti in abitazione.

Più alta la percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore per le rapine, e in particolare per le rapine in banca (50%) e per le rapine in abitazione (42,3%), mentre per le rapine negli esercizi commerciali scende al 29,5%.

Con riferimento agli omicidi, la percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore è pari al 100%, mentre con riferimento ai tentati omicidi, la percentuale scende al 71,4%.

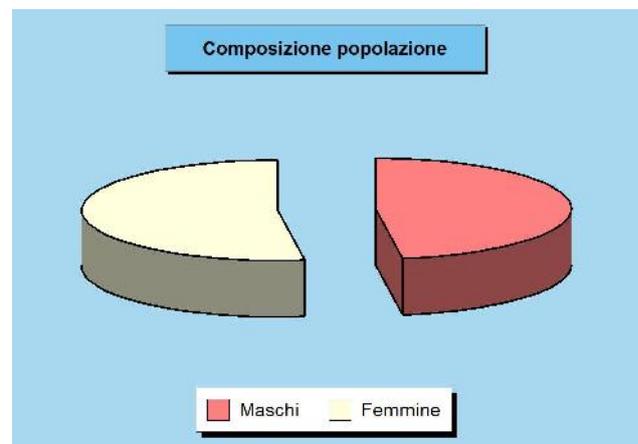
Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

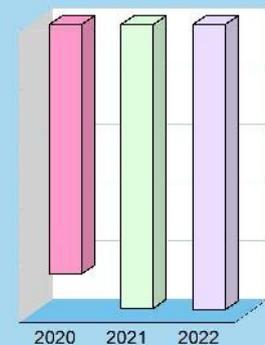
Dato numerico		2023
Maschi	(+)	302.271
Femmine	(+)	330.228
Totale		632.499
Distribuzione percentuale		2023
Maschi	(+)	47,79 %
Femmine	(+)	52,21 %
Totale		100,00 %



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2020	2021	2022
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 5.163	5.121	5.075
Deceduti nell'anno	(-) 7.306	7.559	7.527
Saldo naturale	-2.143	-2.438	-2.452
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	8,00	8,00	8,00
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	11,40	11,90	11,90

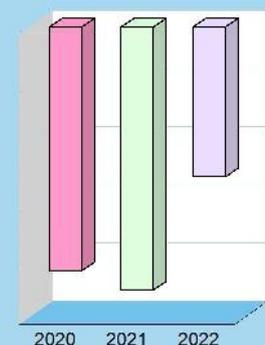
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2020	2021	2022
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 5.163	5.121	5.075
Deceduti nell'anno	(-) 7.306	7.559	7.527
Saldo naturale	-2.143	-2.438	-2.452
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 7.959	8.141	8.599
Emigrati nell'anno	(-) 12.163	12.674	11.183
Saldo migratorio	-4.204	-4.533	-2.584

Saldo migratorio



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

ACCORDI DI PROGRAMMA PERVENUTI

COD.SERVIZIO: 13101

DESCR.SERVIZIO: AREA PROGRAMMAZIONE FONDI EXTRACOMUNALI

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto. ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO AI PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO P.R.U (EX ART. 11 LEGGE 493/93) - AMBITI BORGO NUOVO E SPERONE, E AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO PII (EX ART. 16 LEGGE 179/92) - AMBITO SAN FILIPPO NERI STIPULATO IN DATA 18/12/2023	
Soggetti partecipanti Regione Siciliana – Assessorato alle Infrastrutture e la mobilità e Comune di Palermo	
Mezzi finanziari L'importo complessivo del piano di interventi previsti dal Nuovo Accordo di Programma ammonta ad € 62.784.990,01 di cui: € 47.460.798,34, con onere a carico della Regione Siciliana; cofinanziamento del Comune di Palermo pari ad € 11.235.828,77; altri fondi extracomunali pari ad € 4.088.362,90	
Durata dell'accordo Cinque anni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del decreto di approvazione dell'Accordo, avvenuta il 12/01/2024	
Data di sottoscrizione 18/12/2023	
PATTO TERRITORIALE	
Oggetto.....	
Soggetti partecipanti	
Mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
Data di sottoscrizione	
ALTRI STUMENTI DI PROGRAMM.NEGOZIATA	
Oggetto.....	
Soggetti partecipanti	
Mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
Data di sottoscrizione	

COD.SERVIZIO: 59101

DESCR.SERVIZIO: Area dei LL.PP. e Manutenzioni

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto. Accordo di Programma ai sensi dell'art.24 del Decreto legislativo n.267 del 2000 avente ad oggetto "la riprogrammazione degli interventi previsti nel Programma Integrato di Intervento (ambito San Filippo NERI), ex art. 16 della legge n. 178/1992 e nel Programma di Recupero Urbano (ambito Borgo Nuovo e Sperone) ex art.11 della legge n.493/I993
Soggetti partecipanti : Comune di Palermo-Regione Siciliana
Mezzi finanziari : Fondi Ex Gescal (47.460.798,34 €) - Fondi a Disposizione del Comune di Palermo (11.235.828,77 €)
Durata dell'accordo anni 5
Data di sottoscrizione 18 Dicembre 2023
PATTO TERRITORIALE
Oggetto.....
Soggetti partecipanti
Mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione
ALTRI STUMENTI DI PROGRAMM.NEGOZIATA
Oggetto.....
Soggetti partecipanti
Mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione

COD.SERVIZIO: 39106

DESCR.SERVIZIO: Piano di Zona e Distretto

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto.....	PIANO DI ZONA 2018/2019 Rimodulato
Soggetti partecipanti	Le Amministrazioni comunali di: Palermo, Comune capofila del Distretto Socio Sanitario 42, Monreale, Piana degli Albanesi, Belmonte Mezzagno, Santa Cristina Gela, Villabate, Altofonte, Lampedusa e Linosa, Ustica, L'Azienda Sanitaria Provinciale (Ex AUSL) N. 6
Mezzi finanziari	Risorse assegnate sul FNPS 2016/2017
Durata dell'accordo	1 anno e comunque ad avvenuta ultimazione degli interventi
Data di sottoscrizione ...	sett/ottobre 2023 – Det. Sind. di Presa d'atto n.168 del 05/12/2023
.....	
PATTO TERRITORIALE	
Oggetto.....
Soggetti partecipanti
Mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione
ALTRI STUMENTI DI PROGRAMM.NEGOZIATA	
Oggetto.....
Soggetti partecipanti
Mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione



Firmato da
Fernanda Ferreri
Data: 17/07/2024
17:29:00 CEST

COD.SERVIZIO: 39106

DESCR.SERVIZIO: Piano di Zona e Distretto

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto.....	PIANO DI ZONA 2019/2020 Rimodulato
Soggetti partecipanti	Le Amministrazioni comunali di: Palermo, Comune capofila del Distretto Socio Sanitario 42, Monreale, Piana degli Albanesi, Belmonte Mezzagno, Santa Cristina Gela, Villabate, Altofonte, Lampedusa e Linosa, Ustica, L'Azienda Sanitaria Provinciale (Ex AUSL) N. 6
Mezzi finanziari	Le risorse assegnate sul FNPS 2018/2019
Durata dell'accordo	2 anni e comunque ad avvenuta ultimazione degli interventi
Data di sottoscrizione ...	sett/ottobre 2023 – Det. Sind. di Presa d'atto n.162 del 23/11/2023
.....	
PATTO TERRITORIALE	
Oggetto.....
Soggetti partecipanti
Mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione
ALTRI STUMENTI DI PROGRAMM.NEGOZIATA	
Oggetto.....
Soggetti partecipanti
Mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione



Firmato da
Fernanda Ferreri
Data: 17/07/2024
17:29:01 CEST

COD.SERVIZIO: 39106

DESCR.SERVIZIO: Piano di Zona e Distretto

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto.....	PIANO DI ZONA 2021
Soggetti partecipanti	Le Amministrazioni comunali di: Palermo, Comune capofila del Distretto Socio Sanitario 42, Monreale, Piana degli Albanesi, Belmonte Mezzagno, Santa Cristina Gela, Villabate, Altofonte, Lampedusa e Linosa, Ustica, L'Azienda Sanitaria Provinciale (Ex AUSL) N. 6
Mezzi finanziari	Risorse assegnate sul FNPS 2020
Durata dell'accordo	1 anno e comunque ad avvenuta ultimazione degli interventi
Data di sottoscrizione	...ottobre/novembre 2023 – Det. Sind. di Presa d'atto n.174 del 13/12/2023
.....	
PATTO TERRITORIALE	
Oggetto.....
Soggetti partecipanti
Mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione
ALTRI STUMENTI DI PROGRAMM.NEGOZIATA	
Oggetto.....
Soggetti partecipanti
Mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione



Firmato da
Fernanda Ferreri
Data: 17/07/2024
17:29:02 CEST

COD.SERVIZIO: 39101

**DESCR.SERVIZIO: ... ACCORDO SPERIMENTALE DI GESTIONE CONDIVISA
PER LA "CITTÀ DEI RAGAZZI" DI PALERMO**

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto.....
Mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione
.....
PATTO TERRITORIALE
Oggetto.....
Soggetti partecipanti
.....
Mezzi finanziari
.....
Durata dell'accordo
.....
Data di sottoscrizione
.....

ALTRI STUMENTI DI PROGRAMM.NEGOZIATA

Oggetto... .. ACCORDO SPERIMENTALE DI GESTIONE CONDIVISA

PER LA "CITTÀ DEI RAGAZZI" DI PALERMO deliberazione di giunta n.61
del 27/03/2024

1) Il Comune di Palermo e la Fondazione Vie dei Tesori concordano la gestione congiunta della Città dei Ragazzi secondo quanto di seguito regolato, in accordo e sotto la sovrintendenza dell'Unità Organizzativa "Gruppo di Coordinamento della Città dei Ragazzi" cui competono gli adempimenti amministrativi posti in capo al Comune di Palermo.

Il Comune di Palermo e la Fondazione Vie dei Tesori
.....

Mezzi finanziari Il Comune riconosce alla Fondazione Le Vie dei Tesori 48 mila euro per contribuire ai costi delle attività garantite per l'anno 2023, e 90 mila

euro per quelle garantite nell'anno 2024, a parziale copertura delle spese, per un totale di 138 mila euro, che saranno erogati in tre tranches: al 31/12/2023 (48 mila), al 30/6/2024 (45 mila), al 31/12/2024 (45 mila), dietro presentazione di regolare fattura e di prospetto analitico dei costi sostenuti nonché delle entrate percepite.

.....
Durata dell'accordo Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2024



Firmato da
Fernanda Ferreri
Data: 17/07/2024
17:28:59 CEST

COD.SERVIZIO: 39106

DESCR.SERVIZIO: Piano territoriale infanzia ...

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Accordo di programma per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito territoriale di intervento della città di palermo previsto dalla ex l.n.285/97	
Mezzi finanziari Finanziamento statale 285.....	
Durata dell'accordo	Previsto dalla legge 285/97
.....	
Data di sottoscrizione	.Rep 59 del 14/04/20217.....
.....	
PATTO TERRITORIALE	
Oggetto.....	
.....	
Soggetti partecipanti	
.....	
.....	
Mezzi finanziari	
.....	
.....	
Durata dell'accordo	
.....	
Data di sottoscrizione	
.....	
ALTRI STUMENTI DI PROGRAMM.NEGOZIATA	
Oggetto... ..	
.....	
.....	



Firmato da
Fernanda Ferreri
Data: 17/07/2024
17:29:00 CEST

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2022		2023	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio		✓		✓
6. Debiti riconosciuti e finanziati		✓		✓
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e

promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

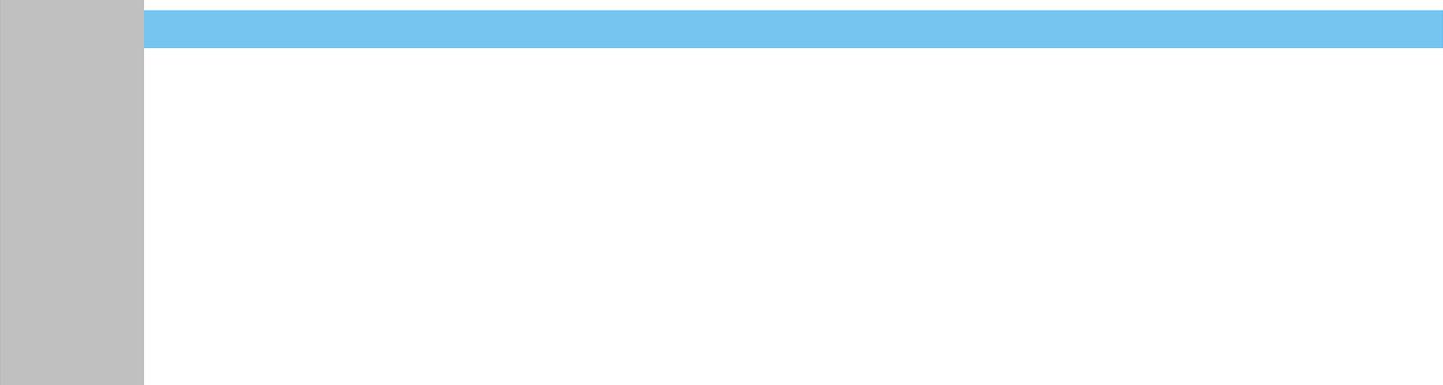
Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

4 - AREE STRATEGICHE E OBIETTIVI STRATEGICI

AREE STRATEGICHE E OBIETTIVI STRATEGICI INTEGRATI CON D.G.C. N. 261 DEL 01.09.2023

Aree strategiche desunte dal programma di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2022/2027 del Comune di Palermo	
1	Ripartire dai quartieri e rigenerare le comunità urbane	1	Realizzare la città policentrica incrementando i servizi di prossimità
		2	Istituire un centro di servizi di prossimità in ogni Circostrizione
		3	Estendere la rete della salute diffusa
		4	Realizzare progetti di rigenerazione urbana a diverse scale nei quartieri
2	Promuovere, diffondere e valorizzare la cultura	1	Promuovere la città creativa
		2	Promuovere politiche di sviluppo a base culturale
		3	Riaffermare il ruolo dell'Assessorato alla cultura e potenziare le politiche culturali
		4	Valorizzare in maniera sistemica il patrimonio storico e artistico
		5	Potenziare ed innovare l'armatura museale urbana
		6	Promuovere un palinsesto di grandi eventi in sinergie con le politiche per il turismo
3	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	1	Riformare il SUAP e il SUE
		2	Istituire un URP evoluto
		3	Agevolare le procedure rivolte ai settori produttori
		4	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni
		5	Facilitare la gestione collaborativa dei beni comuni
4	Attivare protocolli e strumenti per il contrasto alla mafia, alla corruzione e a tutte le forme di illegalità	1	Potenziamento del polo universitario penitenziario
		2	Istituzione di un organismo internazionale legato ai temi della giustizia individuandone, contestualmente, una sede nella città di Palermo
		3	Realizzazione di un centro di documentazione sulla lotta alla mafia
		4	Istituzione di un organismo indipendente per il contrasto alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose nella Pubblica Amministrazione
5	Promuovere e valorizzare le scuole e le università	1	Riqualificare, abbellire e mettere in sicurezza gli spazi della scuola
		2	Realizzare una città sostenibile e accogliente per i bambini e le famiglie
		3	Aumentare l'offerta dei servizi di educazione e cura della prima infanzia
		4	Promuovere politiche per le pari opportunità dei giovani
		5	Stipulare un patto educativo tra Comune, Università e Scuole
6	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	1	Potenziare la qualità urbana e la sicurezza dello spazio pubblico
		2	Realizzare la città ecologica
		3	Palermo città femminile plurale
		4	Promuovere la città innovativa e intelligente
		5	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare
		6	Realizzare nuovi poli dello sviluppo e grandi attrattori
		7	Redigere il nuovo piano urbanistico di Palermo
		8	Revisionare il piano particolareggiato esecutivo del centro storico
		9	Stipulare un patto pubblico-privato per la trasformazione urbana
		10	Istituire un urban center per raccontare identità e futuro di Palermo
		11	Pianificazione e Rigenerazioni di parchi, coste, litorali anche in raccordo con l'Autorità di Sistema Portuale
7	Potenziare la mobilità e l'accessibilità sostenibili	1	Pianificare la mobilità intermodale delle persone e delle merci come strumento di sviluppo
		2	Realizzare la mobilità urbana sostenibile

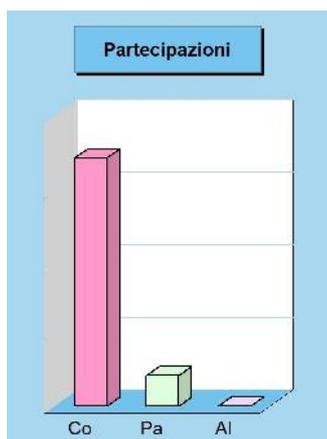
		3	Attuare un piano di manutenzione e sicurezza della viabilità urbana
8	Rilanciare l'economia attraverso le imprese, il commercio e le professioni	1	Rilanciare il commercio
		2	Rivitalizzare gli assi commerciali
		3	Riqualificare il commercio su aree pubbliche
		4	Riorganizzare e ristrutturare le società partecipate
		5	Promuovere lo strumento del partenariato pubblico (PPP)
		6	Dare attuazione al PUDM
		7	Incentivare la transizione energetica
9	Rafforzare e facilitare il sistema dello sport e del benessere	1	Rilanciare il sistema dello sport cittadino
		2	Realizzare interventi adeguati per gli impianti sportivi cittadini in un rapporto di cooperazione pubblico-privato, anche ricorrendo alla finanza di progetto
10	Rafforzare la città metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità	1	Promuovere una visione di sviluppo tra locale e globale
		2	Adottare un approccio strategico metropolitano
		3	Indirizzare le politiche strategiche di Area Vasta
11	Palermo efficiente e trasparente	1	Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente
		2	Intraprendere azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione
		3	Garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi
		4	Sviluppare una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e dell'efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo
		5	Sviluppare azioni volte ad aumentare la capacità di risposta alle esigenze della città
		6	Sviluppare il miglioramento dell'accesso ai servizi sul territorio e in ambito digitale
		7	Costruire reti per favorire lo scambio di idee, buone prassi ed avviare possibili collaborazioni
		8	Efficientare le attività decentrate
		9	Assicurare un efficace ed equo prelievo tributario

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	9	170.902.596,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	4	21.090.347,85
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	13	191.992.943,85

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
AMAP SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	25.581.337,00	99,980000 %	25.576.000,00
AMG ENERGIA SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	96.996.800,00	100,000000 %	96.996.800,00
AMAT PALERMO SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	35.945.872,00	100,000000 %	35.945.872,00
RAP SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	3.014.900,00	100,000000 %	3.014.900,00
RESET Palermo Società Consortile per Azioni	Controllata (AP_BIV.1a)	4.240.000,00	92,450000 %	3.920.000,00
SISPI SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	5.200.000,00	100,000000 %	5.200.000,00
PALERMO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	Controllata (AP_BIV.1a)	129.024,00	100,000000 %	129.024,00
SRR PALERMO AREA METROPOLITANA SCPA	Controllata (AP_BIV.1a)	80.459,87	67,050000 %	120.000,00
AMIA SPA IN FALLIMENTO	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	100,000000 %	0,00
GESIP PALERMO SPA IN FALLIMENTO	Controllata (AP_BIV.1a)	0,00	100,000000 %	0,00
GES.A.P SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	66.850.026,85	31,550000 %	21.090.347,85
ACQUEDOTTO IL BIVIERE	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	50,000000 %	0,00
A.T.I IDRICO	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	40,000000 %	0,00

AMAP SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	99,980000 %
Attività e note	Servizio idrico integrato, servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche

AMG ENERGIA SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Servizio distribuzione gas metano. Servizio di pubblica illuminazione

AMAT PALERMO SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Servizio trasporto pubblico urbano, installazione e manutenzione della segnaletica stradale urbana

RAP SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Servizi di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale, manutenzione strade

RESET Palermo Società Consortile per Azioni

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	92,450000 %
Attività e note	Prestazione di servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo, delle proprie aziende interamente partecipate e consorziate (cura del verde, portierato e pulizie)

SISPI SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Gestione dello sviluppo e conduzione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazione (SITEC) del Comune di Palermo

PALERMO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Controllo e monitoraggio dei servizi resi da RAP Spa e Amap S.p.A

SRR PALERMO AREA METROPOLITANA SCPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	67,050000 %
Attività e note	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. 08/04/10 n. 9 così come previsto dall'art. 8 della L.R. n.9/2010

AMIA SPA IN FALLIMENTO

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	

GESIP PALERMO SPA IN FALLIMENTO

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	

GES.A.P SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	31,550000 %
Attività e note	Società di gestione dei servizi aeroportuali di Palermo

ACQUEDOTTO IL BIVIERE

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	50,000000 %
Attività e note	Consorzio tra il Comune di Palermo ed il Comune di Monreale per assicurare l'approvvigionamento idrico, per usi domestici, per le borgate di Villagrazia, Malpasso, Molara, Acquino, Villaciambra, Ponte Parco ed Olio di Lino

A.T.I IDRICO

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	40,000000 %
Attività e note	Esercizio delle competenze previste dalle norme vigenti in materia di gestione delle risorse idriche

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

SI RINVIA AL PROSPETTO CHE SEGUE

Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
 Demolizione
 Recupero
 Ristrutturazione
 Restauro
 Manutenzione ordinaria
 Manutenzione straordinaria
 Ristrutt. con efficientamento energetico
 Man. straord. con efficientamento energetico
 Man. straord. di adeguamento sismico
 Man. straord. di miglioramento sismico
 Man. straord. per accessibilità
 Man. straord. adeguamento impianti
 Ampliamento o potenziamento
 Lavori socialmente utili
 Ammodern. tecnologico e laboratoriale
 Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

Non ci sono ulteriori opere pubbliche in corso di realizzazione diverse da quelle inserite nel successivo argomento "Opere e investimenti programmati o da rifinanziare".

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)

5 - OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

ELENCO ELABORATO DA AREA LL.PP. E MANUTENZIONI

DENOMINAZIONE OO.PP	ANNO (IMPEGNO O INIZIALE)	CAP (FACOL TATIVO) capitolo di spesa	IMPORTO		
			ORIGINARIO	DA REALIZZARE	GIA' REALIZZATO
Percorso ciclabile Costa Sud, Stazione Centrale, lungofiume Oreto, Poli Universitari – PRIMO LOTTO	2023		2.336.065,59 €	2.336.065,59 €	0,00 €
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL COMPLESSO DI S. MICHELE ARCANGELO E SS.CRISPINO E CRISPINIANO SEDE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE GIUSTO DDG 1221/S4 DEL 24/7/09 (S.C.4555) (O.A) - 60203 - UFF.CENTRO STORICO PER PROGETT	2008		4.435.000,00 €	280.504,43	4.154.495,57
Riqualificazione ed urbanizzazione del tessuto delle aree dismesse nell'ex Chimica Arenella nel Comune di Palermo, intervento 13/C – Stralcio A,	2010		6.387.474,39 €	3.561.173,64	2.826.300,75
Intervento di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni e delle reti tecnologiche di sottosuolo alla Vucciria tra corso V. Emanuele, via Argenteria e via dei Cassari	2013		2.240.000,00 €	20.283,47	2.219.716,53
Ristrutturazione di ambienti di Palazzo Natale da adibire a front office	2015		300.000,00 €	192.571,51	107.428,49
Accordo Quadro Manutenzione e pronto intervento negli immobili di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunale di competenza della Città Storica anno 2016	2016		2.000.000,00 €	34.336,35	1.965.663,65
Accordo Quadro per la manutenzione e pronto intervento negli spazi aperti di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunale di competenza della Città Storica e per la valorizzazione del sito UNESCO Palermo Arabo-Normanna	2016		5.844.727,52 €	3.736.727,86	2.107.999,66

Città Teatro – Restauro delle Scale delle Logge del Teatro Massimo. CUP: D74B080000050002 - CIG: 53387392CB	2016		2.236.069,31 €	2.034.240,67	201.828,64
INTERVENTI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL MIGLIORAMENTO STATICO DEL COMPLESSO MONUMENTALE ALLO SPASIMO - LOTTO A	2016		2.505.424,56 €	1.331.764,51	1.173.660,05
Intervento di manutenzione straordinaria di piazza Papireto – Completamento	2017		580.000,00 €	58.266,23	521.733,77
PROGETTO PAPA 176	2017		700.000,00 €	38.777,88	661.222,12
DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DI BENI CULTURALI DI VALORE ARTISTICO E MONUMENTALE DI COMPETENZA DELL'UFFICIO CITTA' STORICA(N.C. 2018) - FORNITURA E COLLOCAZIONE TURISTICA, TARGHE DESCRITTIVE DEI MONUMENTI E SIMILI(N.C. 2018) - 60203 - UFF.CENTRO STORICO PER PROGETTO	2018		398.747,23 €	32.558,06	366.189,17
Lavori restauro e risanamento conservativo di Villa Lisetta interna all'Istituto Gonzaga	2019		784.598,70 €	353.389,52	431.209,18
Lavori di recupero della Canonica della Parrocchia di Santa Maria degli Angeli sita a Palermo, via Lorenzo landolino n. 109	2020		240.000,00 €	137.109,53	102.890,47
ACCORDO QUADRO EX ART. 54 CO.3, PER LAVORI DI MANUTENZ, PRONTO INTERV. E SERV. ANNESSI NEGLI IMMOBILI DI COMP.DEL COMUNE DI PALERMO-LOTTO 2_ CONTRATTO APPLICATIVO GRAN CANCELLIERE	2021		91.237,65 €	87.252,54	3.985,11
ACCORDO QUADRO EX ART. 54 CO.3, PER LAVORI DI MANUTENZ, PRONTO INTERV. E SERV. ANNESSI NEGLI IMMOBILI DI COMP.DEL COMUNE DI PALERMO-LOTTO 2_ CONTRATTO APPLICATIVO Dic22	2022		1.000.000,00 €	149.306,32	850.693,68
ACCORDO QUADRO EX ART. 54 CO.3, PER LAVORI DI MANUTENZ, PRONTO INTERV. E SERV. ANNESSI NEGLI IMMOBILI DI COMP.DEL COMUNE DI PALERMO-LOTTO 2_ CONTRATTO APPLICATIVO Ott23	2022		42.000,00 €	1.225,53	40.774,47

Lavori di recupero di parte dell'immobile con piano rialzato e primo piano ed aree di pertinenza della chiesa di San Mamiliano	2022		796.781,28 €	427.086,37	369.694,91
Manutenzione degli edifici e delle sepolture di proprietà dell'Amministrazione nei cimiteri cittadini, collocazione loculi ipogei e riparazione forno crematorio - 1° Contratto Attuativo - Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 c. 3 del codice per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del comune di Palermo" - Lotto 2 - CUP: D72F22000530001	2022		1.650.000,00 €	202.587,89	1.447.412,11
Progetto di manutenzione e riqualificazione del cimitero di Santa Maria dei Rotoli - Contratto Attuativo 2023 - Accordo Quadro, ai sensi dell'art.54 c.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo - Lotto2. CUP: D72F23000520001	2023		2.500.000,00 €	1.990.096,34	509.903,66
CONTRATTO APPLICATIVO 2023-1 - Edifici Vincolati e Uffici - CUP D79D23000490004, nell'ambito dell'A.Q. MANUTENZIONE E DI PRONTO INTERVENTO E PER I SERVIZI ANNESSI NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI PALERMO – LOTTO 2 C.U.P. D76D18000160004 – LOTTO 2 - C.I.G. 7956657910	2023		500.000,00 €	500.000,00	-
Lavori di "Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 co.3 del Codice per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo - Contratto Applicativo 2023-3 Vasche e Fontane Storiche " - CUP D79D23000540002 -CIG A0456A593A	2023		300.000,00 €	229.575,41	70.424,59

Lavori di risanamento strutturale dei camminamenti pedonali circoscritti al Condominio di Piazza Vittorio Emanuele Orlando 27, fra Piazza Vittorio Emanuele Orlando , Corso Alberto Amedeo e Via Nicolò Turrisi	2024		450.000,00 €	430.121,09	19.878,91
Realizzazione nuovo impianto Crematorio nel Cimitero di S. Maria dei Rotoli in ampliamento del Forno Crematorio esistente CUP: D71B15000450004	2015		3.776.495,36 €	3.621.737,98 €	154.727,38 €
POC_PA_1.3.1.p - Recupero di immobili da adibire a servizi di valenza sociale (Via di Vittorio allo Sperone) (ex PON METRO 2014-2020 CITTA' di PALERMO - ASSE 4: Infrastrutture per l'Inclusione Sociale per la realizzazione di edilizia sociale – lotto 3 - PA4.2.1.a - Recupero di immobili da adibire a servizi di valenza sociale - Centro Sociale Sperone) CUP D75C17000180006 (CAP. 10098/30)	2018	10098/30	1.664.000,00 €	1.105.385,55	558.614,45
POC_PA_1.3.1.f – Recupero di immobile da adibire a polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità (Via Villagrazia) - CUP D78117000270006 (CAP. 14774/10)	2018	14774/10	639.678,42 €	447.060,24	192.618,18
Contratto attuativo n. 2, di rep. n. 16 del 10/05/2019 dell'accordo quadro dei lavori di demolizione di immobili abusivi nel Comune di Palermo” – CIG 774960043A - CUP: D79E18001580004	2019		349.187,22 €	271.826,21 €	77.361,01 €
PON LEGALITA' Rifunionalizzazione Immobile Confiscato alla criminalità organizzata da destinare a sede del centro formativo di accoglienza e aggregazione per soggetti a rischio di devianza Via Perrotta n. 21 – CUP: D7919000100006”	2019		996.416,26 €	870.212,47 €	126.203,79 €
EXPatto per il Sud - Papa 123: interventi infrastrutturali nell'area dell'ex fiera del Mediterraneo CUP: D77H16000810001	2020		3.000.000,00 €	2.699.838,99 €	300.161,01 €

Piscina comunale scoperta – Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi – I stralcio funzionale - CUP D77B12000040001	2020		1.704.217,66 €	1.704.217,66	-
Accordo di programma - Realizzazione di edilizia A1 - viabilità SN3 - verde V1 allo Sperone (PRU Sperone) - ex costruzione di nuovi tratti stradali – SN1 - SN3 - E4 - SN4 - E6 - E7 - SN5 - SN 6 - SN 7 - V1 - E5 - V4 – e realizzazione corpi edilizi prospicienti la via De Felice A1 - A2 - A3 - (PRU Sperone) CUP: D79D96000000002	2022		8.422.689,77	8.371.951,14 €	50.738,63 €
PNRR (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE” – CLUSTER 2 Recupero strutturale ed impiantistico e adeguamento alla normativa CONI della piscina comunale coperta – CUP: D73I22000040006	2022		4.600.000,00 €	4.414.466,61 €	185.533,39
PNRR, MISSIONE 5 COMPONENTE C 2.3 INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE” – CLUSTER 1 - Piscina comunale scoperta – Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi – completamento - CUP D75B22000070006	2022		6.122.167,75 €	6.036.753,96	85.413,79
Ampliamento del Cimitero di S.M. di Gesù	2023		4.000.000,00 €	3.978.772,88 €	21.227,12 €
Campo di inumazione 473 Cimitero di S. Maria dei Rotoli . CUP: D77H21003420004	2023		349.995,94 €	333.659,38 €	16.336,56 €
Consolidamento strutturale della viabilità all'interno del cimitero dei Rotoli CUP: D77H16001210006	2023		1.395.493,65	395.493,65	1.000.000,00
Razionalizzazione impianto fognario all'interno del Cimitero dei Rotoli. CUP: D71B21001490004	2023		549.934,29 €	522.308,06 €	27.626,23 €
REALIZZAZIONE DI NUOVE SEPOLTURE ALL'INTERNO DEI CIMITERI COMUNALI - CIMITERO DI SANTA MARIA DEI ROTOLI	2023		2.000.000,00 €	1.998.970,00 €	1.030,00 €

Intervento di riqualificazione della cittadella dello sport (Manutenzione straordinaria dell'impianto di baseball) Lotto 1 – Fondi RUIS, DPCM 6 dicembre 2016 – D78J17000050006 – CIG A043E6BB2C (RDO 3930726) (CAP. 20533/10)	2023	20533/10	2.730.000,00 €	2.698.269,89 €	31.730,11 €
Intervento di riqualificazione della cittadella dello sport (Manutenzione straordinaria dell'impianto di baseball) – Lotto 2 - Fondi RUIS, DPCM 6 dicembre 2016 – CUP D78J17000050006 – CIG A043E9A1F8 (RDO 3930785) (CAP. 20533/10)	2023	20533/10	2.020.000,00 €	1.977.149,41 €	42.850,59 €
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI CLIMATICI PER IL POLO TECNICO DI VIA AUSONIA 69	2023		2.000.000,00 €	1.998.970,00 €	1.030,00 €
Rigenerazione/recupero e adeguamento tramite manutenzione straordinaria e ripristino funzionale del Palazzetto dello sport di Palermo-ZEN	2023		8.020.330,53 €	7.969.959,17 €	50.371,36 €
PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Progetto: ARTEMIDE D77B22000070006	2023		2.273.434,83 €	2.181.355,75 €	92.079,08 €
PNRR - Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Progetto "IN NATURA CIRCOLO SOCIALE" Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU	2023		€ 619.747,23	€ 619.747,23	0,00 €
PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Progetto: VESTA - D77B22000090006	2023		2.498.751,22 €	2.456.880,74 €	41.870,48 €

PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Tech for Good – Asilo nel Bosco e Innovation Hub CUP: D77B22000160006	2023		2.494.729,92 €	2.494.729,92 €	0,00 €
PNRR - Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Progetto "DEMETRA" Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU	2023		€ 884.022,83	€ 884.022,83	0,00 €
Sistemazione a verde attrezzato sportivo limitrofo parcheggio tra via della Giraffa e via dell'Antilope e via Guido Rossa a Bonagia – Palermo – Completamento - CUP: D75G12000150004- CIG 9495342C17	2024		699.943,91 €	L'importo da realizzare pari ad € 556.960,02 è stato incrementato di € 380.000,00 pertanto sommano € 793.976,13	142.983,89 €
PNRR - M.5 - Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Progetto “Inclusione Socio Lavorativa nel settore delle costruzioni” 2021-VBM-00393 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU	2024		1.257.012,21 €	1.257.012,21 €	0,00 €
Accordo quadro per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del comune di Palermo – Lotto 1 - 1° contratto attuativo CUP: D76D18000160004	2024		1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €
Programma integrato d'intervento – Ambito San Filippo Neri (ZEN) – Realizzazione servizi di quartiere – recupero di Baglio Mercadante CUP: D74H0900002001	2024 2025 2026		10.376.649,10 €	9.707.836,96 €	668.812,14 €

"Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 co.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo. Lotto 5 -1° contratto attuativo " CUP: D72D22000250004 - CIG 9477374071	2022		700.000,00 €	643.280,90 €	56.719,10 €
Lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso l'immobile di Edilizia Residenziale Pubblica, sito a Palermo di Via Centorbe n. 1 - CUP: D77G23000240004	2023		146.880,87 €	146.880,87 €	0,00 €
"Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 co.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo. Lotto 5 -3° contratto attuativo " CUP: D72D23000290004	2023		2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	- €
Progetto di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria presso immobili comunali ERP- Intervento 1" CUP: D72D23000270004	2023		115.038,27	115.038,27	- €
"Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 co.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo. Lotto 5 -5° contratto attuativo - VIA ERICE n.31" - CUP D72D24000030004	2024		637.490,52 €	637.490,52 €	- €
"Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 co.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo. Lotto 5 -2° contratto attuativo " CUP: D72D23000280004 - CIG A03DB5EDE9	2023/2024	L'importo iniziale di € 999.999,99 è stato incrementato di € 62.995,34 pertanto sommano ad € 1.062.995,33		1.062.795,33 €	200,00 €

Appalto Integrato Per I "Lavori Di Disinquinamento Della Fascia Costiera Dall'Acquasanta Al Fiume Oreto - Adduzione Delle Acque Al Depuratore Di Acqua Dei Corsari Mediante Il Potenziamento Del Sistema Cala"	2005		22.727.077,82 €	2.953.293,99 €	19.773.783,83 €
Rete Fognaria A Sistema Separato In Via Messina Marine (Dal Fiume Oreto A Piazza Sperone) E Del Relativo Impianto Di Sollevamento Romagnolo	2016		14.572.266,10 €	15.460.087,70 € L'importo da realizzare è stato incrementato di € 3,2M, giusta D.D. n. 15984 del 15.12.2023	2.312.178,40 €
Manutenzione degli interventi di salvaguardia di pareti rocciose su via Pietro Bonanno	2023		178.387,00	178.387,00	0,00 €
Agenda Urbana Palermo-Bagheria - Azione 4.1.3 b - Adozione soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di pubblica illuminazione con sistemi automatici di regolazione - Efficientamento impianti di pubblica illuminazione della "Circonvallazione e aree limitrofe della città di Palermo" – CUP: D79B20000020006	2022		12.123.141,30 €	2.856.253,54 €	9.266.887,76 €
Agenda Urbana Palermo-Bagheria- Azione 4.1.3 "Adozione soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di pubblica illuminazione con sistemi automatici di regolazione - Efficientamento impianti di pubblica illuminazione nella "zona Nord della città di Palermo" - CUP: D79B20000030006	2022		10.628.366,94 €	1.390.484,89 €	9.237.882,05 €
Agenda Urbana Palermo-Bagheria- Azione 4.1.3.c - Adozione soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di pubblica illuminazione con sistemi automatici di regolazione -Efficientamento impianti di pubblica illuminazione della "zona a monte della Circonvallazione della città di Palermo"– CUP: D79B20000030006	2022		8.047.595,79 €	1.973.777,81 €	6.073.817,98 €

Servizio di architettura e ingegneria inerente l'effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n.3274 del 20 marzo 2003" relativo al seguente edificio scolastico di proprietà comunale: Scuola Media Franchetti di via Amedeo D'Aosta - CUP: D74H06000003001; CIG: 9504932604.	2018		4.780.687,84 €	3.258.296,49 €	1.522.391,35 €
Progetto PA2.1.2.a - Riqualficazione energetica di edifici scolastici comunali nell'Area Costa Sud di Palermo	2019		2.496.110,00 €	974.134,87 €	1.521.975,13 €
Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Galante ubicato a Palermo in Piazza Danisinni	2020		2.306.452,49 €	113.585,11 €	2.192.867,38 €
Lavori di ristrutturazione interna per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Asilo nido Mimosa di Viale Duca degli Abruzzi-Palermo	2021		780.504,29 €	26.416,23 €	754.088,06 €
Progetto AU_PA4.1.1. relativo ai lavori di riqualficazione energetica di edifici scolastici del Comune di Palermo - Plesso Tomaselli di Via Abruzzi	2021		1.300.000,00 €	292.446,21 €	1.007.553,79 €
Servizio attinente all'ingegneria e all'architettura di redazione di verifiche di vulnerabilità sismica dei corpi di fabbrica del complesso scolastico Whitaker-Pascoli necessario allo sviluppo della progettazione esecutiva". CUP: D76E18000090001. CIG Z7B245F31A.	2021		3.050.000,00 €	3.027.672,23 €	22.327,77 €

4° Contratto Attuativo dei LAVORI DI MANUTENZIONE E DI PRONTO INTERVENTO NEGLI EDIFICI SCOLASTICI E NEGLI ASILI NIDO RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA V, VI, VII, VIII CIRCOSCRIZIONE nell'ambito dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art.54 co.3 del Codice dei contratti, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo - Lotto 4: immobili di competenza del Servizio Edilizia Scolastica	2023		2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	- €
ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE E DI PRONTO INTERVENTO E I PER SERVIZI ANNESSI NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI PALERMO LOTTO 3 – LAVORI DI MANUTENZIONE NEGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA – CIRCOSCRIZIONI 1° - 2° 3° - 4° - 2° Contratto Attuativo	2023		2.000.000,00 €	733.854,70 €	1.266.145,30 €
Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica del campo sportivo esterno del plesso scolastico Colozza I.C.S. Colozza Bonfiglio.	2023		330.056,68 €	106.281,37 €	223.775,31 €
Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra del plesso scolastico Di Vittorio I.C.S. Di Vittorio.	2023		349.886,09 €	95.130,15 €	254.755,94 €
Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra del plesso scolastico Saladino I.C.S. Saladino.	2023		349.750,83 €	86.704,78 €	263.046,05 €
Costruzione di asilo nido per l'incremento dell'offerta formativa in via XXVII Maggio a Palermo	2023		762.311,02 €	761.754,02 €	557,00 €
Demolizione e ricostruzione in situ del padiglione B del Plesso Borsellino, sito in Palermo al Largo Camastra 7 da destinare a scuola dell'infanzia.	2023		1.187.368,40 €	1.187.168,40 €	200,00 €
Lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'ex asilo nido rurale Principe Umberto.	2023		715.519,00 €	544.908,05 €	170.610,95 €

Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in area libera in via Michelangelo a Palermo.	2023		762.603,69 €	715.911,61 €	46.692,08 €
Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in area libera sita in Via Fabio Besta angolo Largo Giorgio Gabrielli a Palermo.	2023		767.531,20 €	707.400,96 €	60.130,24 €
Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in area libera sita in Viale Sandro Pertini a Palermo.	2023		767.531,20 €	720.006,97 €	47.524,23 €
Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in area libera sita tra la via Laudicina e la via N. La Rocca.	2023		762.603,69 €	747.177,84 €	15.425,85 €
Realizzazione di aree sportive all'aperto nella scuola Madre Teresa di Calcutta.	2023		169.800,00 €	86.852,09 €	82.947,91 €
Ricostruzione filologica dell'asilo Principe di Palagonia ubicato nella Casena Rossi a Palermo.	2023		2.775.992,55 €	2.649.425,96 €	126.566,59 €
Ricostruzione filologica dell'edificio annesso all'ex Casena Rossi finalizzata alla realizzazione di uno spazio giochi.	2023		701.429,00 €	551.348,96 €	150.080,04 €
Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C.S. Karol Wojtyla - Plesso scolastico Marvuglia	2023		295.995,09 €	295.862,49 €	132,60 €
Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C.S. Vittorio Emanuele III - Plesso scolastico Paulsen.	2023		331.980,86 €	301.633,22 €	30.347,64 €
Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia comunale di via della Barca, 10 per consentire il recupero dell'edificio, trasformazione di una scuola dell'infanzia in asilo nido e la creazione di nuovi posti per asilo nido.	2023		570.930,72 €	493.924,37 €	77.006,35 €
NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA AIACE - CUP D75E24000100006	2024		960.000,00 €	960.000,00 €	- €

NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA GIUSEPPE LANZA DI SCALEA - CUP D75E24000120006	2024		1.440.000,00 €	1.440.000,00 €	- €
NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA PARUTA - CUP D75E24000130006	2024		960.000,00 €	960.000,00 €	- €
RICONVERSIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO ESISTENTE NON DESTINATO AD ASILO NIDO - CUP D78H24000840001	2024		963.879,00 €	963.879,00 €	- €
RECUPERO – AI FINI DELL'INCREMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA – DI UN EDIFICIO PUBBLICO CHE HA PERSO LA SUA FUNZIONALITA' -CUP D77G24000060006	2024		1.100.000,00 €	1.100.000,00 €	- €
DEMOLIZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO AUTONOMO ADIBITO A MENSA E COSTRUZIONE DI ASILO NIDO CON ANNESSO REFETTORIO - CUP D76F24000020006	2024		600.000,00 €	600.000,00 €	- €
Progetto R.U.I.S. Palermo - ai sensi del D.P.C.M. 25/05/2016. "Intervento di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità del plesso scolastico Sciascia di via Adamo Smith n.15 - Materna - CUP D76E18000190001	2024		948.935,00 €	948.935,00 €	- €
Progetto Definitivo delle Nuove Linee Tramviarie della Città di Palermo - Tratte A, B, e C.	2018		#####	186.482.731,91 €	12.389.295,09 €
Appalto integrato per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori delle infrastrutture di ricarica di autobus elettrici - avviso PNRR misura M2 C2 - I4.4 "rinnovo flotte bus e treni verdi" sub-investimento 4.4.1 bus" decreto di finanziamento nr. 134 del 10/05/2022	2023		5.720.000,00 €	5.720.000,00 €	0,00 €
Ciclovia attrezzata Stazione Centrale-Poli Universitari	2023		525.000,00 €	525.000,00 €	0,00 €

Accordo Quadro quadriennale, ai sensi dell'art.54 del Codice dei Contratti, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi ed aree pubbliche nel Comune di Palermo ed occorrendo interventi di pronta manutenzione, suddiviso in otto lotti funzionali - Ambito 2 - 1 Contratto Attuativo (Centro Storico)	2023		741.287,94 €	556.287,94 €	185.000,00 €
Accordo Quadro quadriennale, ai sensi dell'art.54 del Codice dei Contratti, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi ed aree pubbliche nel Comune di Palermo ed occorrendo interventi di pronta manutenzione, suddiviso in otto lotti funzionali - Ambito 1 - 1 Contratto Attuativo	2023		599.800,73 €	367.800,73 €	232.000,00 €
Accordo Quadro quadriennale, ai sensi dell'art.54 del Codice dei Contratti, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi ed aree pubbliche nel Comune di Palermo ed occorrendo interventi di pronta manutenzione, suddiviso in otto lotti funzionali - Ambito 8 - 1 Contratto Attuativo	2023		877.002,80 €	749.463,08 €	127.539,72 €
Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento porto - autostrada (da Via Francesco Crispi allo svincolo di Via Belgio)	2023		1.758.496,61 €	1.272.355,58 €	486.141,03 €
Lavori necessari alla risoluzione dell'ostruzione del canale Papireto, causata dal collasso del manufatto idraulico in corrispondenza della via Matteo Bonello e ripristino della viabilità	2023		500.000,00 €	480.000,00 €	20.000,00 €
PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL PROLUNGAMENTO DELLA VIA DI PENETRAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE DI BRANCACCIO (PA) E RACCORDO PER LA CIRCONVALLAZIONE ESTERNA	2023		4.999.827,00 €	4.359.827,00 €	640.000,00 €

RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO. RECUPERO FUNZIONALE E STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME ORETO LUNGO L'OMONIMA VIA - Completamento	2023		2.410.000,00 €	2.410.000,00 €	0,00 €
Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino del manto di copertura di strade particolarmente degradate ed in particolare relative alla Via della Libertà	2023		932.934,23 €	932.934,23 €	0,00 €
Lavori di manutenzione straordinaria inerenti al rifacimento dei marciapiedi di via della Libertà e realizzazione di un muro di sostegno nella parte alta di Corso Calatafimi	2024		1.206.211,64 €	686.211,64 €	520.000,00 €
"Interventi di Restauro e recupero del Parco Storico Piersanti Mattarella (già Giardino Inglese) e del Parterre Falcone-Morvillo (già Giardino Garibaldi)"- "Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, M1C3 – Investimento 2.3" – CUP: D74J22000010006 - CIG 95725638E1	2023		2.000.000,00 €	1.607.911,64 €	392.088,36 €

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

IMPIANTISPORTIVI
 MENSE SCOLASTICHE
 MERCATO ITTICO
 MERCATO ORTOFRUTTICOLO
 MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI
 SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2025		Stima gettito 2026-27	
	Prev. 2025	Peso %	Prev. 2026	Prev. 2027
1 IMPIANTISPORTIVI	733.168,00	12,9 %	733.168,00	733.168,00
2 MENSE SCOLASTICHE	708.622,00	12,5 %	708.622,00	708.622,00
3 MERCATO ITTICO	151.175,76	2,7 %	166.293,34	182.922,67
4 MERCATO ORTOFRUTTICOLO	413.402,46	7,3 %	442.340,62	473.304,47
5 MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI	572.400,00	10,1 %	572.400,00	572.400,00
6 SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI	3.100.000,00	54,5 %	3.100.000,00	3.100.000,00
Totale	5.678.768,22	100,0 %	5.722.823,96	5.770.417,14

Denominazione	IMPIANTISPORTIVI
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 733.168,00 2026: € 733.168,00 2027: € 733.168,00

Denominazione	MENSE SCOLASTICHE
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 708.622,00 2026: € 708.622,00 2027: € 708.622,00

Denominazione Indirizzi	MERCATO ITTICO
Gettito stimato	2025: € 151.175,76 2026: € 166.293,34 2027: € 182.922,67
Denominazione Indirizzi	MERCATO ORTOFRUTTICOLO
Gettito stimato	2025: € 413.402,46 2026: € 442.340,62 2027: € 473.304,47
Denominazione Indirizzi	MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI
Gettito stimato	2025: € 572.400,00 2026: € 572.400,00 2027: € 572.400,00
Denominazione Indirizzi	SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI
Gettito stimato	2025: € 3.100.000,00 2026: € 3.100.000,00 2027: € 3.100.000,00

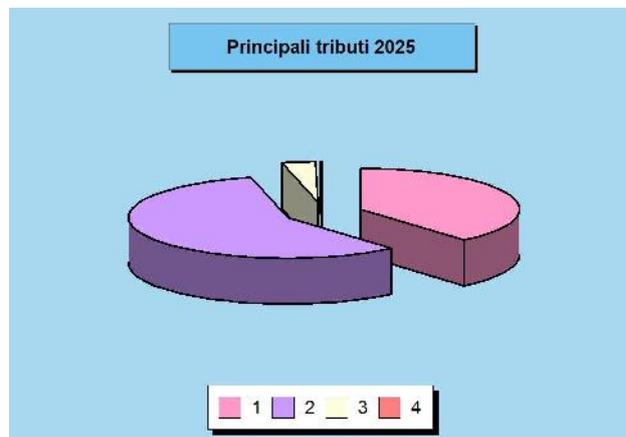
Tributi e politica tributaria

Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2025		Stima gettito 2026-27	
	Prev. 2025	Peso %	Prev. 2026	Prev. 2027
1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	91.500.000,00	38,7 %	91.500.000,00	91.500.000,00
2 TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	136.167.746,22	57,6 %	136.167.746,22	136.167.746,22
3 IMPOSTA DI SOGGIORNO	8.100.000,00	3,4 %	8.100.000,00	8.100.000,00
4 ADDIZIONALE SUI DIRITTI DI IMBARCO	600.000,00	0,3 %	600.000,00	600.000,00
Totale	236.367.746,22	100,0 %	236.367.746,22	236.367.746,22

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 91.500.000,00 2026: € 91.500.000,00 2027: € 91.500.000,00

Denominazione	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 136.167.746,22 2026: € 136.167.746,22 2027: € 136.167.746,22

Denominazione	IMPOSTA DI SOGGIORNO
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 8.100.000,00 2026: € 8.100.000,00 2027: € 8.100.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE SUI DIRITTI DI IMBARCO
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 600.000,00 2026: € 600.000,00 2027: € 600.000,00

Spesa corrente per missione

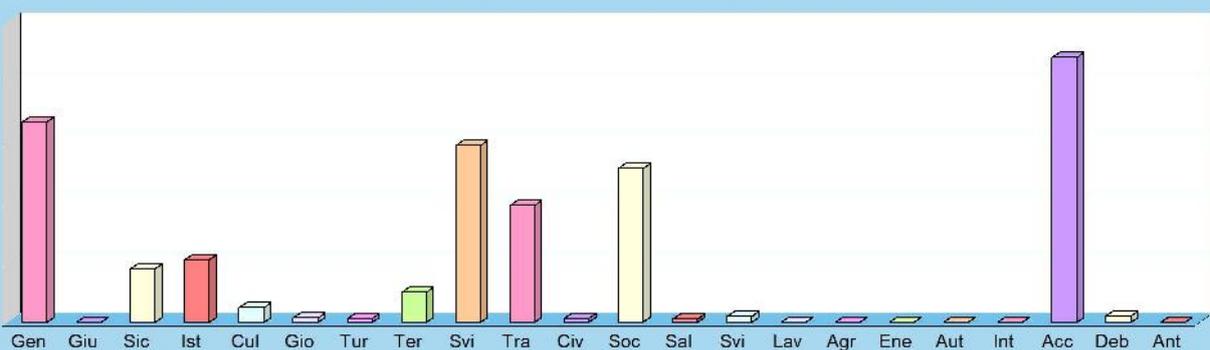
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2025		Programmazione 2026-27	
		Prev. 2025	Peso	Prev. 2026	Prev. 2027
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	166.443.603,74	18,2 %	161.567.800,69	170.828.405,27
02 Giustizia	Giu	112.463,14	0,0 %	109.425,78	109.425,78
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	44.582.726,95	4,9 %	41.082.898,50	39.001.098,50
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	51.907.427,79	5,7 %	51.381.201,06	53.537.943,37
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	11.887.051,54	1,3 %	12.678.710,82	12.678.710,82
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	3.554.103,69	0,4 %	3.363.698,99	3.363.698,99
07 Turismo	Tur	3.072.535,50	0,3 %	3.059.005,72	3.059.005,72
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	25.023.080,96	2,7 %	24.916.662,15	24.916.662,15
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	146.996.544,57	16,1 %	146.843.403,52	146.843.403,52
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	96.924.910,32	10,6 %	96.894.110,32	96.894.110,32
11 Soccorso civile	Civ	2.900.797,71	0,3 %	2.824.016,65	2.824.016,65
12 Politica sociale e famiglia	Soc	128.012.171,74	14,0 %	93.414.037,89	73.923.541,23
13 Tutela della salute	Sal	2.446.407,24	0,3 %	2.341.641,44	2.341.641,44
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	4.605.751,41	0,5 %	4.349.109,17	4.349.109,17
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	220.288.498,46	24,1 %	236.414.134,59	230.961.963,28
50 Debito pubblico	Deb	5.302.303,60	0,6 %	4.597.976,48	4.002.539,92
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		914.060.378,36	100,0 %	885.837.833,77	869.635.276,13

Spesa corrente 2025



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2025-27 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	498.839.809,70	60.305.321,16	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	331.314,70	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	124.666.723,95	4.335.078,16	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	156.826.572,22	15.194.700,30	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	37.244.473,18	44.775.511,60	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	10.281.501,67	6.658.167,86	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	9.190.546,94	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	74.856.405,26	61.371.569,82	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	440.683.351,61	129.320.414,36	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	290.713.130,96	453.476.340,05	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	8.548.831,01	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	295.349.750,86	17.257.671,01	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	7.129.690,12	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	13.303.969,75	36.707.878,99	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	687.664.596,33	4.344,72	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	13.902.820,00	0,00	0,00	47.705.834,21	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.250.000.000,00
Totale	2.669.533.488,26	829.406.998,03	0,00	47.705.834,21	2.250.000.000,00

Riepilogo Missioni 2025-27 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	498.839.809,70	60.305.321,16	559.145.130,86
02 Giustizia	331.314,70	0,00	331.314,70
03 Ordine pubblico e sicurezza	124.666.723,95	4.335.078,16	129.001.802,11
04 Istruzione e diritto allo studio	156.826.572,22	15.194.700,30	172.021.272,52
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	37.244.473,18	44.775.511,60	82.019.984,78
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	10.281.501,67	6.658.167,86	16.939.669,53
07 Turismo	9.190.546,94	0,00	9.190.546,94
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	74.856.405,26	61.371.569,82	136.227.975,08
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	440.683.351,61	129.320.414,36	570.003.765,97
10 Trasporti e diritto alla mobilità	290.713.130,96	453.476.340,05	744.189.471,01
11 Soccorso civile	8.548.831,01	0,00	8.548.831,01
12 Politica sociale e famiglia	295.349.750,86	17.257.671,01	312.607.421,87
13 Tutela della salute	7.129.690,12	0,00	7.129.690,12
14 Sviluppo economico e competitività	13.303.969,75	36.707.878,99	50.011.848,74
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	687.664.596,33	4.344,72	687.668.941,05
50 Debito pubblico	61.608.654,21	0,00	61.608.654,21
60 Anticipazioni finanziarie	2.250.000.000,00	0,00	2.250.000.000,00
Totale	4.967.239.322,47	829.406.998,03	5.796.646.320,50

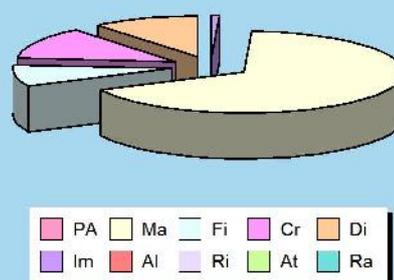
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2023

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	23.977.858,53
Immobilizzazioni materiali	2.145.134.907,63
Immobilizzazioni finanziarie	271.321.332,00
Rimanenze	0,00
Crediti	408.337.166,13
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	345.958.758,07
Ratei e risconti attivi	450.423,62
Totale	3.195.180.445,98

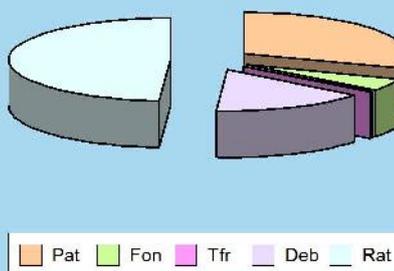
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2023

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	974.398.300,87
Fondo per rischi ed oneri	155.653.563,78
Trattamento di fine rapporto	8.775.196,67
Debiti	494.571.228,25
Ratei e risconti passivi	1.561.782.156,41
Totale	3.195.180.445,98

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

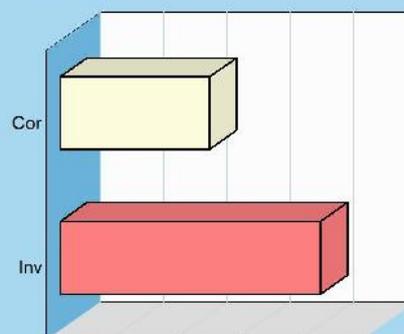
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	236.584.933,37	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	201.018,37	
Contributi agli investimenti		412.642.266,65
Trasferimenti in conto capitale		150.000,00
Totale	236.785.951,74	412.792.266,65

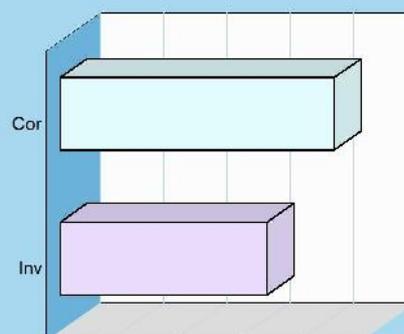
Contributi e trasferimenti 2025



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2026-27

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	432.885.255,50	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	1.506.053,94	
Contributi agli investimenti		327.411.965,72
Trasferimenti in conto capitale		100.000,00
Totale	434.391.309,44	327.511.965,72

Contributi e trasferimenti 2026-27



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2025	2026	2027
Tit.1 - Tributarie	479.160.318,48	488.821.858,35	496.194.311,45
Tit.2 - Trasferimenti correnti	276.780.592,48	322.224.859,01	236.785.951,74
Tit.3 - Extratributarie	152.052.442,14	173.316.261,88	169.223.114,26
Somma	907.993.353,10	984.362.979,24	902.203.377,45
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	90.799.335,31	98.436.297,92	90.220.337,75

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2025	2026	2027
Interessi su mutui	4.387.077,56	4.165.229,41	3.946.262,92
Interessi su prestiti obbligazionari	858.949,04	376.470,07	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	5.246.026,60	4.541.699,48	3.946.262,92
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	5.246.026,60	4.541.699,48	3.946.262,92

Verifica prescrizione di legge

	2025	2026	2027
Limite teorico interessi	90.799.335,31	98.436.297,92	90.220.337,75
Esposizione effettiva	5.246.026,60	4.541.699,48	3.946.262,92
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	85.553.308,71	93.894.598,44	86.274.074,83

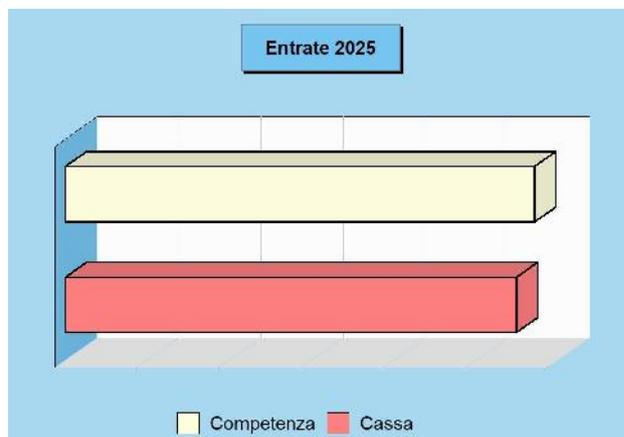
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

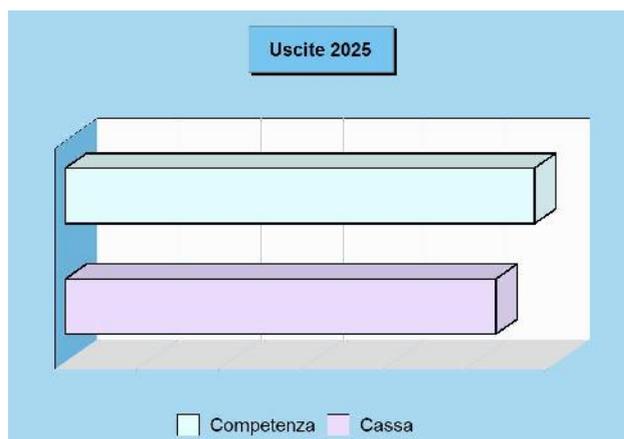
Entrate 2025

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	496.194.311,45	400.338.259,76
Trasferimenti	236.785.951,74	236.785.951,74
Extratributarie	169.223.114,26	139.145.295,25
Entrate C/capitale	423.507.626,29	412.962.519,91
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	750.000.000,00	750.000.000,00
Entrate C/terzi	719.378.041,16	719.378.041,16
Fondo pluriennale	61.687.400,93	-
Avanzo applicato	1.606.522,84	-
Fondo cassa iniziale	-	87.814.342,44
Totale	2.858.382.968,6	2.746.424.410,2
	7	6



Uscite 2025

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	914.060.378,36	684.851.431,18
Spese C/capitale	454.777.823,99	447.558.070,34
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	19.666.725,16	19.666.725,16
Chiusura anticipaz.	750.000.000,00	750.000.000,00
Spese C/terzi	719.378.041,16	719.378.041,16
Disavanzo applicato	500.000,00	-
Totale	2.858.382.968,6	2.621.454.267,8
	7	4



Entrate biennio 2026-27

Denominazione	2026	2027
Tributi	497.974.247,40	512.628.028,64
Trasferimenti	225.701.680,33	208.689.629,11
Extratributarie	182.583.022,39	186.858.443,02
Entrate C/capitale	242.294.775,81	106.328.573,73
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	750.000.000,00	750.000.000,00
Entrate C/terzi	719.378.041,16	719.378.041,16
Fondo pluriennale	16.168.522,75	4.256.255,39
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	2.634.100.289,8	2.488.138.971,0
	4	5

Uscite biennio 2026-27

Denominazione	2026	2027
Spese correnti	885.837.833,77	869.635.276,13
Spese C/capitale	258.445.267,52	116.183.906,52
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	19.939.147,39	8.099.961,66
Chiusura anticipaz.	750.000.000,00	750.000.000,00
Spese C/terzi	719.378.041,16	719.378.041,16
Disavanzo applicato	500.000,00	24.841.785,58
Totale	2.634.100.289,8	2.488.138.971,0
	4	5

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	496.194.311,45
Trasferimenti correnti	(+)	236.785.951,74
Extratributarie	(+)	169.223.114,26
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	2.031.547,72
Risorse ordinarie		900.171.829,73
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	38.884.776,35
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	1.606.522,84
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	8.113.701,62
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		48.605.000,81
Totale		948.776.830,54

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	914.060.378,36
Rimborso di prestiti	(+)	19.666.725,16
Impieghi ordinari		933.727.103,52
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	500.000,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		500.000,00
Totale		934.227.103,52

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	423.507.626,29
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	8.113.701,62
Risorse ordinarie		415.393.924,67
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	22.802.624,58
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	2.031.547,72
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		24.834.172,30
Totale		440.228.096,97

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	454.777.823,99
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		454.777.823,99
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		454.777.823,99

Riepilogo entrate 2025

Correnti	(+)	948.776.830,54
Investimenti	(+)	440.228.096,97
Movimenti di fondi	(+)	750.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		2.139.004.927,51
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	719.378.041,16
Altre entrate		719.378.041,16
Totale bilancio		2.858.382.968,67

Riepilogo uscite 2025

Correnti	(+)	948.776.830,54
Investimenti	(+)	440.228.096,97
Movimenti di fondi	(+)	750.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		2.139.004.927,51
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	719.378.041,16
Altre uscite		719.378.041,16
Totale bilancio		2.858.382.968,67

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2025

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	948.776.830,54	934.227.103,52
Investimenti	440.228.096,97	454.777.823,99
Movimento fondi	750.000.000,00	750.000.000,00
Servizi conto terzi	719.378.041,16	719.378.041,16
Totale	2.858.382.968,6	2.858.382.968,6
	7	7

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2025

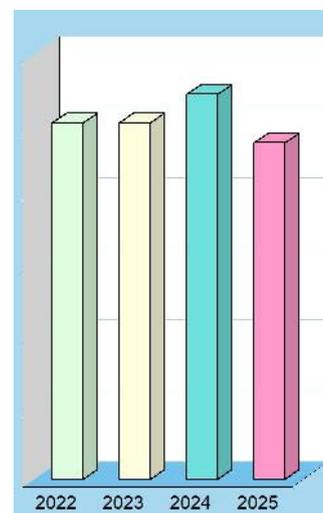
Entrate		2025
Tributi	(+)	496.194.311,45
Trasferimenti correnti	(+)	236.785.951,74
Extratributarie	(+)	169.223.114,26
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	2.031.547,72
Risorse ordinarie		900.171.829,73
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	38.884.776,35
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	1.606.522,84
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	8.113.701,62
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		48.605.000,81
Totale	(-)	948.776.830,54

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2022	2023	2024
Tributi	(+)	463.584.468,86	479.160.318,48	488.821.858,35
Trasferimenti correnti	(+)	280.795.467,27	276.780.592,48	322.224.859,01
Extratributarie	(+)	171.321.351,63	152.052.442,14	173.316.261,88
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	13.517,60	2.396.734,48	5.270.217,16
Risorse ordinarie		915.687.770,16	905.596.618,62	979.092.762,08
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	41.690.984,97	34.058.857,08	50.462.252,58
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	38.124.459,43	59.290.375,62	49.751.602,22
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	9.636.646,16	6.789.278,32	6.883.190,50
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		89.452.090,56	100.138.511,02	107.097.045,30
Totale		1.005.139.860,7	1.005.735.129,6	1.086.189.807,3
		2	4	8



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

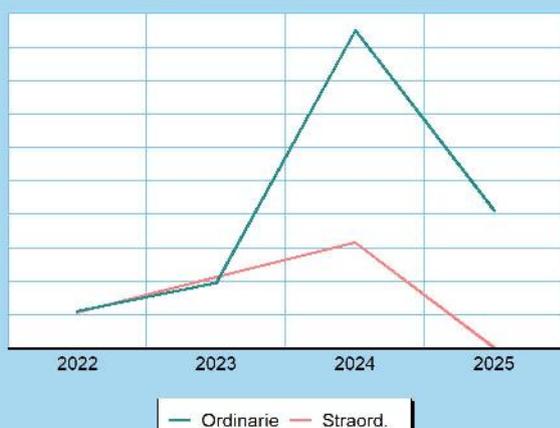
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2025

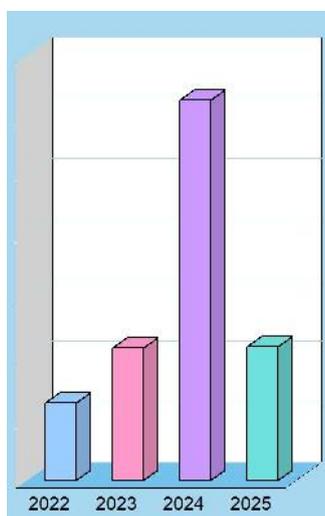
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	948.776.830,54	934.227.103,52
Investimenti	440.228.096,97	454.777.823,99
Movimento fondi	750.000.000,00	750.000.000,00
Servizi conto terzi	719.378.041,16	719.378.041,16
Totale	2.858.382.968,6	2.858.382.968,6
	7	7

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2025

Entrate		2025
Entrate in C/capitale	(+)	423.507.626,29
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	8.113.701,62
Risorse ordinarie		415.393.924,67
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	22.802.624,58
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	2.031.547,72
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		24.834.172,30
Totale		440.228.096,97



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2022	2023	2024
Entrate in C/capitale	(+)	138.862.031,03	216.323.606,58	934.446.813,77
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	9.636.646,16	6.789.278,32	6.883.190,50
Risorse ordinarie		129.225.384,87	209.534.328,26	927.563.623,27
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	101.960.833,64	175.980.805,68	229.886.590,45
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	23.579.515,33	47.035.159,26	88.266.599,26
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	13.517,60	2.396.734,48	5.270.217,16
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	80.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		125.553.866,57	225.412.699,42	323.503.406,87
Totale		254.779.251,44	434.947.027,68	1.251.067.030,14

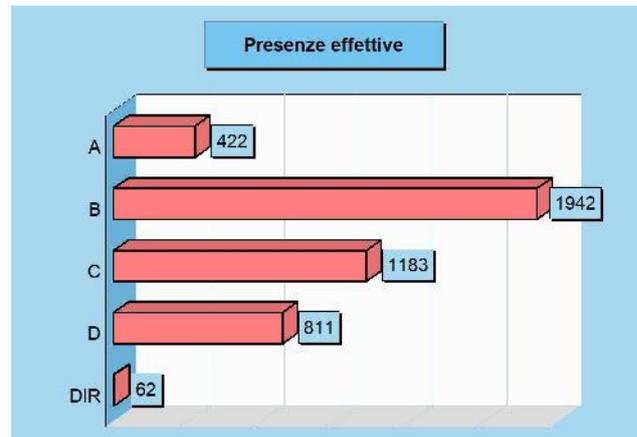
Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

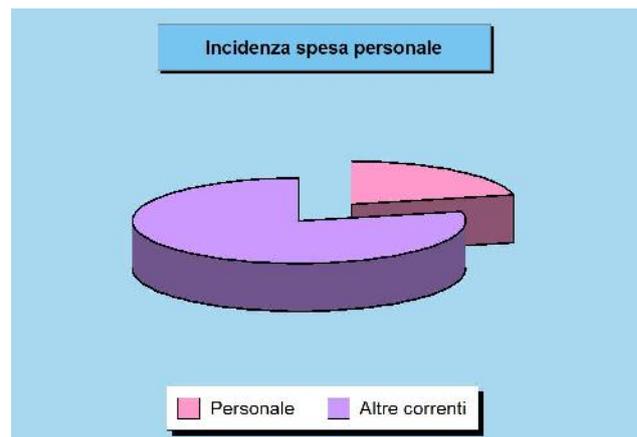
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Area degli operatori	455	422
B	Area degli operatori esperti	2.095	1.942
C	Area degli istruttori	1.327	1.183
D	area dei funzionari e E.Q.	1.045	811
DIR	Dirigenti	62	62
	Personale di ruolo	4.984	4.420
	Personale fuori ruolo		260
	Totale		4680



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	4.984
Dipendenti in servizio: di ruolo	4.420
non di ruolo	260
Totale personale	4.680

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	197.108.493,82
Altre spese correnti	716.951.884,54
Totale spesa corrente	914.060.378,36



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA

The page features a decorative layout with a light blue horizontal bar at the top, a grey vertical bar on the left side, and a light blue horizontal bar at the bottom. The main title is centered in the white space between the top and bottom bars.

Sezione Operativa (Parte 1)
**VALUTAZIONE GENERALE
DEI MEZZI FINANZIARI**

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

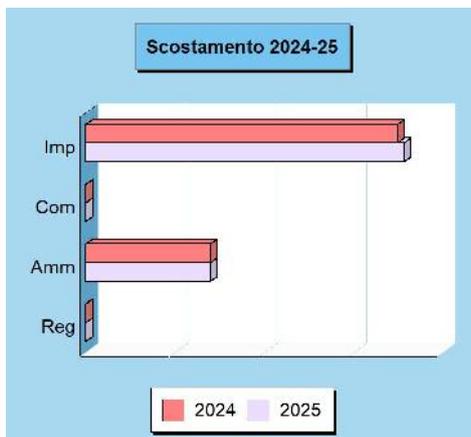
Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

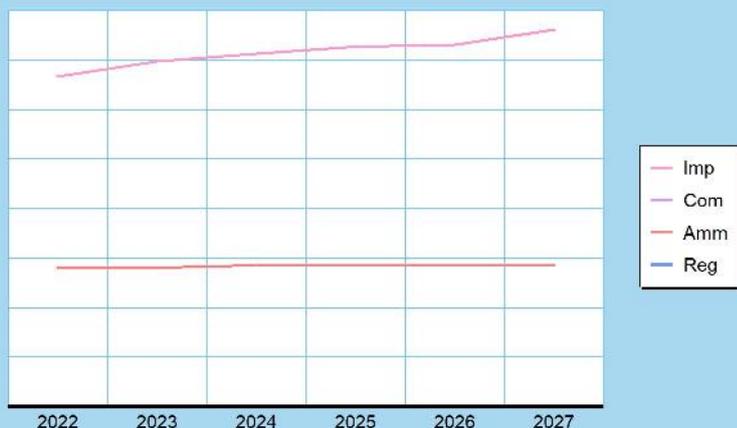
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2024	2025
	7.372.453,10	488.821.858,35	496.194.311,45
Composizione		2024	2025
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		348.960.741,17	356.333.194,27
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		139.861.117,18	139.861.117,18
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		488.821.858,35	496.194.311,45



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Imposte, tasse	326.396.118,12	341.470.725,98	348.960.741,17	356.333.194,27	358.113.130,22	372.766.911,46
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	137.188.350,74	137.689.592,50	139.861.117,18	139.861.117,18	139.861.117,18	139.861.117,18
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	463.584.468,86	479.160.318,48	488.821.858,35	496.194.311,45	497.974.247,40	512.628.028,64

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2024	2025
	-85.438.907,27	322.224.859,01	236.785.951,74
Composizione			
		2024	2025
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		321.448.982,26	236.584.933,37
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		775.876,75	201.018,37
Totale		322.224.859,01	236.785.951,74

Scostamento 2024-25



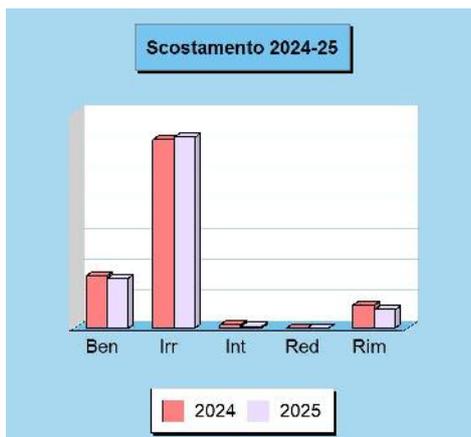
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	270.584.909,77	266.223.100,32	321.448.982,26	236.584.933,37	225.664.972,23	207.220.283,27
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	12.052,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	10.203.057,50	10.545.439,35	775.876,75	201.018,37	36.708,10	1.469.345,84
Totale	280.795.467,27	276.780.592,48	322.224.859,01	236.785.951,74	225.701.680,33	208.689.629,11

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2024	2025
	-4.093.147,62	173.316.261,88	169.223.114,26
Composizione		2024	2025
Vendita beni e servizi (Tip.100)		34.026.069,29	32.367.358,68
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		122.257.175,00	123.822.850,00
Interessi (Tip.300)		2.252.657,96	977.557,73
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		14.780.359,63	12.055.347,85
Totale		173.316.261,88	169.223.114,26

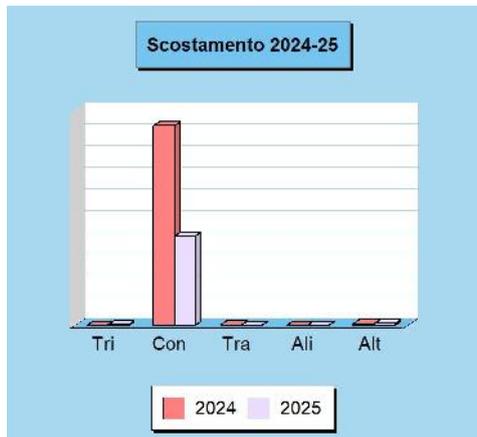
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Beni e servizi	18.425.645,69	22.375.357,26	34.026.069,29	32.367.358,68	32.644.045,89	32.706.906,52
Irregolarità e illeciti	139.085.828,68	116.386.608,93	122.257.175,00	123.822.850,00	139.322.850,00	139.322.850,00
Interessi	4.036.795,66	1.332.610,00	2.252.657,96	977.557,73	755.818,65	755.818,65
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	9.773.081,60	11.957.865,95	14.780.359,63	12.055.347,85	9.860.307,85	14.072.867,85
Totale	171.321.351,63	152.052.442,14	173.316.261,88	169.223.114,26	182.583.022,39	186.858.443,02

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2024	2025
(intero titolo)	-510.939.187,48	934.446.813,77	423.507.626,29
Composizione		2024	2025
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	2.500.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		925.066.062,20	412.642.266,65
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		1.624.868,37	150.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		47.705,93	46.786,12
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		7.708.177,27	8.168.573,52
Totale		934.446.813,77	423.507.626,29

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2022	2023	2024	2025	2026	2027
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Tributi in conto capitale	2.921.132,16	2.347.379,85	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Contributi investimenti	125.056.194,76	203.756.845,38	925.066.062,20	412.642.266,65	231.539.083,90	95.872.881,82
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	1.624.868,37	150.000,00	50.000,00	50.000,00
Alienazione beni	966.758,93	825.369,63	47.705,93	46.786,12	37.118,39	37.118,39
Altre entrate in C/cap.	9.917.945,18	9.394.011,72	7.708.177,27	8.168.573,52	8.168.573,52	7.868.573,52
Totale	138.862.031,03	216.323.606,58	934.446.813,77	423.507.626,29	242.294.775,81	106.328.573,73

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5	Variazione	2024	2025
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione			
		2024	2025
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00



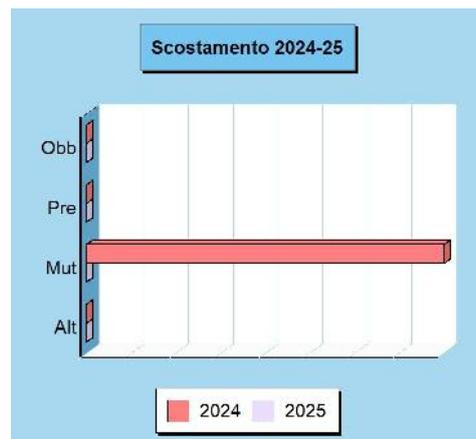
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2022	2023	2024	2025	2026	2027
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2024	2025
	-80.000,00	80.000,00	0,00
Composizione		2024	2025
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		80.000,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		80.000,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.

Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

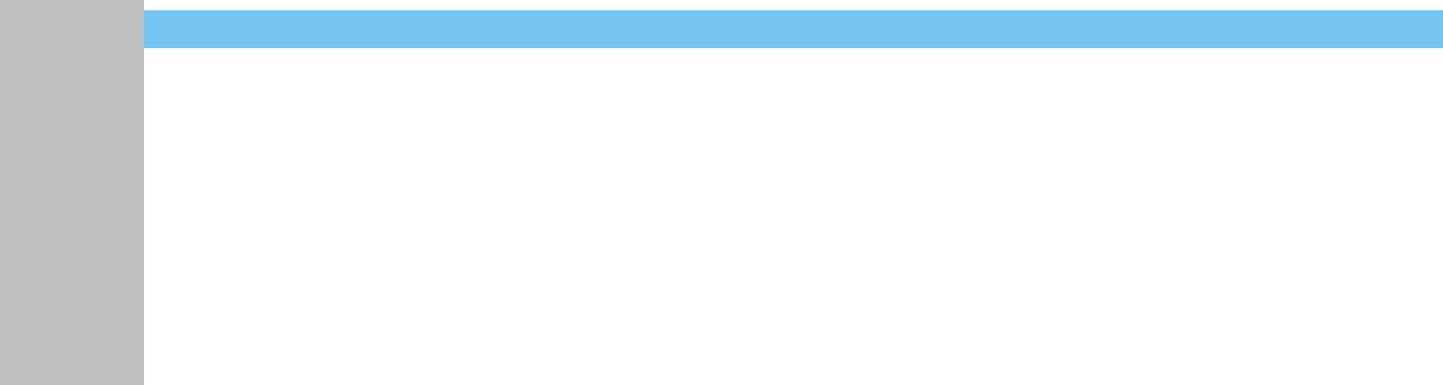
Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

SEZIONE OPERATIVA DUP (SEO)

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI ANNO 2025

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO SPECIFICO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
RIPARTIRE DAI QUARTIERI E RIGENERARE LE COMUNITA' URBANE	Realizzare la città policentrica incrementando i servizi di prossimità	Intervento E4 "Progetto servizi di quartiere - Recupero di Baglio Mercadante" nell'ambito del P.I.I. Ambito San Filippo Neri	Ufficio edilizia pubblica, impianti sportivi ed espropriazioni
	Realizzare progetti di rigenerazione urbana a diverse scale nei quartieri	Riqualificare e valorizzare spazi pubblici e complessi immobiliari incrementando i servizi pubblici nel quartiere Arenella	Ufficio per la rigenerazione urbana e la qualità dello spazio pubblico e dell'abitare - aree monumentali e pedonali
PROMUOVERE, DIFFONDERE E VALORIZZARE LA CULTURA	Promuovere la città creativa	Incrementare l'offerta culturale attraverso la realizzazione della stagione eventi 2025 del Teatro di Verdura	Ufficio teatri, spettacoli e coordinamento eventi
		Promuovere iniziative di valore culturale al fine di incrementare eventi all'interno dei Cantieri Culturali alla Zisa - Officine Ducrot, confermando il Sito come modello innovativo e creativo punto di riferimento della Città.	Area della cultura, turismo e sport- Capo area responsabile pianificazione interventi culturali, biblioteche e spazi espositivi
	Promuovere politiche di sviluppo a base culturale	Programmazione gestione proventi derivanti dall' imposta di soggiorno per il finanziamento di politiche culturali	Ufficio di Gabinetto del Sindaco - Capo di Gabinetto
		Incrementare l'offerta culturale attraverso mostre di levatura internazionale	Ufficio Musei e Spazi Espositivi
		Supporto amministrativo e logistico-organizzativo alle case di produzione cinematografiche, televisive, documentaristiche, che realizzano il loro progetto sul territorio comunale.	Ufficio del Cerimoniale e Relazioni Internazionali
		Realizzazione di progetti storici - culturali sulla storia interculturale di Palermo	Area della cultura, turismo e sport- Capo area responsabile pianificazione interventi culturali, biblioteche e spazi espositivi
		Promuovere politiche di sviluppo a base culturale e di promozione della lettura	
	Promuovere politiche di sviluppo a base culturale e di promozione della lettura		
	Valorizzare in maniera sistemica il patrimonio storico e artistico	Programmazione eventi culturali da organizzarsi al Teatro Garibaldi e al Teatro Montevergini	Ufficio teatri, spettacoli e coordinamento eventi
		Incrementare l'offerta culturale attraverso mostre temporanee, convegni, congressi, rassegne cinematografiche ed iniziative culturali	Ufficio musei e spazi espositivi
		Rivalutazione dei siti culturali poco utilizzati attraverso la realizzazione di eventi culturali presso la Chiesa dei SS. Euno e Giuliano e negli spazi Espositivi di Palazzo Ziino	Area della cultura, turismo e sport- Capo area responsabile pianificazione interventi culturali, biblioteche e spazi espositivi
		Valorizzare turisticamente e culturalmente il cimitero monumentale Santa Maria di Gesù.	Area servizi cimiteriali, protezione civile e sicurezza - Capo area responsabile servizi cimiteriali
		Progettazione esecutiva Restauro Palazzo di Città	Ufficio del centro storico per la progettazione, lavori e riqualificazione di beni immobili di interesse storico-monumentale
	Promuovere un palinsesto di grandi eventi in sinergia con le politiche per il turismo	Avviso Ministero del Turismo per la valorizzazione dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità e delle Città italiane della Rete delle Città Creative dell'UNESCO volti a incrementare in qualità e quantità l'attrattività e le presenze turistiche nei territori interessati -Progetto Mosaicando	Ufficio sport, turismo e gestione impianti sportivi
	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	Riformare il SUAP e il SUE	Riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio dei provvedimenti del S.A.C.E.
Definizione procedure geoaliquazione grandi impianti			Ufficio autonomo mercati generali e regionali, servizi di trasporto pubblico, rilascio licenze NCC e taxi e pubblicità
Agevolare le procedure rivolte ai settori produttori		Lavorazione delle pratiche arretrate (anno 2023) inerenti le occupazione temporanee di suolo di pubblico per scavi	Area SUAP, sviluppo economico, mercati e lavoro - Capo Area responsabile suap, commercio, supporto tecnico, lavoro e concessioni suolo pubblico
		Servizio di Gestione e popolamento dei procedimenti amministrativi	
		Verifica pratiche aperte su Imprese in un giorno	
Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni		Adozione misure connesse all'attuazione dell'accordo Stato-Comune e di cui alla Delibera di consiglio comunale n. 6 del 20/01/2023. Al fine di migliorare la riscossione delle sanzioni non pagate spontaneamente dai trasgressori, in ottemperanza all'accordo con lo Stato ex art. 1, comma 572, L. n. 234/2021, si procederà all'anticipazione dell'iscrizione a ruolo di tutti i verbali di violazione del codice della strada divenuti "titoli esecutivi" notificati fino al 31/12/2023.	Ufficio supporto generale e procedure sanzionatorie
		Definizione proposte degli incarichi di consulenza a titolo gratuito di cui alla nota n. 1381735 del 13.10.2023, su precisa indicazione del Sig. Sindaco.	Staff Vice Capo di Gabinetto
		Attivare iniziative a seguito di direttive del Sindaco inerenti diverse tematiche con coinvolgimento di associazioni/enti, Cittadini e altri Settori dell'Amministrazione Comunale.	
	Rilevazione sulla "Customer Satisfaction"		
PROMUOVERE E VALORIZZARE LE SCUOLE E L'UNIVERSITA'	Riqualificare, abbellire, e mettere in sicurezza gli spazi della scuola	Monitoraggio della gestione delle risorse extracomunali di competenza degli uffici dell'Area.	Area della istruzione e formazione - Capo Area
	Realizzare una città sostenibile e accogliente per i bambini e le famiglie	Redazione bozza nuovo regolamento erogazione dei Servizi integrativi, aggiuntivi e migliorativi (SIAM) ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni ad alta intensità di cura.	Ufficio per la scuola dell'obbligo e dispersione scolastica
	Aumentare l'offerta dei servizi di educazione e cura della prima infanzia	PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - «Nuova costruzione di un Edificio Pubblico destinato ad Asilo nido comunale in un'area libera sita in Via Aiace» CUP D75E24000100006	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica
		PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - «Nuova costruzione di un Edificio Pubblico destinato ad Asilo nido comunale in un'area libera sita in Via Giuseppe Lanza di Scalea» CUP D75E24000120006	
		Predisposizione bozza regolamento asili nido	Ufficio servizi educativi e scuola dell'infanzia 0/6 anni
Raggiungimento del numero degli utenti presso gli asili nido e le sezioni primavera in sintonia con gli incrementi fissati come obiettivi dal Fondo di Solidarietà Comunale.			
Promuovere politiche per le pari opportunità dei giovani	Redazione di uno studio e analisi del fenomeno della dispersione scolastica nel Comune di Palermo	Ufficio per la scuola dell'obbligo e dispersione scolastica	

PROMUOVERE L'URBANISTICA E PROGETTARE LA QUALITA' DELLO SPAZIO URBANO	Potenziare la qualità urbana e la sicurezza dello spazio pubblico	Monitoraggio dello stato di avanzamento delle Opere in corso afferenti all'Area LL.PP.	Area dei LL.PP e manutenzioni - Capo area responsabile pianificazione dei LL.PP. E manutenzioni
		Rete fognaria a sistema separato in via Messina Marine (dal fiume Oreto a Piazza Sperone) e relativo impianto di sollevamento - CUP D95C05000160005	Ufficio per il dissesto idrogeologico e i servizi a rete idrico-fognari e rapporti funzionali con le relative autorità commissariali
		Lavori di disinquinamento della fascia costiera dall'Acquasanta al fiume Oreto - Adduzione delle acque al depuratore di Acqua dei Corsari mediante il potenziamento del "Sistema Cala". CUP D95C05000260001	
		Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - mitigazione del rischio di eventi franosi	
		Attuazione Convenzione tra il Commissario Straordinario Unico ex Dpcm 7 Agosto 2023, Il Commissario Straordinario Delegato per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana ex Art. 10 della Legge n. 116 del 10 Agosto 2014 e l'Amministrazione Comunale approvata con delib. di G.C. n. 220 del 10/09/2024	
Realizzare la città ecologica		Attraverso le attività di accertamento demandate alla Polizia Municipale verranno predisposti controlli volti alla repressione dell'irregolare conferimento dei rifiuti relativamente alle norme vigenti in materia di raccolta differenziata, verranno altresì effettuati controlli atti a contrastare l'abbandono incontrollato di rifiuti (ingombranti -pericolosi e non -) su suolo pubblico. L'attuazione dell'attività verrà effettuata con duplice modalità: attraverso l'azione delle pattuglie ed attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.	Area Polizia Municipale - Capo Area
		Potatura delle alberature cittadine e delle ville (circa 1.000 alberi) -Procedere, sulla base della riduzione del rischio arboreo, all'abbattimento delle alberature (circa 120) che a causa di malattie o difetti strutturali, possono arrecare pericolo a persone o cose	Ufficio autonomo gestione verde urbano. Agricoltura urbana e rapporti con RESET
		Ripristino vasche e fontane (circa 10) all'interno dei giardini e delle ville storiche e comunali	Area delle politiche ambientali, transizione ecologica e rigenerazione del verde - Capo Area
		Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano di cui al Decreto Direttoriale n. 117 del 15/04/2021 su tema dell'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO	
		ZSC ITA020012 - Valle del Fiume Oreto -sentiero natura ed interventi manutentivi	
Promuovere la città innovativa e intelligente		PON METRO plus e città medie Sud 2021/2027 - FESR plus "Riqualficazione energetica e funzionale degli impianti di pubblica illuminazione della Città di Palermo all'interno del quadrilatero Lazio, Strasburgo, Del Fante e Maltese".	Ufficio illuminazione pubblica e impianti tecnologici
		PON METRO plus e città medie Sud 2021/2027 - FESR plus - "Efficientamento energetico di edifici pubblici: Polo Tecnico".	
Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare		Prosecuzione dell'attività di Coordinamento amministrativo già posta in essere con l'Ufficio del Commissario di Governo istituito nell'anno 2023.	Ufficio di Gabinetto del Sindaco - Capo di Gabinetto
		Progettazione per interventi si verde del Parco Ninni Cassarà per la mitigazione del rischio incendi	Gestione amministrativa COIME
		Gestione attività Guardie Particolari Giurate (n.9) : addestramento e tiro a segno n.7 GG.PP.GG. idonee all'uso dell'arma;	
		Attività connesse alle ispezioni tecniche e sopralluoghi con il medico competente presso le UU.PP Comunali ai sensi del DLgs. 81/08 per verificare e controllare le criticità elencate nei DVR, redazione DVR delle UU.PP.	Ufficio sicurezza nei luoghi di lavoro e RSPP
		Corsi di formazione per i lavoratori comunali ai sensi del D.Lgs 81/08.	
		Attività connesse alle ispezioni tecniche e sopralluoghi con il medico competente presso le UU.PP Comunali ai sensi del DLgs. 81/08 per verificare e controllare le criticità elencate nei DVR, redazione DVR delle UU.PP.	
		Accordo Quadro per lavori di manutenzione, pronto intervento e servizi annessi negli immobili di competenza del comune di Palermo - Lotto 5 - attività di predisposizione di n. 2 contratti attuativi	Ufficio tecnico ERP
		Accordo Quadro per lavori di manutenzione, pronto intervento e servizi annessi negli immobili di competenza del comune di Palermo - Lotto 5 - attività finalizzate al completamento di n. 3 contratti attuativi avviati nel 2024, finalizzate alla redazione del certificato di regolare esecuzione	
		N. 50 report sullo stato di consistenza propedeutico ad Interventi di manutenzione o di pronto intervento, a seguito di richiesta da parte del Settore delle Risorse Immobiliari e/o dei soggetti affidatari/proprietari, presso gli immobili ERP e/o nelle unità immobiliari di proprietà privata che hanno subito danni da parte dei suddetti alloggi.	
		Comunicazioni e interrelazioni con il Settore Risorse Immobiliari in merito alle procedure di alienazione degli immobili di proprietà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 08/05/2007 n. 13, dell' 80% delle richieste pervenute.	
		Stipula contratti di locazione immobili confiscati di tipo commerciale	
		Manifestazione d'interesse per la concessione di immobili -chioschi	Ufficio demanio e inventario
		Riqualficazione spazi/sezioni del Cimitero Santa Maria dei Rotoli.	Area servizi cimiteriali, protezione civile e sicurezza - Capo area responsabile servizi cimiteriali
		Progetti n. 6 EX PNRR M5C3-1.2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie - PNRR Missione 3 - Componente Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Progetti: "Tech for Good - Asilo nel Bosco" CUP: D77B22000160006 - "Artemide CUP: D77B22000070006" - "Vesta CUP. D77B22000090006" "Demetra CUP: D77B22000170006"- "In Natura sociale CUP D77B22000180006" Inclusione lavorativa socio lavorativa nel settore delle costruzioni CUP D77B22000130006"	Ufficio edilizia pubblica, impianti sportivi ed espropriazioni
		Progetto RUIS Palermo - Progetto di Riqualficazione Urbana e sicurezza della città di Palermo ex DPCM ex art.1 comma 974 della legge n.208 del 2015.- Approvazione schema di convenzione bando periferie proposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Area dei LL.PP e manutenzioni - Capo area responsabile pianificazione dei LL.PP. E manutenzioni
Partecipazione a tavoli tecnici su progetti ed obiettivi dell'amministrazione			

PROMUOVERE L'URBANISTICA E PROGETTARE LA QUALITA' DELLO SPAZIO URBANO	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	Accordo Quadro per lavori di manutenzione, pronto intervento e servizi annessi negli immobili di competenza del comune di Palermo - Lotto 5 - attività di predisposizione di n. 2 contratti attuativi	Ufficio tecnico ERP
		Accordo Quadro per lavori di manutenzione, pronto intervento e servizi annessi negli immobili di competenza del comune di Palermo - Lotto 5 - attività finalizzate al completamento di n. 3 contratti attuativi avviati nel 2024, finalizzate alla redazione del certificato di regolare esecuzione	
		N. 50 report sullo stato di consistenza propedeutico ad Interventi di manutenzione o di pronto intervento, a seguito di richiesta da parte del Settore delle Risorse Immobiliari e/o dei soggetti affidatari/proprietari, presso gli immobili ERP e/o nelle unità immobiliari di proprietà privata che hanno subito danni da parte dei suddetti alloggi	
		Comunicazioni e interrelazioni con l'Area del patrimonio Immobiliari in merito alle procedure di alienazione degli immobili di proprietà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 08/05/2007 n. 13, dell' 80% delle richieste pervenute.	
		Nuovo AQ quadriennale per la Manutenzione e riqualificazione del patrimonio comunale sottoposto a vincoli di tutela codice dei BBCC, compreso pronto intervento per eliminazione pericoli per la pubblica incolumità - € 12.000.000	
	Sanatoria occupanti sine titolo L.R. 08/2018 e L.R 11/2002 alloggi E.R.P.	Ufficio politiche abitative ed assegnazione ERP	
	Redigere il nuovo piano urbanistico di Palermo	Procedimento di formazione ed approvazione del PUG - studi preliminari	Area Urbanistica e della rigenerazione urbana, della mobilità e del Sentro Storico - Capo Area responsabile della pianificazione, progettazione lavori e interventi sulla costa, mare, parchi e riserve
Pianificazione e Rigenerazione di parchi, coste, litorali anche in raccordo con l'Autorità di Sistema Portuale	Parco a mare allo Sperone - CUP D79J22000640006	Ufficio edilizia pubblica, impianti sportivi ed espropriazioni	
POTENZIARE LA MOBILITA' E L'ACCESSIBILITA' SOSTENIBILI			
POTENZIARE LA MOBILITA' E L'ACCESSIBILITA' SOSTENIBILI	Pianificare la mobilità intermodale delle persone e delle merci come strumento di sviluppo	PNRR misura M2C2 - 4.4 "rinnovo flotte bus e treni verdi" sub-investimento 4.4.1 bus" (CUP: D70J22000010001 CIG: 9589549A2B) decreto di finanziamento nr. 134 del 10/05/2022.	Pianificazione della Mobilità Sostenibile
	Realizzare la mobilità urbana sostenibile	Rilascio provvedimenti viari	Ufficio Traffico e Mobilità Ordinaria
		intervento di miglioramento della sicurezza della mobilità pedonale in via Archirafi, secondo il programma di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni finanziato con decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 408 del 22 dicembre 2022 e n. 332 del 13 dicembre 2023	Pianificazione della Mobilità Sostenibile
	Attuare un piano di manutenzione e sicurezza della viabilità urbana della viabilità urbana	Attivazione delle procedure per avviare e completare le attività di censimento (Livello 0), dei ponti gestiti dal comune di palermo	Ufficio infrastrutture viarie e per la mobilità
		Sopralluoghi al fine di predisporre studi/progetti di fattibilità da inserire nel programma triennale	
		Monitoraggio continuo dello stato delle pavimentazione stradali gestite al fine della programmazione degli interventi, avvalendosi di sopralluoghi fisici ovvero di rilievi strumentali	
"Accordo Quadro quadriennale ai sensi dell'art. 54 del Codice degli Appalti (D. Lgs. 50/2016) per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, di strade, marciapiedi ed aree pubbliche nel comune di Palermo ed occorrendo interventi di pronta manutenzione suddiviso in otto lotti funzionali". Circostrizioni 1, 2, 4, 5, 7 e 8			
	"Accordo Quadro quadriennale ai sensi dell'art. 54 del Codice degli Appalti (D. Lgs. 50/2016) per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, di strade, marciapiedi ed aree pubbliche nel comune di Palermo ed occorrendo interventi di pronta manutenzione suddiviso in otto lotti funzionali". Circostrizioni 3 e 6		
	Manutenzione delle piste ciclabili della città di palermo	Pianificazione della mobilità sostenibile	
POTENZIARE LA MOBILITA' E L'ACCESSIBILITA' SOSTENIBILI			
POTENZIARE LA MOBILITA' E L'ACCESSIBILITA' SOSTENIBILI	Rivitalizzare gli assi commerciali	Riqualificazione degli spazi inutilizzati all'interno dei Mercati Generali	Ufficio autonomo mercati generali e rionali, servizi di trasporto pubblico, rilascio licenze NCC e taxi e pubblicità
		Promozione e monitoraggio delle doppie guide e delle collaborazioni familiari	
	Riqualificare il commercio in aree pubbliche	Monitoraggio e identificazione dei posti vacanti dei mercatini rionali	Ufficio autonomo mercati generali e rionali, servizi di trasporto pubblico, rilascio licenze NCC e taxi e pubblicità
	Riorganizzare e ristrutturare le società partecipate	Governance societaria	Ufficio di Gabinetto del Sindaco - Capo di Gabinetto
		D.LGS 201/2022-L'articolo 30 del D.lgs 201/2022 prevede che i Comuni , con popolazione superiore a 5000 abitanti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori	Area società partecipate - Capo Area
		Controllo di primo livello sul rispetto formale delle prescrizioni destinate alle Società Partecipate, Amat Palermo Spa, Amg Energia Spa, Sispi Spa, Amap Spa, Rap Spa, Reset scpa in ordine alla corretta approvazione dei piani previsione e al rispetto della tempestica prevista dalla legge 190/2012 per il compimento degli adempimenti previsti dalla legge .	
		Controllo Economico Finanziario attraverso l'analisi dei documenti contabili prodotte dalle Società Partecipate (AMAT spa, AMG spa, RESET scpa, SISPI spa, RAP spa, e elaborazione di relazioni trimestrali/semestrali per ogni Società	Ufficio autonomo controllo economico finanziario per le società partecipate
	Promuovere lo strumento del partenariato pubblico PPP)	Verifica rappaorti crediti/debiti con le Società partecipate-rilevazione dei reciproci appostamenti contabili di crediti e debiti	Supporto amministrativo ai partenariati pubblico-privato, alla gestione di progetti speciali e alla attrazione di investimenti
		Incentivare e stimolare la collaborazione pubblico - privato finalizzata alla riqualificazione di asset istituzionali	
Incentivare la transizione energetica	Poc Metro - Costa sud	Ufficio illuminazione pubblica e impianti tecnologici	

RAFFORZARE E FACILITARE IL SISTEMA DELLO SPORT E DEL BENESSERE	Rilanciare il sistema dello sport cittadino	Predisposizione, programmazione e organizzazione di manifestazioni sportive per l'anno 2025	Ufficio sport, turismo e gestione impianti sportivi
	Realizzare interventi adeguati per gli impianti sportivi cittadini in un rapporto di cooperazione pubblico-privato, anche ricorrendo alla finanza di progetto	Lavori di recupero ed adeguamento, tramite manutenzione straordinaria e ripristino funzionale del palazzo dello sport di Palermo-ZEN	Ufficio edilizia pubblica, impianti sportivi ed espropriazioni
		Piscina comunale scoperta - Progetto per la nuova tribuna e servizi annessi- I lotto funzionale - (ITALCANTIERI)	
		Intervento Riqualificazione della cittadella dello sport (Manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo per il baseball) - II lotto funzionale (ITACA)	
RAFFORZARE LA CITTA' METROPOLITANA COME SISTEMA EQUILIBRATO DI CITTA' E COMUNITA'	Promuovere una visione di sviluppo tra locale e globale	Monitoraggio interventi a valere sulle risorse ex GESCAL	Area pianificazione e coordinamento fondi extracomunali - Capo Area
		Monitoraggio interventi a valere su risorse Progetto "RUIS Palermo - progetto per la riqualificazione urbana e la sicurezza della città di Palermo	
		Assicurare la corretta destinazione delle risorse PNRR e rendicontazione delle spese sostenute, attraverso il coordinamento e monitoraggio dei progetti finanziati	Ufficio autonomo programmazione, monitoraggio, supporto al controllo e rendicontazione PNRR e PN Metro Plus
		Coordinamento e monitoraggio delle attività di alimentazione ed implementazione della piattaforma REGIS da parte dei responsabili dell'attuazione degli interventi con i dati riferiti ai progetti finanziati a valere sulle risorse PNRR	
		PN Metro Plus Città di Palermo Redazione SIGECO e coordinamento avvio attività	
Adottare un approccio strategico metropolitano	Programmazione 2021-2027 FUA di Palermo Redazione P.O. e documenti di programmazione	Area pianificazione e coordinamento fondi extracomunali - Capo Area	
PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente	Adozione di misure idonee alla riduzione del contenzioso con il cittadino attraverso l'intervento preventivo dell'istituto dell'autotutela sia per iniziativa di parte che d'ufficio e, nei ricorsi giudiziari già avviati, con accordi stragiudiziali più favorevoli per l'A.C. nei casi in cui ne ricorrano i presupposti.	Ufficio supporto generale e procedure sanzionatorie
		Illustrazione, divulgazione mediante circolari/direttive delle novelle legislative e regolamentari inerenti la contabilità pubblica	Area Ragioneria Generale - Ragioniere Generale
		nell'ambito delle misure connesse alla garanzia degli equilibri di bilancio ex art. 147 quinquies del TUEL, elaborazione di relazioni sulle società partecipate	
		Prosecuzione analisi di fattibilità relativa alle attività, da realizzarsi con l'ausilio di SISPI, per la realizzazione di una procedura informatica che consenta la compilazione automatica da parte dell'Agente contabile del Servizio supporto generale e Procedure Sanzionatorie del Corpo p.m. dei conti amministrativi e del conto giudiziale inerenti gli incassi per contante di somme ex art. 207 codice strada.	
		Riscontro e controllo art. 181 del TUEL e art. 7 Regolamento di Contabilità propedeutici al rilascio del visto di copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali. Tempi di emissione del certificato di impegno inferiori rispetto a quelli del Regolamento	Vice Ragioneria generale
		Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente	Ufficio stipendi
		Regolarità delle dichiarazioni contributive per tutto il personale inserito nei ruoli dell'Ente	
		Analisi degli istituti contrattuali di salario accessorio, dal punto di vista giuridico e finanziario -liquidazione e pagamento	
		Al fine di rendere più performante l'azione amministrativa e di garantire una migliore gestione degli iter procedurali delle attività di competenza, si procederà ad effettuare la riorganizzazione degli uffici interni al Servizio Staff del Vice Comandante e ad ottimizzare l'impiego delle esigue risorse disponibili, in armonia con l'incarico assegnato con D.S. n. 100 del 12/08/2024.	Staff Vice Comandante
		Organizzazione di conferenze di Servizi con il coinvolgimento e il coordinamento di tutte le Funzioni e gli Uffici dell'Amministrazione Comunale interessati, in occasione dell'organizzazione di cerimonie istituzionali, conferenze nazionali e internazionali, produzioni cinematografiche, grandi eventi cittadini, iniziative di particolare rilievo sociale, culturale, sportivo ecc., da realizzarsi sull'intero territorio cittadino.	Ufficio del cerimoniale e relazioni internazionali
		Adottare il piano triennale acquisti beni e servizi 2026-2028 entro il 1/12/2025 in modo da consentire un più rapido avvio delle procedure di gara	Ufficio autonomo contratti ed approvvigionamenti
		Stipula di n. 35 contratti nel corso del 2025	
		Controlli successivi di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis comma 2 del TUEL	Ufficio del Segretario generale
		Monitoraggio provvedimenti del G.A. in materia di silenzio-inadempimento (ex art.117 c.p.a.)	
		Monitoraggio dei debiti fuori bilancio	
		Analisi di fattibilità su un progetto di esternalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare a partners privati finalizzato non soltanto al miglioramento degli asset patrimoniali dell'Ente ma anche riconnesso ad un progressivo aumento delle entrate	Area del patrimonio - Capo area responsabile patrimonio
		Aggiornamento della piattaforma informatizzata CEDOLIQ riguardante i dipendenti	Ufficio Autonomo gestione risorse umane
		Analisi dei dati contenuti nei fascicoli personali elettronici dei dipendenti comunali in servizio e calcolo dell'anzianità complessiva maturata ai fini pensionistici	
		Formulazione delle autorizzazioni alle liti attive e passive firmate digitalmente	Area dell'avvocatura comunale - Avvocato capo coordinatore
		Coordinamento della Struttura Stabile di supporto ai RUP	Area dei LL.PP e manutenzioni - Capo area responsabile pianificazione dei LL.PP. E manutenzioni
Migliorare la qualità del lavoro, ed accrescere le professionalità al fine di incrementare l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa			

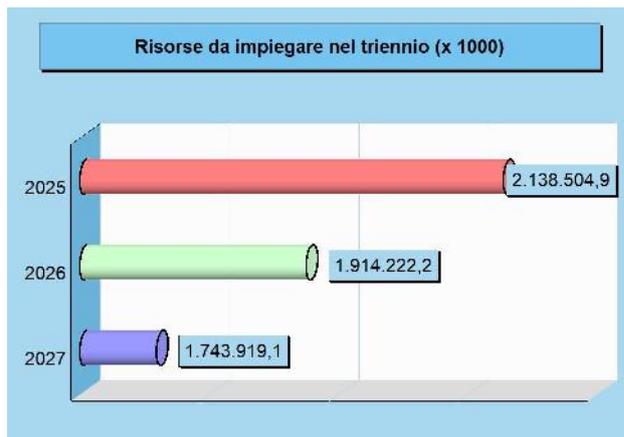
PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Intraprendere azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione	Azioni di sensibilizzazione del personale che operano e/o gestiscono processi di lavoro attraverso incontri periodici	Ufficio condono, sanatorie edizie e abusivismo
		Riorganizzazione della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente e monitoraggio dell'aggiornamento da parte degli uffici.	Staff Vice Segretario generale
		Monitoraggio e gestione delle richieste e delle segnalazioni delle Autorità Giudiziarie:	
		Monitoraggio provvedimenti del G.A. per giudizi di ottemperanza (ex art.112 e segg. c.p.a.)	Ufficio del Segretario generale
	Garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi	Liquidazione della spesa ai sensi dell'art.184 del TUEL e art. 31 del Regolamento di Contabilità relativa all'attuazione dei progetti di cui ai Programmi a finanziamento indiretto: POC PON Metro Complementare, PNRR e Fondi regionali e/o altre forme di finanziamento extracomunali - Tempi di emissione dell'ordinativo di pagamento inferiori rispetto a quelli del Regolamento	Vice Ragioneria generale
		Liquidazione della spesa ai sensi dell'art.184 del TUEL e art. 31 del Regolamento di Contabilità relativamente ai corrispettivi erogati alle Società partecipate in applicazione dei Contratti di Servizio - Tempi di emissione dell'ordinativo di pagamento inferiori rispetto a quelli del Regolamento	
		Lavorazione stipendiale dei provvedimenti di liquidazione e pagamento delle indennità e gettoni degli amministratori che pervengono dai vari uffici, con valuta 27 di ogni mese e inserimento mensile dei flussi di pagamento nella procedura "Business Way" della Tesoreria comunale e trasmissione della lettera di manleva al Tesoriere	Ufficio spese, entrate ed economato
		Verifica della corretta applicazione della normativa in materia di calcolo delle ritenute fiscali e dell'IRAP per le diverse categorie di soggetti percipienti (dipendenti di ruolo, COIME, insegnanti supplenti, amministratori locali percipienti di altri redditi assoggettati a ritenuta che ne fanno richiesta.	
		Nuova procedura dei rimborsi oneri ai datori di lavoro dei Presidenti e dei Consiglieri di Circostrizione adeguati alle nuove misure economiche.	Ufficio autonomo circoscrizioni e postazioni decentrate
		Rilascio autorizzazioni di Passi Carrabili	Ufficio traffico e mobilità ordinaria
		Regolamento Pass Rosa	
		Adesione ai corsi organizzati dalla Sispi relativi all'utilizzo della Piattaforma Sicraweb Evo	Ufficio condono, sanatorie edizie e abusivismo
		Predisposizione della modulistica standardizzata per la procedura di liquidazione dei rimborsi ai datori di lavoro dei Consiglieri comunali	
		Realizzazione di un archivio informatizzato contenente circolari, mansionario, regolamenti, modulistica, a servizio dei dipendenti dell'Ufficio speciale per il C.C.	Ufficio speciale per il Consiglio Comunale
		PN Metro Plus Affidamento servizio Accoglienza residenziale per i minori e azioni di supporto alle famiglie, in seguito a provvedimenti di tutela dell'autorità giudiziaria	Area delle Politiche socio - sanitarie - Capo area responsabile della pianificazione di interventi sul sociale, dei servizi di base, disabilità, servizi sociali, contrasto alle povertà e servizi residenziali
		PNRR Affidamento servizio Stazione di Posta	
		FSC Servizio Affidamento familiare minori.	
		Azioni integrate socio sanitarie per la prevenzione delle tossicodipendenze. PON Metro Plus 2021 - 2027	Ufficio di pianificazione e monitoraggio delle attività sociali e delle emergenze sociali
		Intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili - Housing First. Azione 1.3.1 PNRR	
		Gestione del contratto Servizio AMG Energia	Ufficio illuminazione pubblica e impianti tecnologici
		Coordinamento tecnico del COIME e del Cantiere Comunale e autoparco	Area dei LL.PP. e manutenzioni - Capo area responsabile pianificazione dei LL.PP. e Manutenzioni
		Aumentare ulteriormente l'efficienza amministrativa con rivisitazione delle procedure e la riduzione dei tempi di attesa per la definizione delle pratiche relative all'acquisizione automatica dei minori stranieri.	
		Aumentare l'efficienza amministrativa per la definizione delle pratiche di cancellazione anagrafica per irreperibilità e mancato rinnovo dimora abituale dei cittadini stranieri	Servizi demografici e decentramento - Capo area responsabile anagrafe, stato civile ed elettorato
		Implementare l'efficienza amministrativa in ordine al voto degli studenti fuori sede.	
		Finanziamenti PON metro PLUS 2024/2027 - erogazione contributi economici a soggetti in emergenza abitativa	Area dell'igiene e salute, delle politiche abitative e giovanili - Capo area responsabile igiene e salute, benessere animale/canile comunale e politiche giovanili
		Politiche giovanili - costituzione ufficio politiche giovanili	
		Riqualificazione area Mattatoio per "Isola del benessere animale"	
		Attività generale di impulso e coordinamento degli adempimenti amministrativi e tecnici relativi alla gestione programmatica e finanziaria del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027	Direzione generale e programmazione strategica-Staff Direttore Generale
	Sviluppare una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e dell'efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo	Manovra di aumento orario dei contratti del personale assunto a tempo parziale e indeterminato per i dipendenti appartenenti alle Categorie A e B, come da Delibera del Piano del Fabbisogno	Area risorse umane - Capo area responsabile risorse umane e reclutamento
		Procedura di Stabilizzazione COESIONE SUD	
		Concorso in Convenzione con il Comune di Monreale - Assunzione vari profili	
		Riorganizzazione delle UU.OO. di pertinenza dell'Ufficio sulla base del personale assegnato per migliorare l'efficienza e la qualità dell'Ufficio	Ufficio speciale per il Consiglio Comunale
		Analisi dei percorsi formativi avviati nel 2024. Aggiornamento dell'Albo dei Formatori Interni e del Piano Triennale della Formazione 2024/2026	
		Avvio delle trattative con le OOSS e definizione Accordo Economico anno 2025 Comparto	Direzione generale e programmazione strategica - Direttore Generale vicario
		Predisposizioni de Piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027	

PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Sviluppare azioni volte ad aumentare la capacità di risposta alle esigenze della città	Ottimizzazione dei servizi resi al cittadino	Ufficio autonomo circoscrizioni e postazioni decentrate
		Monitoraggio e riscontro alle richieste dei Cittadini pervenute a mezzo mail alla Segreteria del Sindaco, inerenti diverse tematiche che vengono segnalate prontamente agli Assessorati e alle strutture comunali secondo le rispettive competenze per contribuire alla risoluzione delle problematiche con urgenza.	Staff Vice Capo di Gabinetto
		Ridefinizione del ruolo dell'URP. Miglioramento della procedura di comunicazione interna tra URP e uffici dell'Amministrazione per un'efficace semplificazione delle relazioni cittadini/Amministrazione	
		Customer satisfaction. Rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi ed al rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno (anche attraverso la Carta dei servizi). Collaborazione agli uffici, tramite URP, per l'elaborazione dei questionari da somministrare agli utenti. Relazioni sugli esiti della customer	Staff Vice Segretario Generale
		Campagna informativa ai proprietari e/o residenti degli immobili e dei lotti di terreno che ricadono in aree a rischio geomorfologico e/o in aree a rischio idraulico-fenomeni di esondazione, individuate nel Piano Assetto Idrogeologico (P.A.I.) a rischio R2/R3/R4 (aggiornamento approvato dal Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con decreto n. 375 del 15/12/2021).	
		Aggiornamento del Piano di Protezione Civile (Rischio Incendi Boschivi e d'Interfaccia) per l'anno 2025	
		Attività legata all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale	
		Monitoraggio e controllo, tramite sopralluoghi, di immobili, con redazione di apposita relazione.	Ufficio protezione civile ed edilizia pericolante
		Adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali ai sopralluoghi (vedi relazioni di cui alla scheda 4/S): Atto di archiviazione, Nota di Diffida, Ordinanza Sindacale ex art. 54 D.Lgs. 267/2000 di eliminazione pericolo, Ordinanza Sindacale ex art. 54 D.Lgs. 267/2000 di sgombero, relazione all'Autorità Giudiziaria nei casi di sopralluogo richiesto dalla Polizia Giudiziaria.	
		Verifica condizioni di degrado di immobili ricadenti nel tessuto urbano del centro storico e nelle ZTO-A, a salvaguardia della pubblica incolumità	
		Redazione di note di invito alla esecuzione dei lavori, Ordinanze Sindacali, Liberatorie, Inadempienze - All'accertamento delle condizioni dell'immobile segue l'emissione di note di invito all'esecuzione di lavori e/o di Ordinanze Sindacali ex art.54 TUEL di messa in sicurezza e/o di sgombero. Ad accertamento di eliminazione pericolo segue emissione di Liberatoria. Nel caso di inottemperanza al provvedimento segue Inadempienza	
		Promuovere azioni in sinergia con gli stakeholder e altri soggetti istituzionali per accrescere lo sviluppo e la crescita del territorio cittadino	Supporto amministrativo ai partenariati pubblico-privato, alla gestione di progetti speciali e alla attrazione di investimenti
		Creazione di un canale mediatico che agevoli e renda più dinamico il rapporto con l'utenza	Ufficio politiche abitative ed assegnazione ERP
	Sviluppare il miglioramento dell'accesso ai servizi sul territorio e in ambito digitale	Portale telematico Passi Carrabili	Ufficio traffico e mobilità ordinaria
		Gestione dell'utenza attraverso canali informatici. Calendarizzazione per l'accesso al reparto vis e presa visione atti.	Ufficio condono, sanatorie edizie e abusivismo
		Informatizzazione delle procedure afferenti le operazioni cimiteriali.	Area servizi cimiteriali, protezione civile e sicurezza - Capo area responsabile servizi cimiteriali
		Analisi, di concerto con la Società in house per i servizi informatici SISPI sui potenziali servizi comunali da collegare alla piattaforma nazionale di pagamento PAGOPA e all'App IO	Direzione generale e programmazione strategica - Direttore Generale vicario
		Promuovere il processo di digitalizzazione della macchina amministrativa per migliorare i servizi resi al cittadino	Direzione Generale e Programmazione Strategica - Staff Direttore generale
	Costruire reti per favorire lo scambio di idee, buone prassi ed avviare possibili collaborazioni	Attività di assistenza, cura dei rapporti istituzionali nazionali e internazionali e supporto al sig. Sindaco, o di un Suo delegato, in occasione di cerimonie istituzionali, manifestazione, eventi, commemorazioni, ricorrenze e visite ufficiali nazionali ed estere.	Ufficio del cerimoniale e relazioni internazionali
		Promuovere il dialogo e il confronto con gli stakeholder e i vari soggetti istituzionali interessati a sviluppare progetti speciali strategici per l'Amministrazione Comunale	Supporto amministrativo ai partenariati pubblico-privato, alla gestione di progetti speciali e alla attrazione di investimenti
	Assicurare un efficace ed equo prelievo tributario	Emissione di n. 5.000 avvisi di accertamento TARI derivante da attività puntuale di lotta all'evasione.	
		Esame ed inserimento nella banca dati Sige Fluendo delle istanze relative ad utenze domestiche e non presentate dai contribuenti, con emissione di almeno n.1.000 provvedimenti di annullamento e/o sgravio e/o rimborso.	Ufficio TARSU/TARES/TARI
		Predisposizione di controlli volti all'attuazione del Programma di contrasto all'evasione fiscale, come da Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Siciliana, ANCI Sicilia ed Agenzia delle Entrate - Direzione regionale Sicilia-, mediante inserimento dei dati con l'utilizzo della Procedura SIATEL di Notizie Qualificate scaturite dagli accertamenti effettuati.	Area Polizia Municipale - Capo Area
		Potenziamento attività di lotta all'evasione del Canone Unico Patrimoniale, attraverso l'attività puntuale di verifica dell'abusivismo effettuata sul territorio comunale da parte della Polizia Municipale	
		Attività volta alla lotta all'evasione in materia di imposta di soggiorno attraverso il monitoraggio delle omesse comunicazioni trimestrali delle strutture ricettive, sollecito alla regolarizzazione regolamentare e eventuale segnalazione alla Guardia di Finanza. Quantificazione dell'eventuale somma dichiarata e introitata seguito attività di sollecito.	Area delle entrate e dei tributi comunali - Capo Area
		Emissione di n. 1000 avvisi di accertamento IMU derivanti dall'attività puntuale di lotta all'evasione	
		Verifica ed esame di n. 300 istanze in autotutela/sgravi presentate dai contribuenti	
		Esame dei ricorsi e degli appelli previsti in udienza nell'anno presso le Corti di Giustizia di primo e secondo grado ai fini della verifica della sussistenza dei presupposti per la costituzione dell'Ente e relativa difesa in udienza nonché esame delle sentenze sfavorevoli per la predisposizione delle impugnazioni entro i termini di legge.	Avvocato Dirigente c/o Area delle entrate e dei tributi comunali
		Attività di monitoraggio e predisposizione degli atti finalizzati al recupero e alla liquidazione delle spese di giudizio.	
		Attuazione delle previsioni del Regolamento "Antievasione", di cui agli artt. 4-5 della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 189/2020	Area SUAP, sviluppo economico, mercati e lavoro - Capo Area responsabile Suap, commercio, supporto tecnico, lavoro e concessioni suolo pubblico

Fabbisogno dei programmi per singola missione

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2025	2026	2027
01 Servizi generali e istituzionali	194.416.441,31	181.697.931,45	183.030.758,10
02 Giustizia	112.463,14	109.425,78	109.425,78
03 Ordine pubblico e sicurezza	45.894.419,67	42.594.591,22	40.512.791,22
04 Istruzione e diritto allo studio	57.553.870,25	56.038.840,76	58.428.561,51
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	32.405.592,47	30.819.321,84	18.795.070,47
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	8.867.601,55	4.536.033,99	3.536.033,99
07 Turismo	3.072.535,50	3.059.005,72	3.059.005,72
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	57.242.485,03	52.130.827,90	26.854.662,15
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	235.885.562,38	186.274.800,07	147.843.403,52
10 Trasporti e diritto alla mobilità	342.867.103,25	228.039.668,14	173.282.699,62
11 Soccorso civile	2.900.797,71	2.824.016,65	2.824.016,65
12 Politica sociale e famiglia	142.072.063,43	96.551.817,21	73.983.541,23
13 Tutela della salute	2.446.407,24	2.341.641,44	2.341.641,44
14 Sviluppo economico e competitività	17.508.377,74	16.251.735,50	16.251.735,50
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	220.290.178,08	236.415.467,14	230.963.295,83
50 Debito pubblico	24.969.028,76	24.537.123,87	12.102.501,58
60 Anticipazioni finanziarie	750.000.000,00	750.000.000,00	750.000.000,00
Programmazione effettiva	2.138.504.927,51	1.914.222.248,68	1.743.919.144,31



Servizi generali e istituzionali

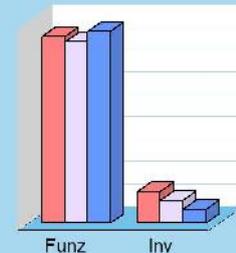
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	166.443.603,74	161.567.800,69	170.828.405,27
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		166.443.603,74	161.567.800,69	170.828.405,27
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	27.972.837,57	20.130.130,76	12.202.352,83
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		27.972.837,57	20.130.130,76	12.202.352,83
Totale		194.416.441,31	181.697.931,45	183.030.758,10

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Giustizia

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	112.463,14	109.425,78	109.425,78
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		112.463,14	109.425,78	109.425,78
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		112.463,14	109.425,78	109.425,78

Destinazione spesa 2025-27



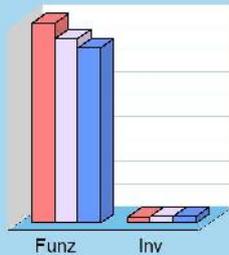
2025 2026 2027

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2025-27



2025 | 2026 | 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	44.582.726,95	41.082.898,50	39.001.098,50
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		44.582.726,95	41.082.898,50	39.001.098,50
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.311.692,72	1.511.692,72	1.511.692,72
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.311.692,72	1.511.692,72	1.511.692,72
Totale		45.894.419,67	42.594.591,22	40.512.791,22

Istruzione e diritto allo studio

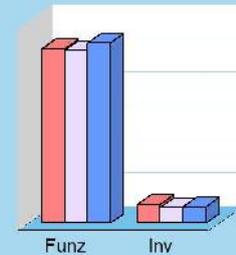
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	51.907.427,79	51.381.201,06	53.537.943,37
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		51.907.427,79	51.381.201,06	53.537.943,37
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.646.442,46	4.657.639,70	4.890.618,14
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		5.646.442,46	4.657.639,70	4.890.618,14
Totale		57.553.870,25	56.038.840,76	58.428.561,51

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	11.887.051,54	12.678.710,82	12.678.710,82
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		11.887.051,54	12.678.710,82	12.678.710,82
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	20.518.540,93	18.140.611,02	6.116.359,65
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		20.518.540,93	18.140.611,02	6.116.359,65
Totale		32.405.592,47	30.819.321,84	18.795.070,47

Destinazione spesa 2025-27



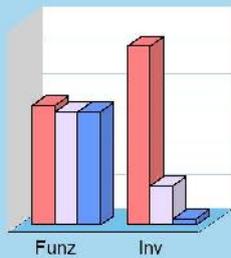
2025 2026 2027

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.554.103,69	3.363.698,99	3.363.698,99
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.554.103,69	3.363.698,99	3.363.698,99
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.313.497,86	1.172.335,00	172.335,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		5.313.497,86	1.172.335,00	172.335,00
Totale		8.867.601,55	4.536.033,99	3.536.033,99

Turismo

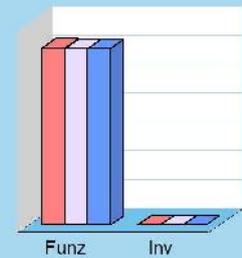
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.072.535,50	3.059.005,72	3.059.005,72
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.072.535,50	3.059.005,72	3.059.005,72
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		3.072.535,50	3.059.005,72	3.059.005,72

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Assetto territorio, edilizia abitativa

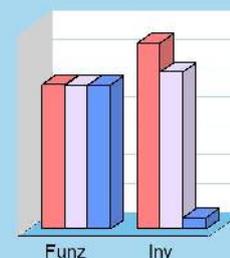
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	25.023.080,96	24.916.662,15	24.916.662,15
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		25.023.080,96	24.916.662,15	24.916.662,15
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	32.219.404,07	27.214.165,75	1.938.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		32.219.404,07	27.214.165,75	1.938.000,00
Totale		57.242.485,03	52.130.827,90	26.854.662,15

Destinazione spesa 2025-27



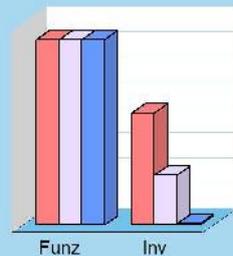
2025 2026 2027

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	146.996.544,57	146.843.403,52	146.843.403,52
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		146.996.544,57	146.843.403,52	146.843.403,52
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	88.889.017,81	39.431.396,55	1.000.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		88.889.017,81	39.431.396,55	1.000.000,00
Totale		235.885.562,38	186.274.800,07	147.843.403,52

Trasporti e diritto alla mobilità

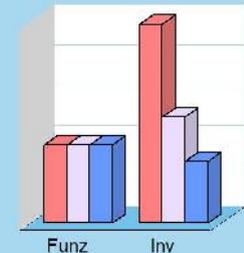
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	96.924.910,32	96.894.110,32	96.894.110,32
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		96.924.910,32	96.894.110,32	96.894.110,32
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	245.942.192,93	131.145.557,82	76.388.589,30
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		245.942.192,93	131.145.557,82	76.388.589,30
Totale		342.867.103,25	228.039.668,14	173.282.699,62

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Soccorso civile

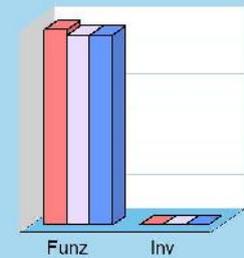
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.900.797,71	2.824.016,65	2.824.016,65
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.900.797,71	2.824.016,65	2.824.016,65
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.900.797,71	2.824.016,65	2.824.016,65

Destinazione spesa 2025-27



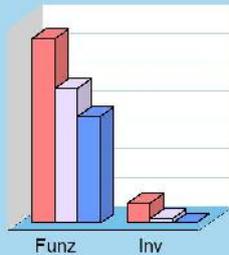
2025 2026 2027

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2025-27



2025 | 2026 | 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	128.012.171,74	93.414.037,89	73.923.541,23
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		128.012.171,74	93.414.037,89	73.923.541,23
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	14.059.891,69	3.137.779,32	60.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		14.059.891,69	3.137.779,32	60.000,00
Totale		142.072.063,43	96.551.817,21	73.983.541,23

Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.446.407,24	2.341.641,44	2.341.641,44
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.446.407,24	2.341.641,44	2.341.641,44
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.446.407,24	2.341.641,44	2.341.641,44

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Sviluppo economico e competitività

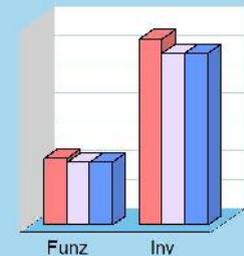
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.605.751,41	4.349.109,17	4.349.109,17
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.605.751,41	4.349.109,17	4.349.109,17
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	12.902.626,33	11.902.626,33	11.902.626,33
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		12.902.626,33	11.902.626,33	11.902.626,33
Totale		17.508.377,74	16.251.735,50	16.251.735,50

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Fondi e accantonamenti

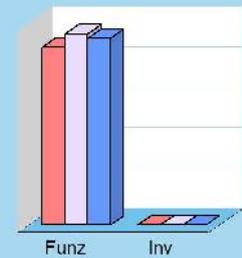
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	220.288.498,46	236.414.134,59	230.961.963,28
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		220.288.498,46	236.414.134,59	230.961.963,28
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.679,62	1.332,55	1.332,55
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.679,62	1.332,55	1.332,55
Totale		220.290.178,08	236.415.467,14	230.963.295,83

Destinazione spesa 2025-27



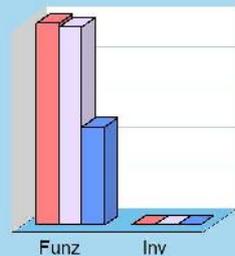
2025 2026 2027

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.302.303,60	4.597.976,48	4.002.539,92
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	19.666.725,16	19.939.147,39	8.099.961,66
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		24.969.028,76	24.537.123,87	12.102.501,58
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		24.969.028,76	24.537.123,87	12.102.501,58

Anticipazioni finanziarie

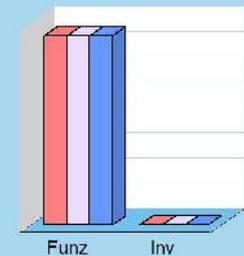
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	750.000.000,00	750.000.000,00	750.000.000,00
Spese di funzionamento		750.000.000,00	750.000.000,00	750.000.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		750.000.000,00	750.000.000,00	750.000.000,00

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

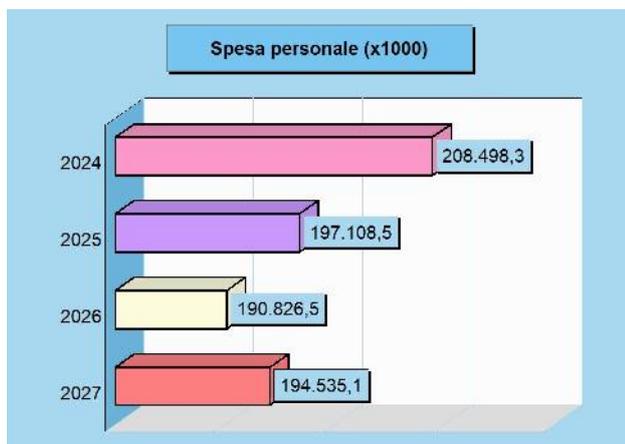
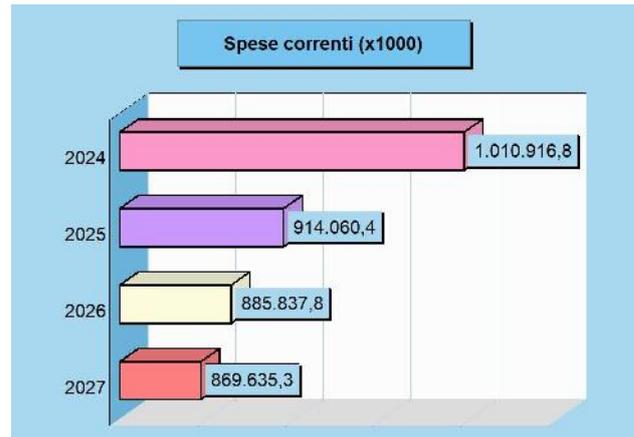
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2024	2025	2026	2027
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	4.984	4.984	4.984	4.984
Dipendenti in servizio: di ruolo	4.570	4.420	4.258	4.043
non di ruolo	292	260	223	191
Totale	4.862	4.680	4.481	4.234
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	208.498.332,35	197.108.493,82	190.826.531,67	194.535.122,68
Spesa corrente	1.010.916.766,98	914.060.378,36	885.837.833,77	869.635.276,13

Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

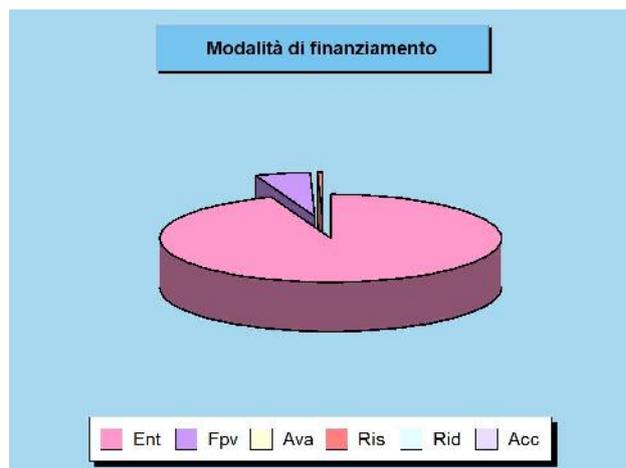
La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

SI RINVIA AL PROSPETTO :

- STANZIAMENTI BILANCIO 2025-2027 PER INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE
NELLE PAGINE CHE SEGUONO :

Finanziamento del bilancio investimenti 2025

Denominazione	Importo
Entrate C/capitale (+)	423.507.626,29
Entrate C/capitale per uscite correnti (-)	8.113.701,62
Entrate in C/capitale (nette)	415.393.924,67
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	22.802.624,58
Avanzo per investimenti	0,00
Entrate correnti per investimenti	2.031.547,72
Riduzione att. finanz. (+)	0,00
Riduzione att. finanz. per mov. fondi (-)	0,00
Riduzione attività finanziarie (nette)	0,00
Entrate accensione prestiti (+)	0,00
Accensioni prestiti per uscite correnti (-)	0,00
Accensione di prestiti (nette)	0,00
Totale	440.228.096,97



Principali investimenti programmati per il triennio 2025-27

Denominazione	2025	2026	2027
Totale	0,00	0,00	0,00

6 - STANZ.BILANCIO PER INVESTIMENTI E OO.PP

STANZIAMENTI BILANCIO 2025-2027 PER INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

FONTI DI FINANZIAMENTO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
AV.PROV.CDS ART.208 C.4 LETT.A	15226	30	AMMODERNAMENTO E RINNOVO SEGNALETICA STRADALE, COMPRESA SEGNALETICA TRIBUNALE, FINANZIATO CON AVANZO CDS LETT. A)(N.C. 2024)	1.000.000,00	150.000,00	
		40	SEGNALETICA PERCORSI PEDONALI PROTETTI FINANZIATO CON AVANZO CDS LETT.A)(N.C. 2024)	350.000,00	50.000,00	
	215226	30	FPV - AMMODERNAMENTO E RINNOVO SEGNALETICA STRADALE, COMPRESA SEGNALETICA TRIBUNALE, FINANZIATO CON AVANZO CDS LETT. A)(N.C. 2024)	150.000,00		
		40	FPV - SEGNALETICA PERCORSI PEDONALI PROTETTI FINANZIATO CON AVANZO CDS LETT.A)(N.C. 2024)	50.000,00		
AV.PROV.CDS ART.208 C.4 LETT.A Totale				1.550.000,00	200.000,00	
AV.PROV.CDS ART.208 C.4 LETT.C	19972	10	RIGENERAZIONE ALBERGHERIA (DELIB G.C. 175 DEL 26/07/24) FINANZIATO CON AVANZO CDS LETT. C)(N.C. 2024)	500.000,00		
AV.PROV.CDS ART.208 C.4 LETT.C Totale				500.000,00		

AVANZO CANONE DEP.	19864	10	LAVORI DI DISINQUINAMENT O DELLA FASCIA COSTIERA DALL'ACQUASANT A AL FIUME ORETO - ADDUZIONE DELLE ACQUE AL DEPURATORE DI ACQUA DEI CORSARI MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DEL "SISTEMA CALA" FINANZIATO CON AVANZO CANONE DEPURAZIONE (N.C. 2024)	3.000.000,00	1.230.000,00	
	219864	10	FPV - LAVORI DI DISINQUINAMENT O DELLA FASCIA COSTIERA DALL'ACQUASANT A AL FIUME ORETO - ADDUZIONE DELLE ACQUE AL DEPURATORE DI ACQUA DEI CORSARI MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DEL "SISTEMA CALA" FINANZIATO CON AVANZO CANONE DEPURAZIONE (N.C. 2024)	1.230.000,00		
AVANZO CANONE DEP. Totale				4.230.000,00	1.230.000,00	
AVANZO FONDI FAS CIPE69/200 9	24707	10	RESTAURO,RISAN AMENTO CONSERVATIVO, RECUPERO FUNZIONALE E STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME ORETO LUNGO L'OMONIMA VIA FINANZIATO CON AVANZO FONDI FAS	1.410.000,00		
AVANZO FONDI FAS CIPE69/2009 Totale				1.410.000,00		

AVANZO LEGGI REGIONALI	19971	10	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'ASSE MONUMENTALE DI VIA MAQUEDA, TRA PIAZZA VIGLIENA E PIAZZA VERDI - RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA VIGLIENA (QUATTRO CANTI) FINANZIATO CON AVANZO LEGGE REGIONALE 25/93 (N.C. 2024)	700.000,00	500.000,00	
	20048	20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI IMMOBILI COMUNALI AL DI FUORI DEL CENTRO STORICO FINANZIATO CON AVANZO DA FONDO REGIONALE PER INVESTIMENTI (N.C.2024)	3.084.273,51	3.084.273,51	
	219971	10	FPV - RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'ASSE MONUMENTALE DI VIA MAQUEDA, TRA PIAZZA VIGLIENA E PIAZZA VERDI - RIGENERAZIONE URBANA PIAZZA VIGLIENA (QUATTRO CANTI) FINANZIATO CON AVANZO LEGGE REGIONALE 25/93 (N.C. 2024)	500.000,00		
	220048	20	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI IMMOBILI COMUNALI AL DI FUORI DEL CENTRO STORICO FINANZIATO CON AVANZO DA FONDO REGIONALE PER INVESTIMENTI (N.C.2024)	3.084.273,51		
AVANZO LEGGI REGIONALI Totale				7.368.547,02	3.584.273,51	
AVANZO PERMESSI A COSTRUIRE	14574	20	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FINANZIATO CON AVANZO PERMESSI A COSTRUIRE (N.C.	1.020.000,00		

		2024)			
20048	30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI IMMOBILI COMUNALI AL DI FUORI DEL CENTRO STORICO FINANZIATO CON AVANZO PERMESSI A COSTRUIRE (N.C. 2024)	542.786,48		
20264	40	LAVORI DI RISANAMENTO DELLA PORZIONE DI PORTICO COMUNALE E RELATIVO SOLAIO SITO TRA VIA MARIANO STABILE E PIAZZALE UNGHERIA FINANZ CON AVANZO PERM.A COSTRUIRE (N.C. 2024)	150.000,00	333.800,52	
24729	20	RIGENERAZIONE VERDE URBANO DELLA CITTA' DI PALERMO. AVANZO PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE (N.C.2024)	2.000.000,00	1.900.000,00	
220264	40	FPV - LAVORI DI RISANAMENTO DELLA PORZIONE DI PORTICO COMUNALE E RELATIVO SOLAIO SITO TRA VIA MARIANO STABILE E PIAZZALE UNGHERIA FINANZ CON AVANZO PERM.A COSTRUIRE (N.C. 2024)	333.800,52		
224729	20	FPV - RIGENERAZIONE VERDE URBANO DELLA CITTA' DI PALERMO. AVANZO PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE (N.C.2024)	1.900.000,00		
AVANZO PERMESSI A COSTRUIRE Totale			5.946.587,00	2.233.800,52	

AVANZO PROVENTI DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART.142	19973	10	INTERVENTI STRAORDINARI E MESSA IN SICUREZZA E RIGENERAZIONE URBANA VIA ROMA FINANZIATO CON AVANZO CDS ART.142 (N.C. 2024)	1.400.000,00		
AVANZO PROVENTI DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART.142 Totale				1.400.000,00		
BENI PATRIMONIALI	29940	11	QUOTA ANNUALE PER ACCANTONAMENT O AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'- ALIENAZIONE DI BENI 4040000000	1.679,62	1.332,55	1.332,55
BENI PATRIMONIALI Totale				1.679,62	1.332,55	1.332,55
FONDI COMUNALI LIBERI	4462	20	RIMBORSO ONERI CONCESSORI IN ECCEDEENZA O NON DOVUTI A FAMIGLIE	250.000,00		
	14105	10	QUOTE CONTO PROPRIETA' DI ONERI CONDOMINIALI STRAORDINARI AFFERENTI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE O IN CUI IL COMUNE E' IN COMUNIONE.(N.C. 2022)	411.656,32	411.656,32	411.656,32
	19805	0	GESTIONE IMPIANTI CIMITERIALI - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	20203	10	MANUTENZIONE STRORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE DA TRASFERIMENTO DL 24/86 (EC 1211/70) - ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	20682	30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (N.C 2023)	553.374,44	531.374,44	831.374,44

FONDI COMUNALI LIBERI Totale			2.735.030,76	2.463.030,76	2.763.030,76	
FONDI COMUNALI VINCOLATI	14869	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI AD OPERA DI TERZI EX LEGGE 448/98 ART 19 (E.C. 3421 S.C. 14868/0)	101.414,95	101.414,95	101.414,95
	15162	20	ACQ. BENI DUREVOLI E ATTREZ. SPECIF. FINANZ. CON I PROV. EX ART. 10/BIS REG.COM.PER LA CONC.DEL CONTRASSEGNO PER I DISABILI DA DESTINARE AD INTERVENTI PER DISABIL CON DIR.ISTRUTTORIA ISTANZ CONTRASS(E.C. 15 31)(EX CAP.15162/10)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	16339	20	DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE EX ART. 32, CO 12, D.L.269/2003 DISPOSTE DALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA FINANZIATE CON FONDO ROTATIVO PER LE DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE CDP (EC 6339/10/20) (S.C. 16339/10) (N.C. 2019)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	20808	10	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOSTENUTE DAI CONCESSIONARI DA COMPENSARE CON IL CANONE DI CONCESSIONE (N.C.2023) (E.C.3229/0)	11.832.626,33	11.832.626,33	11.832.626,33
	20822	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO BARBERA (E.C. 3304) (RICHIESTA DA PARTE DEL SERVIZIO DI RILEVANZA AGLI EFFETTI DELL'IVA)	172.335,00	172.335,00	172.335,00
FONDI COMUNALI VINCOLATI Totale			12.176.376,28	12.176.376,28	12.176.376,28	

FONDI EX GESCAL - ACCORDO PROGRAM MA 2019	17292	10	ACCORDO DI PROGR.REG.SICIL. -COM.PALERMO EX ART.34 D.LGS 267/2000 -(PRU SPERONE)-REALIZ. DI EDILIZIA A1, VIABILITÀ SN3, VERDE V1-TRATTI STRADALI SN1,SN3,E4,SN4,E 6,E7,SN5,SN6,SN7, V1,E5,V4 REALIZ.CORPI EDILIZI PROSP.LA VIA DE FELICE A1,A2,A3(EC 7292)	2.602.000,00	1.990.000,00	1.888.000,00
	17294	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUN E PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART. 11 L.493/93 AMBITO SPERONE - VS - E1 - PED2 - REALIZZAZIONE DI PARCO VERDE ATTREZZATO IN VIA DI VITTORIO (E.C. 7294/0)	2.500.000,00	4.670.773,98	
	17301	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART.11 L.493/93 AMBITO SPERONE - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M.3274/2003 DELL'EDIFICIO SCOLASTICO RANDAZZO (E.C. 7301/0)			100.000,00
	17302	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART.11 L.493/93 AMBITO SPERONE - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M.3274/2003 3 SEZ. SCUOLA MATERNA VIA PECORI GIRALDI ANGOLO VIA ANNIBALE DI FRANCIA (E.C. 7302/0)			500.000,00

17303	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 AMBITO SAN FILIPPO NERI - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M. 3274/2003 DEL PLESSO SCOLASTICO SCIASCIA VIA DE GOBBIS (E.C. 7303/0)			558.755,44
17304	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART.11 L.493/93 AMBITO BORGO NUOVO - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M.3274/2003 PLESSO SCOLASTICO MARITAIN (E.C. 7304/0)			100.000,00
17305	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 AMBITO SAN FILIPPO NERI - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M. 3274/2003 DEL PLESSO SCOLASTICO SCIASCIA VIA ADAMO SMITH (E.C. 7305/0)	280.506,10	800.000,00	920.000,00
17306	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUNE PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - PRU EX ART.11 L.493/93 AMBITO SPERONE - MESSA IN SICUREZZA EX O.P.C.M.3274/2003 DELL'EDIFICIO SCOLASTICO MATTARELLA (E.C. 7306/0)	250.000,00	793.150,00	850.000,00

	17307	10	ACCORDO DI PROGRAMMA REG. SICILIANA-COMUN E PALERMO EX ART. 34 D.LGS 267/2000 - P.I.I. EX ART. 16 LEGGE 179/92 AMBITO SAN FILIPPO NERI - REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA IN VIA PATTI (E.C. 7307/0)	450.000,00	2.402.627,00	1.200.000,00
FONDI EX GESCAL - ACCORDO PROGRAMMA 2019 Totale				6.082.506,10	10.656.550,98	6.116.755,44
FONDI FAS CIPE69/2009	17855	10	PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVE SEPOLTURE ALL'INTERNO DEL CIMITERO S.M. DEI ROTOLI FINANZIATO CON FONDI DELIBERA CIPE 69/2009 (FAS)(E.C. 7855) (N.C. 2023)	1.000.000,00		
	24729	10	RIGENERAZIONE DEL VERDE URBANO DELLA CITTA' DI PALERMO - FINANZIATO CON FONDI FAS DELIBERA CIPE N. 69/2009. (E.C.4729/10)(N.C.2023)	3.900.000,00		
	26582	10	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA IGIENE E AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO WHITAKER-PASCOLI- COMPLETAMENTO FINANZIATO CON FONDI FAS DELIBERA CIPE 69/2009 PER (E.C. 6582) (N.C.2019)	2.745.637,96		
FONDI FAS CIPE69/2009 Totale				7.645.637,96		

FONDO PNRR	11436	10	FONDI PNRR M4-C1-I.1.2 - RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DELL'EX REFETTORIO DELL'I.C.S. RITA LEVI MONTALCINI - PLESSO SCLASTICO "BORSELLINO" - CUP D77G22000290006 - (E.C.1436/0)	98.200,81		
	11438	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.2 - RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DELL'EX REFETTORIO DELL'I.C.S. KAROL WOJTYLA - PLESSO SCLASTICO "MARVUGLIA" - CUP D77G22000300006 (E.C.1438/0)	74.530,65		
	11439	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.2 - RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DELL'EX REFETTORIO DELL'I.C.S. VITTORIO EMANUELE III - PLESSO SCLASTICO "PAULSEN" - CUP D77G22000310006 (E.C.1439/0)	83.591,76		
	14174	10	FONDI ART.42 DL 50/2022(RAFFORZ AM.INTERV.PNRR)- REALIZZAZ.IMPIAN TO SELEZ. VALORIZZAZ.RIFIU TI DA RACCOLTA DIFFERENZ.(PLAS TICA/METALLI E CARTA/CARTONE)- IMPIANTO BELLOLAMPO-CUP D72F22000660001- FABBRICATI INDUSTRIALI E COSTRUZ.LEGGER E(N.C. 2022)-E.C.4174	10.133.964,33	10.868.435,67	

14179	10	FONDI ART. 42 DL 17/05/2022 N.50(RAFFORZAMENTO INTERV.PNRR) - REALIZZAZIONE CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA INTELLIGENTE DI RD - FABBRICATI INDUSTRIALI-CUP D72F22000670001 (N.C. 2023)- E.C. 4179/0	5.397.600,00		
14181	10	FONDI ART. 42 DL 17/05/2022 N.50(RAFFORZAMENTO INTERV.PNRR) - INTERVENTI PER LA MODERNIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI PALERMO. ESTENSIONE E COMPLETAMENTO CUP D71E22000220001 - (N.C. 2023 E.C.4181/0)	10.000.000,00	10.000.000,00	
14640	70	FONDI PNRR M5C2-LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.2 (SERVIZIO AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI) PER LAVORI DI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA LE GRUPPI APPARTAMENTO-CUP D34H22000210006 (E.C.4640/20)(N.C.2022)	820.995,47	92.928,00	
14643	70	TRASFERIMENTO FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1- HOUSING FIRST - LAVORI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA LI GRUPPI APPARTAMENTI - CUP D34H22000250006 (E.C.4643/20)(S.C.14643/70-80)(N.C.2022)	181.199,48		

14644	70	TRASFERIMENTO FONDI PNRR M5C2 -LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA / CENTRO SERVIZI-CUP D34H22000240006-LAVORI DI ADEGUAMENTO IMMOBILE COMUNALE (E.C.4644/20)(14644/70-80)(N.C.2022)	335.974,04		
14690	10	PNRR - M5 C2 I2.2 - RIQUALIFICAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL LUNGOMARE DELLA BANDITA - CUP D79J22000630006 (N.C. 2022 C.E. 4690)	10.288.432,10	100.000,00	
14692	10	FONDI PNRR - GIARDINO PUBBLICO NELL'AREA COMPRESA TRA VIA LEONARDO DA VINCI E LE VIE RUGGERI, DE GROSSIS, DI BLASI, POLITI - CUP D71B19000620001 (S.C.4692/10)(N.C.2022)	1.361.474,44	2.254.179,96	1.000.000,00
14693	10	PNRR - M5 C2 I2.1 - RECUPERO APPRODO STORICO DELLA TONNARA BORDONARO A VERGINE MARIA - CUP D76G19001890001 (E.C. 4693) (2022)	2.272.228,55	100.000,00	
14694	10	FONDI PNRR - M5 C2 I2.1 - CONTRATTO DI FIUME E DI COSTA "ORETO" - INTERVENTI PRIORITARI PER LA FRUIZIONE SICURA E SOSTENIBILE DELLA FOCE E DELLA COSTA - CUP: D77H19003360001 (N.C.2022) (C.E. 4694)	10.620.953,14	100.000,00	
14697	10	PNRR - M5 C2 I2.2 - RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DELLA BANDITA ED AREE PORTUALI - D79J22000650006 (N.C. 2022 C.E. 4697)	100.000,00		

14698	10	PNRR - M5 C2 I2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - PARCO A MARE ALLO SPERONE - CUP D79J22000640006 - (N.C. 2022 E.C. 4698/0)	100.000,00		
14718	10	FONDI PNRR - M5-C2-I3.1- CLUSTER 1 - PISCINA COMUNALE SCOPERTA - REALIZZAZIONE DELLA TRIBUNA E DEI SERVIZI ANNESSI - COMPLETAMENTO - CUP D75B22000070006 (E.C.4718) (N.C 2022)	1.210.000,00		
14720	10	FONDI PNRR - M5-C2-I3.1- CLUSTER 2 - RECUPERO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA CONI DELLA PISCINA COMUNALE COPERTA CUP D73I22000040006 (E.C. 4720)(N.C.2022)	380.000,00		
14733	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE SU UN' AREA LIBERA SITA IN VIALE SANDRO PERTINI - CUP D75E22000350006 (E.C. 4733)(N.C.2022)	115.129,68		
14734	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE SU UN TERRENO CONFISCATO IN VIALE MICHELANGELO - CUP D75E22000340006 (E.C. 4734)(N.C.2022)	92.520,73		

14735	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE SU UN'AREA LIBERA IN VIA FABIO BESTA ANGOLO LARGO GIORGIO GABRIELLI - CUP D75E22000380006 (E.C. 4735)(N.C.2022)	115.129,68		
14736	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO PER L'INCREMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN VIA XXVII MAGGIO - CUP D71B22001040006 (E.C. 4736)(N.C.2022)	53.506,24		
14737	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE SU UN'AREA LIBERA IN VIA ALTOFONTE - CUP D75E22000360006 (E.C. 4737)(N.C.2022)	143.655,82		
14738	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO COMUNALE SU UN'AREA LIBERA SITA TRA LA VIA LAUDICINA E LA VIA N. LA ROCCA - CUP D75E22000310006 (E.C. 4738)(N.C.2022)	53.506,24		

14744	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'EX ASILO RURALE PRINCIPE UMBERTO - CUP D74E22000230006 (E.C. 4744)(N.C.2022)	289.051,26		
14745	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RICOSTRUZIONE FILOLOGICA DELL'EDIFICIO ANNESSO ALL'EX CASENA ROSSI FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO GIOCHI - CUP D75E22000430006 (E.C. 4745)(N.C.2022)	215.147,64		
14747	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RICOSTRUZIONE FILOLOGICA DELL'ASILO PRINCIPE DI PALAGONIA UBICATO NELLA CASENA ROSSI A PALERMO - CUP D75E22000400006 (E.C. 4747)(N.C.2022)	430.310,47		
14749	10	PNRR - M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITA' SOSTENIBILE - 4.1: RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA - PERCORSO CICLOPEDONALE: STAZIONE CENTRALE - FIUME ORETO - UNIVERSITÀ	1.859.972,50		
14755	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - DEMOLIZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO AUTONOMO ADIBITO A MENSA E COSTRUZIONE DI ASILO NIDO CON ANNESSO REFETTORIO CUP D76F24000020006 (E.C. 4755)(N.C.2024)	450.000,00	101.117,04	

14758	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RICONVERSIONE DI SPAZI ESISTENTI DA ADIBIRE A MENSA SCOLASTICA PER - L'I.C.S. "AMARI - RONCALLI - FERRARA PLESSO SCOLASTICO "MICHELE AMARI" CUP D75E24000190006 (E.C. 4758)(N.C.2024)	231.359,26		
14760	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA AIACE CUP D75E24000100006 (E.C. 4760) (N.C.2024)	619.354,84	270.503,10	
14767	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA VIA GIUSEPPE LANZA DI SCALEA CUP D75E24000120006 (E.C. 4767/0) (N.C.2024)	929.032,26	415.393,27	
14768	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RECUPERO AI FINI DELL'INCREMENT O DELL'OFFERTA EDUCATIVA DI UN EDIFICIO PUBBLICO CHE HA PERSO LA SUA FUNZIONALITA'- CUP D77G24000060006 (E.C. 4768/0) (N.C.2024)	709.677,42	302.079,54	

14769	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO DI ASILO NIDO COMUNALE IN UN'AREA LIBERA SITA IN VIA PARUTA CUP D75E24000130006 (E.C. 4769/0) (N.C.2024)	619.354,84	270.503,10	
14770	10	FONDI PNRR M4-C1-I1.1 - RICONVERSIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO ESISTENTE NON DESTINATO AD ASILO NIDO - CUP D78H24000840001 (E.C. 4770/0) (S.C. 14770/20 FONDI COMUNALI) (N.C.2024)	388.660,89	37.820,61	
17891	10	PNRR-MISSIONE M2C2- INTERVENTO 4.1B - RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA - SUB-INVESTIMENT O - CICLOVIE URBANE" "PERCORSO CICLABILE COSTA SUD, STAZIONE CENTRALE, LUNGOFIUME ORETO, POLI UNIVERSITARI"-CU P D71J22000000006 (N.C.2023) (E.C. 7891/0)	100.000,00		
17965	10	FONDI PNRR M5-C2-I2.2 P.U.I_ PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL PROLUNGAMENTO DELLA VIA DI PENETRAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE BRANCACCIO DI PALERMO E RACCORDO PER LA CIRCONVALLAZIO NE ESTERNA STRALCIO SUD CUP D79J21017590006(E.C 7965)(N.C. 2022)	499.844,30		

17970	10	FONDI PNRR - M5-C3-I2_INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI-CUP D77B22000190006(E.C 7970)(N.C. 2023)	538.000,00	45.363,48	
17971	10	FONDI PNRR - M5-C3-I2_PROGETTO VESTA - CUP D77B22000090006 (E.C 7971)(N.C. 2023)	1.219.798,42	474.276,36	
17972	10	FONDI PNRR - M5-C3-I2_PROGETTO IN NATURA - CIRCOLO SOCIALE - CUP D77B22000180006 (E.C 7972)(N.C. 2023)	5.000,00		
17973	10	FONDI PNRR - M5-C3-I2_PROGETTO TECH FOR GOOD - ASILO NEL BOSCO E INNOVATION HUB-CUP D77B22000160006 (E.C 7973)(N.C. 2023)	1.200.527,01	94.202,91	
17974	10	FONDI PNRR - M5-C3-I2_PROGETTO ARTEMIDE - CUP D77B22000070006 (E.C 7974)(N.C. 2023)	1.048.000,00	81.098,52	
17975	10	FONDI PNRR - M5-C3-I2_PROGETTO DEMETRA - CUP D77B22000170006 (E.C 7975)(N.C. 2023)	5.000,00		
23482	10	FONDI PNRR - PIANI INTEGRATI, BEI, FONDO DEI FONDI - M5C2 INTERVENTO 2,2B DEL PNRR - ORETO-LAUDICINA - CUP: D79J22000660007 - FLORA (E.C.3482/10) (S.C. 23482/10-20-30)(N.C.2022)	130.000,00		

		20	FONDI PNRR - PIANI INTEGRATI, BEI, FONDO DEI FONDI - M5C2 INTERVENTO 2,2B DEL PNRR - ORETO-LAUDICINA - CUP: D79J22000660007 - ARREDO URBANO (E.C.3482/10) (S.C. 23482/10-20-30)(N. C.2022)	115.000,00		
		30	FONDI PNRR - PIANI INTEGRATI, BEI, FONDO DEI FONDI - M5C2 INTERVENTO 2,2B DEL PNRR - ORETO-LAUDICINA - CUP: D79J22000660007 - IMPIANTI (E.C.3482/10) (S.C. 23482/10-20-30)(N. C.2022)	49.487,35		
FONDO PNRR Totale				65.685.171,62	25.607.901,56	1.000.000,00
LEGGI REGIONALI	3509	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA DLGS.81/2000 "ACQUISTO BENI DUREVOLI"(N.C. 2018)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	4579	10	SETTORE RISORSE IMMOBILIARI - ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS 81/2008 -ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	4699	10	ACQUISTO CARTELLONISTICA (N.C.2024)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	6229	10	AREA 47000 - SPESE DI FUNZIONAMENTO - MOBILI E ARREDI (N.C.2022)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	10216	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO CUP D72D23000270004 (N.C.2023)	1.456.203,13	1.456.203,13	1.456.203,13

10217	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ERP DI PROPRIETÀ COMUNALE FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO (N.C.2023)	7.256.751,78	7.009.261,22	7.009.261,22
10218	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO (N.C.2023)	545.000,00	545.000,00	545.000,00
10803	55	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS.81/2008 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA (N.C.2020)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
14017	20	PO-FESR 2021/2027 - MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO AMBIENTALE DELL'EX DISCARICA ACQUA DEI CORSARI CUP D75D19000050008 (N.C. 2024)(E.C.4017/20)	4.000.000,00	1.028.780,92	
14031	10	PO-FESR SICILIA 2014/2020 -ZSC ITA020012- VALLE DEL FIUME ORETO - SENTIERO NATURA E INTERVENTI MANUTENTIVI (E.C. 4031)(N.C. 2021)	4.947.396,99	100.000,00	
14699	10	COSTA DELL'ADDAURA - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E DI RIGENERAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA - SCHEDA INTERVENTO N. 9 - "INTERVENTI A VALERE SUI FONDI FSC. ANTICIPAZIONI 2021/2027" (N.C. 2022) - C.E. 4699	1.186.662,16		

14870	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - SETTORE RISORSE IMMOBILIARE - BENI IMMOBILI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (N.C.2020)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	30	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - SETTORE RISORSE IMMOBILIARE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DI TERZI(N.C.2020)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
15306	10	FINANZIAMENTO REGIONE SICILIA ASSESSORATO BB.CC. E IDENTITA' SICILIANA - POC 2014-2020-ASSE 10-AZIONE 1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DI MONDELLO (E.C.5306) (N.C.2021)	423.631,00		
17860	10	PROGETTO STRALCIO RELATIVO AI LAVORI DI COSTRUZIONE DEI PONTI LATERALI SUL FIUME ORETO - PONTE CORLEONE - POC 2014/20 REGIONE SICILIA CUP D91B04000370001(EC 7860/10)(N.C. 2024)	12.000.000,00		
20079	20	PROGETTO N. 13 - INTERVENTO DI RECUPERO DEL BAGLIO MERCADANTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI QUARTIERE - E4 - (PII ZEN) (E.C. 7192- 7195) (S.C. 20079/20) (E.A. 2019)	1.129.798,54		

20535	10	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL COMPLESSO DI S. MICHELE ARCANGELO E SS.CRISPINO E CRISPINIANO SEDE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE GIUSTO DDG 1221/S4 DEL 24/7/09 (S.C.4555) (O.A)	50.000,00		
20537	20	ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICA PER L'ATTIVITA' DEL SETTORE VERDE (N.C.2021)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20558	10	PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO STRUTTURALE DELLA CHIESA DI SAN PAOLO APOSTOLO IN PIAZZA PAOLO 5 FINANZIATO CON F.REGIONALI (E.C. 4558)	700.000,00	600.000,00	
20802	13	ACQUISTO BENI INVESTIMENTO, ATTREZZATURE ECC. - PALAZZO DELLE AQUILE PER LE FINALITA' DEL D.LGS 81/2008 (N.C. 2019)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	14	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER LE FINALITA' DEL D.LGS. 81/2008	40.000,00	40.000,00	40.000,00
20803	16	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE - CAPO AREA SETTORE CULTURA	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	17	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE-SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'	8.007,71	8.007,71	8.007,71

	19	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE -CAPO AREA CITTADINANZA SOCIALE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	29	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE - DIRIGENTE DEL SETTORE BILANCIO E TRIBUTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	36	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE - CAPO AREA DELL'INNOVAZION E TECNOLOGICA	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	52	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008 - ACQUISTO MACCHINE PER LA CLIMATIZZAZIONE DI LOCALI(N.C.2017)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
20805	10	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI N.C.2021	5.000,00	5.000,00	5.000,00
20823	20	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS.81/2008 - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E ALLA NORMATIVA IMPIANTISTICA DI TUTTI I LOCALI DELL'UNITA' PRODUTTIVA EX NOVIZIATO DEI CROCIFERI (CENTRO STORICO)(N.C. 2023)	150.000,00		
23450	0	GESTIONE IMPIANTI CIMITERIALI - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE FINANZ CON F.REG.INV.	20.000,00	20.000,00	20.000,00

	24468	0	LA CITTA' DEI RAGAZZI - ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE (RICHIESTA DA PARTE DEL SERVIZIO DI RILEVANZA AGLI EFFETTI DELL'IVA)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
LEGGI REGIONALI Totale				34.388.451,31	11.282.252,98	9.553.472,06
LEGGI STATALI	11230	10	MANTENIMENTO/CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI PER SPESE ORDINARIE E NON (N.C.2022)	243.175,97	243.175,97	243.175,97
	11231	10	ACQUISTO BENI DUREVOLI E ATTREZZATURE SPECIFICHE, FORNITURA E POSA PER LA GESTIONE DEI NIDI COMUNALI (N.C.2022)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		20	ACQUISTO ARREDI INTERNI/ESTERNI E INFISSI PER GLI ASILI COMUNALI (N.C.2022)	215.686,73	215.686,73	215.686,73
	15248	10	SISTEMA TRAM PALERMO FASE II - TRATTE D, E2, F, G, E PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO FINAMZ. CON TRASFERIMENTO STATALE -(E.C. 5248) (N.C. 2021)	115.700.618,90	113.630.794,60	69.026.322,97
	17123	10	RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ANTICO MONASTERO DELLE SUORE CARMELITANE SCALZE DETTO DELLE ARTIGIANELLE SITO IN PIAZZA KALSA CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7123)(N.C. 2021)	2.000.000,00	2.500.000,00	699.295,11

17124	10	COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL COMPLESSO DI S.MARIA DELLO SPASIMO -STRALCIO 2 (COMPL.AMBITI DI INTERVENTO EX SISMA) CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7124)(N.C. 2021)	700.000,00	500.000,00	92.922,38
17125	10	RESTAURO DEL COLLEGIO DELLA SAPIENZA IN PIAZZA MAGIONE CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7125)(N.C. 2021)	1.400.000,00	1.400.000,00	50.989,12
17126	10	VALORIZZAZIONE E RESTAURO PALAZZO MARCHESI CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7126)(N.C. 2021)	1.500.000,00	1.200.000,00	342.126,86
17127	10	LAVORI DI RESTAURO PALAZZO GULI'-COMPLETAMENTO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7127)(N.C. 2021)	600.000,00	600.000,00	132.343,83
17128	10	PROGETTO DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA DEI MONUMENTI DEL SITO UNESCO ARABO -NORMANNO E DEI PERCORSI PEDONALI DEL CENTRO STORICO DI PALERMO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO - (E.C.7128)(N.C. 2021)	1.698.742,39		7.012,87
17129	10	RESTAURO EX CONVENTO DI SAN BASILIO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7129)(N.C. 2021)	2.000.000,00	2.000.000,00	512.606,83

17130	10	PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE ALL'INTERNO DEL PIANO DI RECUPERO COMPRESO TRA VIA MAQUEDA, DISCESA DEI GIOVENCHI, DISCESA DELLE CAPRE E VIA S.AGOSTINO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7130)(N.C. 2021)	500.000,00	90.611,02	
17131	10	RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CONVENTO SAN ROCCO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7131)(N.C. 2021)	3.500.000,00	3.000.000,00	543.677,19
17132	10	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE PAVIMENTAZIONI STORICHE E DEGLI SPAZI APERTI NEL CENTRO STORICO DI PALERMO CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7132)(N.C. 2021)	7.000.000,00	7.000.000,00	
17133	10	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEL RITIRO DELLE FIGLIE DELLA CARITA'(FILIPPONE) E DELLA CHIESA ANNESSA CON FINANZIAMENTO CIS PALERMO (E.C.7133)(N.C. 2022)	1.700.000,00	1.500.000,00	335.385,46

17848	10	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA COPERTURA DEL CANALE MORTILLARO NEL TRATTO COMPRESO TRA LA VIA VANVITELLI E VIALE MICHELANGELO COMPRESO L'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE SOVRASTANTI(EC 7848)	1.400.000,00		
17854	10	PN METRO PLUS-PA7.5.1.2.A PROGETTI DI TERRITORIO NEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO A VALENZA CULTURALE E TURISTICA (C.E. 7854) (N.C. 7854)	15.050.312,51	11.364.912,88	
20529	10	RUIS - AZIONE 1 PROGETTO N. 7 REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI PUBBLICI NEL QUARTIERE MARINELLA (E.C. 4541) (N.C.2017)	2.193.460,56		
20533	10	RUIS - AZIONE 2 PROGETTO N. 2 RIQUALIF. CITTADELLA DELLO SPORT - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SPORTIVO DI BASEBALL(E.C. 4544) (N.C. 2017)	931.162,86		
20541	10	RUIS - AZIONE 5 PROGETTO N. 7 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' PLESSO SCOLASTICO SCIASCIA VIA A.SMITH-MATERNA (E.C. 4546)(N.C. 2017)	879.112,48		

	24825	10	PISCINA COMUNALE SCOPERTA - PROGETTO PER LA NUOVA TRIBUNA E SERVIZI ANNESSI(E.C. 4550)(S.C.24825/20) (E.A.2019)	100.000,00		
	24831	10	RECUPERO E ADEGUAMENTO TRAMITE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI PALERMO-ZEN (E.C.4831) (N.C.2023)	1.500.000,00	1.000.000,00	
	29838	10	ACQUISTO ATTREZZATURE FINANZIATE CON MAGGIORI ENTRATE SU RIMBORSO ONERI -SGATE (S.C. 19838/10) (E.C. 3808)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
LEGGI STATALI Totale				161.014.272,40	146.447.181,20	72.403.545,32
ONERI DI URBANIZZAZIONE	4687	10	RESTITUZIONE DI ONERI CONCESSORI, OBLAZIONE 50% COMUNALE, DIRITTI VERSATI IN ECCEDENZA E/O NON DOVUTI IN SEGUITO A ISTANZA DI CONDONO L.47/85, L. 724/94, L. 326/03 - RIMBORSO SOMME A FAMIGLIE - PERSONE FISICHE (N.C. 2017)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	4695	10	RIMBORSI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA FAMIGLIE (N.C.2022)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		20	RIMBORSI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

19561	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE. (SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA)	181.240,00	181.240,00	181.240,00
20267	10	MANUT.STRAORDINARIA E CONDUZIONE IMPIANTI ELETTRICI IN B/T E M/T, TERMICI, TECNOLOGICI, ANTINCENDIO E SPECIALI NEGLI EDIFICI DI PROPR.COMUNALE DI COMPETENZA UFFICIO CITTA' STORICA (IN ADDENDUM CONTR.SERV.GM 326/2016)	135.000,00	135.000,00	135.000,00
20682	40	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE(N.C 2023)	1.219.488,88	1.241.488,88	941.488,88
20818	10	ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS.81/2008 - ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'ARCHIVIO DI VIA NASSAIUOLI A SERVIZIO DELL'UFFICIO CITTA' STORICA FINANZIATO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	350.000,00		
20850	28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE PER LE FINALITA' DEL D.LGS 81/2008 - CAPO AREA /RAGIONIERE GENERALE	255.569,50	255.569,50	255.569,50
	29	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE PER LE FINALITA' DEL D.LGS 81/2008	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE Totale			2.286.298,38	1.958.298,38	1.658.298,38

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI PALERMO - PATTO PER IL SUD	17700	10	PATTO PER IL SUD - SETTORE INFRASTRUTTURE PROG. N.1/1 - SPESA PER LAVORI DI COSTRUZIONE DEI PONTI LATERALI SUL FIUME ORETO A COMPLETAMENTO DEL RADDOPPIO DELLA CIRCONVALLAZIONE URBANA DI PALERMO. - E.C. 7700 (N.C. 2017)	1.474.044,73		
	17706	10	PATTO PER IL SUD - SETTORE INFRASTRUTTURE PROG. N.7/1 - SPESA PER AMPLIAMENTO DEL SISTEMA TRAMVIARIO DELLA CITTÀ DI PALERMO. - E.C. 7706)	73.335.923,93		
	17724	20	PATTO PER IL SUD - SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO PROG. N.23/1 - SPESA PER ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'AREA DELL'EX FIERA DEL MEDITERRANEO CONTRATTO ATTUATIVO - (E.C. 7724/20) (E.A.2019)	1.000.000,00		
PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI PALERMO - PATTO PER IL SUD Totale				75.809.968,66		
PIANO OPERATIVO COMPLETARE PAC-METRO	10097	85	POC_PA 1.2.1.D -PERCORSO CICLABILE ZONA SUD DA VIA ARCHIRAFI FINO AL PORTICCIOLO BANDITA, COMPRENSIVO DI OPERE SMART E.C. 4672/85)	1.054.428,25		

	14620	10	POC_PA - ASSE 2 – VDS REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA, SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO IMPIANTI ESISTENTI(E.C.4620) (N.C. 2025)	894.225,88		
	14691	10	POC_PA I 2.1.E IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI INGOMBRANTI DA REALIZZARSI PRESSO LA PIATTAFORMA IMPIANTISTICA BELLOLAMPO CON SUPPORTO FOTOVOLTAICO PER UTILIZZO FONTI RINNOVABILI (E.C.4691) (N.C. 2021)	6.573.200,00		
	17717	10	POC_PA_I 2.1G - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE LUNGO L'AREA DELLA COSTA SUD DELLA CITTÀ DI PALERMO (S.C. E.C 7717)	7.000.000,00	6.556.521,00	
	17856	10	POC_PA_IV 4.2.1 - COSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO IN LOCALITÀ BRANCACCIO DENOMINATO "I PICCOLI DI PADRE PINO PUGLISI" CUP D73H19001260001(E.C. 7856)(N.C. 2024)	2.190.000,00	892.493,39	
PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE PAC-METRO Totale				17.711.854,13	7.449.014,39	
PON METRO - FONDI COMUNITARI	14579	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1. 2.B - RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PERIFERICI E CORRIDOI VERDI (N.C. 2024) (E.C.4579/0)	3.000.000,00	2.000.000,00	

14580	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1. 1.A - RIQUALIFICAZIONE DEL REAL PARCO "LA FAVORITA" (N.C. 2024) (C.E. 4580/0)	3.994.745,00	4.750.000,00	
14762	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.6. 1.A- "PG2030 - PALERMO GREEN 2030" – MODERNIZZAZION E E POTENZIAMENTO SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E IMPLEMENTAZION E DI ISOLE ECOLOGICHE SMART. COMPLETAMENTO (C.E. 4762) (N.C.2024)	2.087.873,75		
15307	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1. 1.D_RIQUALIFICAZI ONE DELLA PIAZZA DI MONDELLO (E.C.5307) (N.C.2023)	2.400.000,00	2.138.478,89	
15308	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1. 1.B RESTAURO CONSERVATIVO DI VILLA NISCEMI(E.C.5308) (N.C.2024)	1.200.000,00	1.200.000,00	
15309	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1. 1.E_RIQUALIFICAZI ONE DEI CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA (E.C.5309) (N.C.2024)	1.200.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
15310	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1. 1.F_COMPLETAME NTO RISTRUTTURAZIO NE DEL TEATRO MASSIMO V.E. - COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO(E.C. 5310) (N.C.2024)	640.000,00	1.450.000,00	1.300.000,00
15311	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA3.2.8. 1.A - ACQUISTO 4 VAGONI TRAM -LINEE D-E-F-G(E.C.5311) (N.C.2024)	20.324.642,00		

15312	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.4. 1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER L'AREA DEL CENTRO STORICO DI VIA PORTA DI CASTRO(E.C.5312)(N.C.2024)	500.000,00	5.000.000,00	
15313	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1. 1.A RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTÀ DI PALERMO ALL'INTERNO DEL QUADRILATERO LAZIO, STRASBURGO, DEL FANTE E MALTESE(E.C.5313)(N.C.2024)	850.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
15314	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1. 1.B IMPIANTO ELETTRICO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL GIARDINO INGLESE E PARTERRE GARIBALDI(E.C.5314)(N.C.2024)	50.000,00	250.000,00	
15315	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1. 1.C RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTÀ DI PALERMO IN ALTRE AREE CITTADINE(E.C.5315)(N.C.2024)	750.000,00	2.000.000,00	1.591.109,00
15316	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1. 2.A INTERVENTI FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE AD USO DEL POLO TECNICO SITO IN VIA AUSONIA 69 - PALERMO(E.C.5316)(N.C.2024)	250.000,00	497.084,89	

15317	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2. 1 A SMART ENVIRONMENTS-(E.C.5317/0)(N.C.20 24)	2.000.000,00	769.523,33	
15318	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2. 1 B - SMART PARKS (E.C.5318/0)(N.C.20 24)	1.000.000,00	1.000.000,00	
15319	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2. 1 C GUM (GREEN & URBAN MOBILITY) - (E.C.5319/0)(N.C.20 24)	2.000.000,00	700.000,00	
15320	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2. 1 D INCLUSIONE E CITTADINANZA DIGITALE - (E.C.5320/0)(N.C.20 24)	758.634,28	758.634,28	
15321	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA1.1.2.1 E SETT (SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E DEL TURISMO) - (E.C.5321/0)(N.C.2024)		356.546,29	
15323	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA7.5.1. 1.C RIGENERAZIONE URBANA DELLA PIAZZA DI TOMMASO NATALE E AREE LIMITROFE FINALIZZATA AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA DI SFERRACAVALLO(E.C.5323)(N.C.2024)	740.000,00	1.740.000,00	
15324	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA 1.1.2.2. A CITTADINANZA DIGITALE - (S.C.5324/10)(N.C.2 024)	925.000,00	925.000,00	
17853	10	PN METRO PLUS 2021/2027_PA2.2.1. 2.B_ EFFICIENTAMENT O ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI: NR. 8 EDIFICI SCOLASTICI E.C.7853/0 (N.C.2024)	123.000,00		

PON METRO - FONDI COMUNITARI Totale			44.793.895,03	29.435.267,68	6.791.109,00	
PROVENTI DA SANZIONI CODICE STRADA EX ART. 142	20682	20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATO EX ART. 142 DEL D.LGS. 285/1992(N.C 2023)	269.172,36	903.215,03	903.215,03
PROVENTI DA SANZIONI CODICE STRADA EX ART. 142 Totale			269.172,36	903.215,03	903.215,03	
TRASFERIMENTI DA ENTI VARI	20065	0	UFFICIO STATISTICA ACQUISTO BENI DI INVESTIMENTO (E.C. 1522)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTI DA ENTI VARI Totale			10.000,00	10.000,00	10.000,00	
UTILIZZO SANZIONI CODICE STRADA ART.208 COMM.4 LETTERA B)	7533	20	ACQUISTO DI ATTREZZATURE SPECIFICHE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' EX ART.208, COMMA 4, LETTERA B) DEL D.LGS. 285/1992	1.311.692,72	1.511.692,72	1.511.692,72
UTILIZZO SANZIONI CODICE STRADA ART.208 COMM.4 LETTERA B) Totale			1.311.692,72	1.511.692,72	1.511.692,72	
UTILIZZO SANZIONI CODICE STRADA ART.208 COMM.4 LETTERA C)	20682	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATO EX ART. 208, LETTERA C) DEL D.LGS. 285/1992(N.C 2023)	450.682,64	1.295.078,98	1.295.078,98
UTILIZZO SANZIONI CODICE STRADA ART.208 COMM.4 LETTERA C) Totale			450.682,64	1.295.078,98	1.295.078,98	
TOTALE COMPLESSIVO			454.777.823,99	258.445.267,52	116.183.906,52	

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziato, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026-2027 E' STATO APPROVATO CON LA DELIBERAZIONE DI G.M. N. 300 DEL 28/11/2024 AVENTE AD OGGETTO " APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI 2025/2027"

Principali acquisti programmati per il triennio 2025-27

Denominazione	2025	2026	2027
Totale	0,00	0,00	0,00

Permessi a costruire

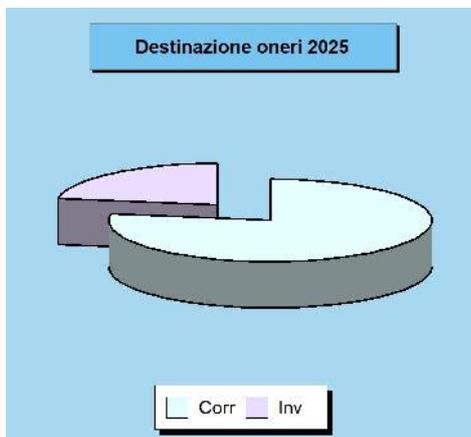
Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2024	2025
	3.000.000,00	7.500.000,00	10.500.000,00

Destinazione	2024	2025
Oneri che finanziano uscite correnti	6.897.190,50	8.128.701,62
Oneri che finanziano investimenti	602.809,50	2.371.298,38
Totale	7.500.000,00	10.500.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Uscite correnti	9.636.646,16	6.360.299,55	6.897.190,50	8.128.701,62	8.106.701,62	8.106.701,62
Investimenti	431.431,24	5.322.657,00	602.809,50	2.371.298,38	2.393.298,38	2.093.298,38
Totale	10.068.077,40	11.682.956,55	7.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.200.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

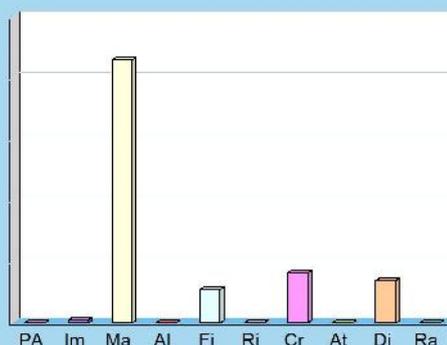
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E' STATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 291 DEL 08/11/2024 AVENTE PER OGGETTO "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE EX ART. 58 D.L. N. 112/2008, CONVERTITO IN L. 133/2008, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027", IN CORSO DI PRESA D'ATTO DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE GIUSTA PROCON 582/2024

Attivo patrimoniale 2023

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	23.977.858,53
Immobilizzazioni materiali	2.145.134.907,63
Immobilizzazioni finanziarie	271.321.332,00
Rimanenze	0,00
Crediti	408.337.166,13
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	345.958.758,07
Ratei e risconti attivi	450.423,62
Totale	3.195.180.445,98

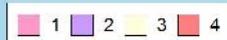
Composizione dell'attivo 2023



Piano delle alienazioni 2025-27

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	0,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	Stima del valore di alienazione (euro)			Unità alienabili (n.)		
	2025	2026	2027	2025	2026	2027
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0

Totale	0,00	0,00	0,00	0	0	0
--------	-------------	-------------	-------------	----------	----------	----------
